



Automobile Club d'Italia

---

# Piano della performance 2017/2019

*(art. 10 comma 1, lett. a del D.lgs. n.150/2009)*

---

*(Deliberazione: Consiglio Generale del 31 gennaio 2017)*

INDICE		
	<b>PRESENTAZIONE DEL PIANO</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE I – FEDERAZIONE ACI</b>		<b>4</b>
<b>1.</b>	<b>SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI <i>STAKEHOLDER</i> ESTERNI</b>	<b>5</b>
1.1	CHI SIAMO	5
1.2	COSA FACCIAMO	7
1.3	COME OPERIAMO	13
<b>2.</b>	<b>IDENTITA'</b>	<b>17</b>
2.1	L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"	17
2.2	MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	22
2.3	ALBERO DELLA <i>PERFORMANCE</i>	23
<b>3.</b>	<b>ANALISI DEL CONTESTO</b>	<b>25</b>
3.1	ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	25
3.2	ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	38
<b>4.</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>60</b>
<b>5.</b>	<b>DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>65</b>
5.1	OBIETTIVI ASSEGNATI AI DIRIGENTI	77
<b>6.</b>	<b>IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i></b>	<b>78</b>
6.1	FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO	78
6.2	COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO	78
6.3	AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE <i>PERFORMANCE</i>	81
<b>SEZIONE II - AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI</b>		
<b>1.</b>	<b>AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI</b>	<b>82</b>
1.1	L'AMMINISTRAZIONE	83
1.2	PROGETTUALITA LOCALI	88
1.3	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	94
<b>ALLEGATI</b>		

## PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano della Performance, redatto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2009 ed in coerenza con la delibera CiVIT n.11/2013, fissa le principali linee di azione della Federazione ACI per il triennio 2017-2019 ed illustra l'organizzazione e le funzioni sia dell'ACI, Ente federante, che degli Automobile Club provinciali e locali (AC), Enti federati all'ACI, ivi incluse le relative iniziative locali.

Il documento si articola in due sezioni: nella prima, sono illustrate le iniziative della Federazione ACI in attuazione delle Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente.

In tale sezione viene descritta la struttura della Federazione e l'analisi di contesto interno - con informazioni e dati aggiornati sull'organizzazione, sulle funzioni istituzionali, sulle risorse umane, strumentali e finanziarie - nonché la rappresentazione dell'albero della performance, che sintetizza, in forma grafica, il *cascading* degli obiettivi strategici ed operativi di performance a partire dal mandato istituzionale e dalle priorità politiche stabilite dagli Organi dell'Ente.

In virtù delle funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento che l'ACI svolge nei confronti degli AC federati, le considerazioni di ordine generale ivi riportate vanno estese all'intera Federazione, considerato anche che le iniziative nazionali sono sovente realizzate con la collaborazione degli stessi AC sul territorio.

Nella seconda sezione vengono sinteticamente illustrate l'organizzazione e le attività programmate dagli AC, che arricchiscono l'offerta nazionale dei servizi con azioni specificamente indirizzate alle esigenze del territorio ed alla rispettiva compagine associativa.

Tenuto conto del contesto macro-economico, che, dopo anni di incertezza, appare caratterizzato da segnali di ripresa, con un PIL atteso per il 2017 di +0,9% (fonte: ISTAT), la pianificazione per il triennio 2017-2019 si svilupperà, come più ampiamente illustrato nel documento, attraverso due principali linee di attività.

La prima si colloca nell'ambito delle iniziative di attuazione del programma governativo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, per la diffusione sempre più ampia e completa di servizi veloci e vicini al cittadino, fruibili ovunque e che garantiscano elevati livelli di sicurezza nella protezione dei dati. In particolare, le iniziative di innovazione e di sviluppo tecnologico, in linea con le indicazioni del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), riguarderanno i servizi PRA e tasse automobilistiche.

La seconda, afferisce alla *mission* statutaria dell'ACI e mira al potenziamento dell'offerta dei servizi direttamente connessi alle grandi aree di competenza: sicurezza stradale e mobilità, sport automobilistico, turismo, attività associative, gestione del Pubblico Registro Automobilistico e dei servizi fiscali automobilistici.

**SEZIONE I**  
**FEDERAZIONE ACI**

# 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

## 1.1 Chi siamo

L'Automobile Club d'Italia è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, che istituzionalmente rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo.

E' una delle più grandi associazioni italiane e conta poco meno di un milione di Soci.

Ricompreso - ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 (cd. legge del parastato) - tra gli "enti preposti a servizi di pubblico interesse", l'ACI è la Federazione che associa 102 Automobile Club provinciali e locali, anch'essi Enti pubblici non economici con propria autonomia, a base associativa e senza scopo di lucro.

Gli **Automobile Club**, inseriti con D.P.R. 665/1977 nella stessa categoria degli "enti preposti a servizi di pubblico interesse" di cui alla citata legge n.70/75 sono enti federati rappresentativi sul territorio degli interessi generali della Federazione, e, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto ACI, svolgono, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'ACI, le attività rientranti nei fini istituzionali dell'Ente federante ACI, presidiando a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della "mobilità".

Possono, inoltre, aderire all'ACI, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, anche altri Enti ed Associazioni a carattere nazionale, non aventi scopo di lucro, che svolgano attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno ed internazionale. Attualmente risultano aderenti all'ACI n.10 Enti/Associazioni con finalità coerenti con gli scopi istituzionali dell'Ente.

L'ACI promuove ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla *Fédération Internationale de l'Automobile* (FIA). In tale veste, quale Federazione sportiva nazionale, è componente del CONI.

L'ACI è posto sotto la vigilanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e, nella sua veste di Pubblica Amministrazione, è assoggettata al controllo della Corte dei Conti.

Sono Organi dell'ACI: l'Assemblea, il Consiglio Generale, il Comitato Esecutivo, il Presidente, il Consiglio Sportivo Nazionale, la Giunta Sportiva e il Collegio dei Revisori dei Conti, quest'ultimo composto da cinque revisori effettivi e due supplenti, che esercita il controllo generale sull'Amministrazione dell'ACI.

Per quanto attiene al suo ruolo di Federazione sportiva, a seguito delle modifiche statutarie approvate con decreto del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport del 27 novembre 2012, l'esercizio della relativa funzione e la gestione dell'attività sportiva sono demandate alla competenza esclusiva di appositi Organi dell'Ente (Consiglio Sportivo Nazionale e Giunta Sportiva), presieduti dal Presidente dell'ACI e costituiti secondo i criteri di partecipazione previsti dal CONI e, quindi, con il concorso di rappresentanti delle categorie di atleti praticanti e dei tecnici. L'attività di questi Organi è supportata da un'apposita Direzione Centrale dedicata.

Ai vertici della struttura amministrativa dell'Ente si colloca la figura del **Segretario Generale**, con funzioni di coordinamento generale dell'azione amministrativa degli uffici e di raccordo fra questi e gli Organi di indirizzo politico-amministrativo.

L'organizzazione dell'Ente, in conformità al vigente Ordinamento dei Servizi, è attualmente così strutturata:

**15 Strutture Centrali** (8 Direzioni, 7 Servizi) e 27 Uffici centrali, con funzioni prevalentemente di indirizzo generale, presidio e controllo dei diversi ambiti istituzionali descritti nel successivo paragrafo 1.2, o che svolgono attività strumentali d'interesse comune;

**106 Unità territoriali** (che gestiscono i servizi dell'Ente sul territorio, cui sono preposti dirigenti e funzionari con qualifica non dirigenziale, che rappresentano i punti di erogazione dei servizi con particolare riferimento ai servizi così detti delegati PRA, tasse automobilistiche, imposta provinciale di trascrizione). Tali strutture territoriali sono così suddivise:

- 4 Direzioni ACI di Area Metropolitana, dirigenziali di II fascia;
- 14 Direzioni ACI territoriali dirigenziali di II fascia;
- 88 posizioni non dirigenziali di responsabile delle unità territoriali;

**5 Direzioni compartimentali** di I fascia che costituiscono i centri di coordinamento, di raccordo e di rappresentanza unitaria delle linee di indirizzo strategico - gestionale delle attività istituzionali e dei servizi delegati rispetto alle istituzioni ed agli organismi locali;

**26 Direzioni di AC** dirigenziali di II fascia;

**77 Automobile Club** con responsabili non dirigenti.

## **Cenni storici**

Nel 1898 nasce l'Automobile Club di Torino che, nel 1904, assume la denominazione di Unione Automobilistica Italiana con lo scopo di favorire lo sviluppo dell'automobilismo, di associare gli automobilisti e di organizzare manifestazioni sportive. Nello stesso periodo, la fondazione di altri Automobile Club a Firenze, Milano, Genova, rende necessario costituire un organismo unitario, rappresentativo dell'Italia anche presso le associazioni internazionali.

Nasce, così, il 23 gennaio 1905, con l'approvazione del primo Statuto e regolamento CSAI, l'Automobile Club d'Italia, ente nazionale con sede temporanea a Torino. Si tratta di una federazione a carattere privatistico, riservata ai pochi proprietari di automobile dell'epoca e rappresentativa dei vari AC regionali e sezioni locali, con un ruolo di rappresentanza ufficiale nei rapporti con l'estero e con attività dedicate per lo più alla regolamentazione dello sport automobilistico.

Negli anni Venti, l'associazione si amplia con la progressiva fondazione di altri sodalizi fino ad arrivare nel 1926 a 50 Automobile Club e a quasi 10.000 soci. Nello stesso anno, l'ACI assume la denominazione Reale Automobile Club d'Italia "RACI" e con legge dello Stato è trasformato in "ente morale".

Negli anni Trenta, gli AC provinciali acquistano autonomia completa e personalità giuridica propria, mentre il RACI viene dichiarato "ente pubblico" con importanti compiti quali la gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), istituito presso l'ACI con legge n.510/1928, la distribuzione delle targhe e la riscossione delle tasse di circolazione. Nel 1950, con modifica statutaria viene ripristinata l'originale denominazione di ACI.

Il boom dell'automobile del dopoguerra porta ad uno sviluppo sempre crescente della compagine associativa (si arriva, infatti, ai 305.500 soci nel 1960) ma anche al consolidamento del ruolo di ente pubblico, che viene riconosciuto e sancito definitivamente con la L. 20 marzo 1975, n. 70. Poco dopo, con D.P.R. n. 665 del 16 giugno 1977, anche gli Automobile Club provinciali assumono questa configurazione. Sul piano internazionale, l'ACI, già componente della FIA (*Federation Internationale de l'Automobile*), dal 1° gennaio 1978 entra a far parte anche dell'A.I.T. (*Alliance Internationale du tourisme*), l'organizzazione mondiale che associa gli organismi nazionali operanti nel settore del turismo, mentre negli anni '90 partecipa alla creazione di "ARC Transistance", Società Paneuropea di assistenza composta dai principali Automobile e Touring Club europei.

L'ACI, oggi, con una capillare presenza sul territorio (102 AC e oltre 1.400 Delegazioni degli AC) e un'ampia gamma di servizi garantiti secondo criteri di efficienza ed economicità, si pone quale Amministrazione di riferimento per le tematiche inerenti alla mobilità nazionale.

## 1.2 Cosa facciamo

L'ACI è impegnato negli **ambiti di intervento istituzionale, associativo e dei servizi delegati**. Per il dettaglio delle attività programmate per il triennio 2017-2019 si rinvia al successivo capitolo 3.1.

### 1) Ambito istituzionale

Tale ambito di attività si riferisce alla cura dei rapporti istituzionali finalizzati a valorizzare il ruolo pubblico della Federazione quale interlocutore qualificato delle Amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali e degli altri referenti istituzionali nel settore dell'automobilismo e della mobilità in generale. In questo contesto, l'ACI opera anche a livello internazionale collaborando con la *Federazione Internazionale dell'Automobile* (FIA) ed i suoi Club affiliati, nonché con altri organismi internazionali, per la realizzazione di campagne, iniziative e progetti sulla sicurezza stradale, la sostenibilità ambientale, la mobilità sostenibile, la tutela dei consumatori-viaggiatori.

Per quanto riguarda specificamente le attività di *public policy* in ambito europeo, l'ACI collabora assiduamente con la Regione I della FIA, con sede a Bruxelles, per la rappresentanza e la tutela presso le Istituzioni europee degli interessi e delle aspettative - in tema di mobilità - dei cittadini, degli automobilisti, dei viaggiatori italiani. In particolare, le attività correlate all'ambito istituzionale riguardano:

## A) Sicurezza stradale e mobilità

L'impegno della Federazione è volto a presidiare i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela della sicurezza delle persone e di quella ambientale, dello sviluppo sostenibile e responsabile, promuovendo la formazione alla guida e l'educazione dei conducenti per migliorare i livelli di sicurezza stradale e contrastare il fenomeno dell'incidentalità.

Nel merito, le attività consistono nell'individuazione e realizzazione di iniziative volte a promuovere e **diffondere la cultura della sicurezza stradale soprattutto tra i più giovani e gli over 65**; nell'erogazione di corsi specifici nelle scuole, rivolti sia ai docenti che agli studenti; nell'elaborazione e distribuzione di materiale divulgativo ed informativo, nonché nella necessaria attività promozionale nei confronti delle Istituzioni competenti.

Al riguardo, l'Ente si avvale della rete degli Automobile Club sul territorio e di proprie strutture specialistiche che possono interagire con altri soggetti pubblici al fine di favorire lo sviluppo della conoscenza della mobilità sicura.

L'ACI, istituzionalmente preposto ad attuare nei confronti dell'utenza automobilistica ogni forma di assistenza tecnica, stradale ed informativa in relazione anche ad attività sviluppate in collaborazione con altre pubbliche Amministrazioni, eroga servizi di **assistenza informativa multimediale e multicanale**.

A tale scopo, collabora con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la gestione del Centro di Coordinamento Informazioni sulla Sicurezza Stradale (CCISS) e con talune amministrazioni regionali e comunali nell'ambito dei servizi di "Luce Verde", un progetto di infomobilità che offre informazioni sulla mobilità pubblica e privata con aggiornamenti in tempo reale riguardanti la viabilità, il traffico, la sicurezza ed il trasporto pubblico locale.

Il quadro delle attività istituzionali comprende la realizzazione di studi e ricerche avanzate riferiti all'automobilismo ed alla mobilità sostenibile, che intendono offrire un rilevante contributo conoscitivo ai decisori istituzionali e ai diversi livelli di governo centrale e locale, nonché la **pubblicazione e diffusione**, anche in contesti internazionali, di **dati e statistiche** riguardanti la mobilità e la sicurezza stradale. Le informazioni e il metodo statistico, adottato dall'ACI, mirano anche a fornire informazioni relative alle auto usate, tramite l'indicazione del valore medio delle autovetture, estratto dai dati contenuti nell'archivio PRA.

L'Ente si impegna, altresì, nella **promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura dell'automobile** anche attraverso il Club ACI Storico con il coinvolgimento e la cooperazione degli AC e dei Club affiliati. Per il 2017 proseguirà il supporto normativo-fiscale per detto settore. Sarà assicurata, inoltre, l'organizzazione di eventi rivolti ai collezionisti di auto d'epoca.

*La Federazione ACI è impegnata a livello istituzionale per agevolare la mobilità ed aumentare il livello di sicurezza stradale e di consapevolezza dei movers.*

## **B) Lo sport automobilistico**

L'Automobile Club d'Italia è la Federazione Sportiva Automobilistica italiana riconosciuta dal CONI che, su delega della F.I.A. (*Fédération Internationale de l'Automobile*), rappresenta il potere sportivo automobilistico in Italia. All'ACI spetta il compito di promuovere e disciplinare l'attività sportiva automobilistica in linea con le norme internazionali. Quale componente del CONI, cui è federato, l'Ente cura, in particolare, la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa 700 competizioni sportive automobilistiche. Alcune di queste, hanno un rilievo di carattere internazionale e rivestono un'importanza fondamentale nel consolidamento del ruolo e dell'immagine del nostro Paese e dell'Ente nel mondo sportivo, quali il Gran Premio d'Italia di Formula 1 – la cui organizzazione è stata affidata all'ACI (con legge n. 232/2016) tenuto conto dell'esperienza e della professionalità maturata - ed il Rally d'Italia, gara valevole per il Campionato del mondo.

La pianificazione per il prossimo triennio, come di seguito più ampiamente descritto, vede inoltre ancora una volta protagonisti i giovani, con iniziative specifiche volte a rendere lo sport automobilistico un valido strumento di diffusione dei valori fondamentali per la sicurezza e l'educazione stradale, nonché trampolino di lancio per atleti di alto profilo da inserire in contesti prestigiosi del motorsport internazionale.

*L'ACI opera per uno sport sicuro e come strumento di avvicinamento dei giovani ad una guida più consapevole e responsabile. Le gare di livello internazionale rappresentano un appuntamento atteso per gli appassionati.*

## **C) Il turismo**

L'Ente promuove, dalla sua costituzione, lo sviluppo del turismo automobilistico interno ed internazionale, collaborando con le rappresentanze del mondo turistico in Italia e all'estero per favorire nuove forme di promozione turistica sostenibile ed offrire l'assistenza ai viaggiatori.

In questo contesto, prosegue la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nell'ambito delle iniziative "Viaggiare Sicuri" e "Dove siamo nel mondo".

*L'ACI opera per un turismo sostenibile e assistito anche attraverso un'informazione mirata sulle località di interesse.*

## 2) Ambito associativo e gestione e sviluppo Reti

Nel corso degli ultimi anni è profondamente cambiato il rapporto degli italiani con l'auto, anche se il mezzo privato ricopre, ancor oggi, un ruolo centrale nelle scelte di mobilità in quanto continua ad essere utilizzato nella maggior parte degli spostamenti quotidiani (oltre il 60% con un aumento nell'ultimo decennio del 2,1%). Le emissioni tendono a ridursi: infatti, quelle di CO<sub>2</sub> sono passate dai 144,3 gr/km delle auto immatricolate nel 2008 ai 114,8 gr/km di quelle immatricolate nel 2015. Cresce, in particolare, l'attenzione per le vetture ibride ed elettriche (dallo 0,3% di vetture immatricolate nel 2011 all'1,6% nel 2015). Ben il 78,3% degli utenti, compresi nella fascia d'età 18-24 anni, si dichiara interessato a tali soluzioni; inoltre, il 38,5% degli italiani maggiorenni rivela un forte interesse per il *car sharing* e il *car pooling* (fonte: *indagine Censis-Unrae*).

L'ACI è impegnato a tutelare e diffondere le attività e le iniziative volte a promuovere la passione e la cultura dell'automobilismo nello sport, nel tempo libero e nelle attività quotidiane; promuove, altresì, la cultura di una mobilità sicura e sostenibile, nel rispetto delle regole e dell'ambiente, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli Accordi e alle collaborazioni con gli altri Automobile Club europei e internazionali.

Le azioni che l'ACI intende intraprendere nel triennio 2017-2019, in sinergia con la Federazione degli Automobile Club locali e con le oltre 1.400 Delegazioni presenti sul territorio nazionale, hanno la finalità, oltre che di sostenere e consolidare la crescita del numero dei Soci, di mettere a loro disposizione servizi di qualità, facilmente fruibili, nonché coerenti con l'evoluzione del rapporto con l'auto, per promuovere, anche attraverso politiche tese allo sviluppo dell'intermodalità, una mobilità sempre più sostenibile e ridurre così i costi sociali, economici e ambientali degli spostamenti quotidiani.

A tal fine, nel prossimo triennio, si darà ulteriore impulso all'attività di sostegno alla Federazione degli Automobile Club e alla rete delle Delegazioni per la promozione dell'associazionismo. L'organizzazione territoriale della Federazione costituisce, infatti, un asset strategico, tenuto conto che l'utilizzo dell'auto rappresenta un fenomeno prevalentemente "locale", con spostamenti concentrati, in gran parte, su percorsi di limitata estensione territoriale e che, in circa l'80% dei casi, avvengono fra comuni della stessa provincia.

Nel 2016 l'attività centrale di supporto alla Rete ha consentito di far crescere la produzione diretta dell'1,7%. Uno degli obiettivi del triennio 2017-2019 è il potenziamento delle Delegazioni in termini anche di crescita commerciale: oggi, infatti, la produzione quasi totale delle tessere (circa il 95%) risulta concentrata in poco più di 700 Delegazioni, pari a circa il 50% della Rete. E' evidente che un maggiore e più omogeneo sviluppo delle potenzialità anche del restante 50% è suscettibile di favorire l'incremento della compagine associativa a livello complessivo e, al tempo stesso, di generare, a beneficio degli AC interessati, significativi riscontri in funzione degli obiettivi istituzionali e dei rispettivi equilibri di bilancio.

Sarà ulteriormente esteso il supporto alla rete delle Delegazioni anche sotto il profilo della formazione e delle iniziative connesse ai sistemi di incentivazione per l'incremento della compagine associativa. E' in programma, quindi, l'ulteriore estensione della rete.

Relativamente al CRM (*Customer Relationship Management*), già avviato nel 2015, il progetto sarà progressivamente esteso agli Automobile Club in termini di funzionalità e supporto operativo. Ciò consentirà, ad ogni singolo punto ACI, di lavorare secondo una puntuale programmazione delle iniziative promozionali da avviare nel tempo, pianificandone lo sviluppo temporale e definendo il focus su specifici prodotti e segmenti, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese.

Oltre all'azione di sostegno alla Federazione, ulteriore obiettivo del prossimo triennio è costituito dalla revisione dei servizi inclusi nelle tessere, che l'Ente si prefigge di rendere ancora più rispondenti alle esigenze dei diversi segmenti di automobilisti, attraverso l'introduzione di prestazioni innovative a vantaggio della compagine associativa. In particolare, la campagna sociale 2017 sarà focalizzata sulla reingegnerizzazione della nuova tessera Gold, prodotto top di gamma, da realizzare in sinergia con le Società controllate e la Federazione: il team di progetto definirà il nuovo "*core concept*" di prodotto, individuando i servizi da includere nella tessera secondo una logica di composizione modulare.

Per accrescere la frequenza di utilizzo delle tessere da parte dei Soci, proseguiranno le iniziative attivate nel 2016 nell'ambito di "*Use your Card*" con la tracciabilità tecnica degli acquisti effettuati presso gli esercizi convenzionati, in modo da offrire una maggiore contezza dei vantaggi ottenuti e della scontistica usufruita grazie allo *status* di Socio ACI.

Si continuerà a lavorare inoltre su diverse iniziative attivate sperimentalmente nel 2016, tra le quali la "Certificazione dello stato d'uso", il servizio ACI Global di verifica tecnica del veicolo, a garanzia della sicurezza, con particolare riferimento alle vendite tra privati ed a quelle via web, servizio al quale è già stata affiancata l'offerta di garanzia assicurativa SARA, a copertura di eventuali successivi guasti meccanici, e verrà, ad esito degli approfondimenti allo stato in corso, abbinata anche l'offerta di accesso al finanziamento per l'acquisto dell'auto.

Parimenti, a valle della sperimentazione positivamente conclusasi su un primo gruppo di 10 AC pilota, nel corso del biennio 2017-2018 verrà esteso progressivamente alla Federazione il servizio "Invita alla revisione", che prevede l'invio agli automobilisti di una comunicazione, a firma dell'Automobile Club competente, volta a ricordare la scadenza della prima revisione del veicolo a tutela della sicurezza nella circolazione.

*I soci sono la forza dell'ACI. Grazie a loro, l'Ente svolge al meglio la sua funzione di orientamento e stimolo anche nei confronti delle PP.AA. sui temi dell'automobile e della mobilità.*

### 3) Ambito servizi pubblici (PRA, IPT, tasse automobilistiche)

In coerenza con la sua natura di Pubblica Amministrazione, l'ACI gestisce una serie di rilevanti servizi pubblici a favore dei cittadini e delle Amministrazioni.

Si realizza, in questo settore, una forma estremamente avanzata ed efficace di amministrazione dei servizi rivolti agli automobilisti, la cui gestione è assicurata dallo stesso Ente rappresentativo dei loro interessi.

In questo contesto, vanno evidenziati:

#### **A) la gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA).**

In base agli artt. 2644 e seguenti del Codice Civile, il PRA assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale dei diritti dei cittadini e di ogni altra situazione giuridicamente rilevante sui beni patrimoniali spesso di rilevante valore economico, dalle automobili ai mezzi di trasporto pesante.

Si tratta di una funzione pubblica che garantisce ai cittadini i loro diritti rispetto ai veicoli e rappresenta strumento essenziale di identificazione del responsabile della circolazione ai fini civili, fiscali, amministrativi, sanzionatori e assicurativi.

Il PRA, costituisce ai sensi della L. 53/83, il principale ruolo tributario dei contribuenti tenuti al pagamento delle tasse automobilistiche regionali e rappresenta il presupposto tributario dell'aggiornamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, di cui al punto B).

Il PRA fornisce essenziali servizi pubblici a vantaggio della collettività, della Pubblica Amministrazione, dell'Autorità Giudiziaria e delle aziende. La banca dati del PRA, gestendo le operazioni di aggiornamento, consultazione e certificazione relative ad un parco circolante nell'anno 2015 pari a 49.488.493 veicoli viene anche sistematicamente utilizzata per studi e ricerche sul fenomeno automobilistico, a fini statistici, assicurativi, di programmazione finanziaria e pianificazione industriale ed ambientale ed è a disposizione degli Enti locali e degli Organi di Polizia per le consultazioni in linea attraverso collegamenti telematici.

#### **B) la gestione dell'IPT**

L'ACI svolge gratuitamente per conto delle Province, attraverso i propri Uffici Provinciali, l'attività di riscossione, controllo, riversamento, gestione delle esenzioni, recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT, di cui all'art.56 del D.Lgs. 446/97) dovuta sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richiesti allo stesso PRA, con gettito annuo per le Province di oltre 1,5 Mld di euro nel 2015.

## C) la collaborazione alla gestione delle tasse automobilistiche

L'ACI assicura alle Regioni ed alle Province autonome le attività di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche (Legge n. 449/1997), oltre che di recupero dei tributi e di contrasto all'evasione, fornendo altresì collaborazione per progettualità studiate ad hoc sulla base delle esigenze delle Amministrazioni stesse.

Attualmente l'ACI eroga, sulla base di accordi convenzionali, servizi a n.18 Amministrazioni regionali e provinciali: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano e Provincia Autonoma di Trento.

La gamma dei servizi forniti viene definita attraverso apposite convenzioni, con durata generalmente triennale. Il *panel* delle Regioni convenzionate ricomprende oltre l'80% del parco circolante.

- *Il PRA è oggi la migliore garanzia di salvaguardia dei diritti dei cittadini contro ogni rischio di truffa e abuso, tutelandoli pienamente rispetto ad ogni tipo di responsabilità civile, amministrativa e penale legata all'uso del veicolo. Con le procedure di digitalizzazione in atto, l'ACI ha elevato ulteriormente i livelli di garanzia e di qualità del servizio a beneficio degli utenti. L'Ente collabora attivamente al "Sistema Italia" e con i suoi servizi mette in condizione le Amministrazioni locali di disporre, in maniera efficace e tempestiva, delle risorse di loro spettanza da utilizzare per rendere servizi migliori ai cittadini.*
- *Pagare le tasse è un dovere. ACI aiuta gli automobilisti a farlo in modo corretto e semplice, in tutta sicurezza. Opera così dalla parte del cittadino onesto, contribuendo con la sua azione ad eliminare il fenomeno dell'evasione fiscale nel settore.*

## 1.3 Come operiamo

Le modalità operative attraverso le quali la Federazione agisce sull'intero territorio sono di seguito rappresentate in relazione ai diversi settori di intervento.

Relativamente all'area dei servizi istituzionali (mobilità, educazione e sicurezza stradale, studi e ricerche nei settori di interesse istituzionale dell'Ente, informazione agli automobilisti, corsi di guida sicura, attività sportiva etc.), le strutture centrali ACI svolgono funzioni di programmazione generale, pianificazione, indirizzo, impulso e controllo, mentre gli Automobile Club garantiscono la necessaria collaborazione per la realizzazione sul territorio delle iniziative di Federazione.

Di rilievo sotto il profilo scientifico è la Fondazione Filippo Caracciolo, costituita nel 1996, che assicura apporti di studio e ricerca specialistica di qualificato livello sui temi principali della mobilità sostenibile e dei trasporti.

Con riferimento ai servizi associativi, le strutture centrali svolgono funzioni di ideazione, pianificazione, impulso e controllo, mentre sul territorio gli Automobile Club federati e la rete delle Delegazioni rappresentano il canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo in ambito locale.

Nel prossimo triennio, l'ACI sarà impegnato nella valorizzazione delle partnership in essere (FCA, FCA-MOPAR, INTESA Sanpaolo, TotalERG, CONI e CONI Servizi), oltre che nell'implementazione di nuove iniziative promozionali e di co-marketing volte all'incremento della base associativa.

Nell'ambito delle possibili linee di sviluppo dei canali complementari, verrà effettuata un'analisi della diffusione degli ACI Point presso la Sara Assicurazioni. Infine, per quanto riguarda il canale costituito dalle autoscuole, nel 2017 proseguirà l'offerta promozionale della tessera Club per i giovani partecipanti ai corsi di guida.

Nell'area dei servizi delegati, la gestione del Pubblico Registro Automobilistico si realizza attraverso la conclusione del progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista" (STA), istituito con D.P.R n.358/2000 in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che rappresenta un esempio di collaborazione ed efficiente integrazione operativa tra P.A..

Attraverso lo STA, i procedimenti tecnici di immatricolazione dei veicoli e di rilascio delle targhe (di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e quelli giuridici di registrazione della proprietà e dei diritti sugli stessi veicoli vengono gestiti "in parallelo" da entrambe le Amministrazioni secondo procedure coordinate e non vengono più svolti in tempi successivi e con modalità separate.

Il risultato è che l'iter tecnico-amministrativo relativo allo stesso veicolo, viene concluso in tempo pressoché reale, con il rilascio immediato e contestuale della carta di circolazione e delle targhe (che attestano l'avvenuta immatricolazione del veicolo e quindi la sua idoneità a circolare) e del certificato di proprietà (che attesta l'avvenuta registrazione della proprietà o di ogni altro diritto sullo stesso bene), a tutela del soggetto interessato ed a salvaguardia delle esigenze generali di certezza giuridica contemplate dall'Ordinamento.

Gli STA pubblici attivi presso gli Uffici territoriali dell'ACI hanno accettato nel 2016 n.1.687.143 pratiche (con un significativo aumento rispetto all'anno precedente allorquando le pratiche ammontavano a 1.197.201), che sono state espletate al costo vivo della tariffa, senza alcun onere aggiuntivo per i cittadini.

Gli sportelli telematici attivi presso gli Uffici dell'ACI sono, da sempre, 106 ai quali si aggiungono gli STA pubblici attivati presso gli Uffici Provinciali del Dipartimento dei Trasporti (al 31/12/2016 n. 70) e gli sportelli presenti presso gli Studi di consulenza automobilistica, per complessivi n. 6.100 punti di servizio attivi (al 31/12/2016).

Nel quadro delle iniziative dei servizi di miglioramento offerti dal PRA in conformità alle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e secondo le linee del Parlamento e del Governo in tema di digitalizzazione, dal 5 ottobre 2015 l'ACI rilascia il certificato di proprietà in formato digitale (alla data del 31.12.2016 ne sono stati rilasciati quasi 14 milioni). Tale modalità garantisce maggiori livelli di sicurezza contro frodi e contraffazioni, elimina per i cittadini il rischio di smarrimenti e furti sollevandoli dall'onere di presentare denuncia alle Autorità competenti e di richiedere il duplicato del documento. In tal modo, vengono altresì conseguiti dall'amministrazione risparmi in termini di riduzione dei supporti cartacei e di spazi adibiti ad archivi.

La capillarità dei servizi sul territorio nazionale è garantita anche dagli studi privati di consulenza automobilistica (comunemente denominati agenzie di pratiche auto) di cui alla

Legge n.264/1991, aderenti all'iniziativa e collegati telematicamente con i sistemi informativi dell'ACI e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Inoltre, gli Uffici territoriali del PRA offrono una costante attività di assistenza e di supporto specialistico alla Magistratura, alle Forze dell'Ordine, agli operatori professionali di settore, agli avvocati, ai notai, ai commercialisti, etc., per tutto ciò che attiene alle pratiche amministrative automobilistiche.

L'area dei **servizi delle tasse automobilistiche** vede modelli operativi differenziati in relazione alla diversa tipologia di attività e di prestazioni richieste dalle singole Regioni e dalle Province autonome titolari del gettito.

L'organizzazione dell'ACI è impegnata, oltre che nelle attività di riscossione, anche nelle attività di controllo, recupero bonario, assistenza all'utenza, controllo di qualità e bonifica di banche dati fiscali.

In questo contesto, gli uffici centrali dell'ACI sono impegnati nell'azione di indirizzo e coordinamento generale, oltre che di ideazione di soluzioni ad alto contenuto professionale per meglio supportare i processi tecnico-decisionali delle Amministrazioni convenzionate, mentre le strutture periferiche dell'Ente sono coinvolte nei servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in ottemperanza ai diversi contratti di servizio stipulati con le Regioni e le Province autonome.

L'ACI, con un avanzato sistema informativo, ha elaborato modalità sempre più sicure e snelle di riscossione del tributo per rispondere alle diverse esigenze di pagamento da parte dei proprietari dei veicoli (bollonet sul sito ACI e piattaforma PagoPA, sportelli ATM ossia bancomat, Internet banking, pagamento tramite App).

La rete delle delegazioni degli Automobile Club, a fronte di specifiche professionalità, concorre, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, alla riscossione del tributo tramite procedure informatiche e all'attività di assistenza in base alle intese che intercorrono con le Regioni/Province autonome titolari del tributo.

^^^^^^

Per il pieno conseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'ACI si avvale di strutture operative collegate, costituite sotto forma di Società di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria o maggioritaria, che concorrono all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti degli utenti automobilisti, delle Pubbliche Amministrazioni e dei Soci.

Queste Società strumentali, costituite nel tempo, assicurano la completa funzionalità, efficacia ed economicità dell'azione dell'Ente, fornendo servizi di qualità anche in regime di *"in house providing"*.

Si riporta di seguito l'indicazione delle principali Società collegate impegnate nell'erogazione di servizi, strumentali o finali, nel campo delle attività istituzionali, associative e dei servizi delegati:

- **ACI INFORMATICA**, che gestisce il sistema informativo dell'Ente e fornisce all'ACI i servizi e i prodotti ICT. Cura la progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in

opera e gestione di sistemi informativi e le procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti a tutti i settori di interesse dell'Automobile Club d'Italia;

- **ACI GLOBAL**, che fornisce ai Soci ACI, al mercato ed alle Aziende, servizi di soccorso stradale, assistenza tecnica ai veicoli e che attraverso una propria struttura dedicata è presente anche nel settore dell'infomobilità;
- **ACI SPORT** che gestisce la progettazione, la promozione, lo sviluppo e la diffusione di gare ed eventi inerenti allo sport automobilistico anche al fine di adottare le iniziative di carattere commerciale e pubblicitario atte a diffondere, favorire ed incrementare la conoscenza e la pratica dell'attività sportiva;
- **ACI VALLELUNGA**, società di gestione dell'omonimo Autodromo, che ha come scopo principale la promozione dello sport motoristico attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive e la gestione della Scuola Federale di pilotaggio, oltreché attualmente l'erogazione di corsi di guida sicura, tra i più avanzati in Italia;
- **ACI CONSULT**, la società di ingegneria dei trasporti che offre supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani Urbani del Traffico e dei Trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

## **2. IDENTITA'**

### **2.1 L'amministrazione "in cifre"**

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti ACI, alle risorse finanziarie complessivamente assegnate, al numero delle strutture territoriali con cui l'Ente opera e all'utenza servita.

#### **A) I dipendenti**

Al 30 giugno 2016 risultano in servizio presso l'ACI n. 2.824 dipendenti così distribuiti: personale dirigente n. 78 unità (pari al 2,76% del totale), personale non dirigente n. 2.746 unità (pari al 97,24% del totale).

Le donne, con n.1.749 dipendenti, rappresentano il 61,93% del totale, gli uomini il 38,07% con n. 1.075 unità.

#### **B) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate – budget 2017**

L'ACI non riceve trasferimenti da parte dello Stato o di altre pubbliche amministrazioni, fatto salvo il marginale contributo annualmente erogato dal CONI quale Federazione sportiva, contributo che l'ACI impegna integralmente nella promozione dello sport automobilistico al quale peraltro destina risorse aggiuntive proprie.

Il valore della produzione, stimato in 384,0 mln/€, deriva, per 350,9 mln/€ dai ricavi della vendita di beni e delle prestazione di servizi e, per 33,1 mln/€, da altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 350,9 mln/€, possono essere scomposti in tre macro categorie:

- **Ricavi relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico per 255 mln/€** : si tratta principalmente di emolumenti e diritti dovuti dall'utenza in base alla tariffa in vigore, nonché di corrispettivi dovuti all'Ente per la commercializzazione di dati automobilistici.
- **Ricavi relativi alla gestione delle tasse automobilistiche per 39 mln/€**: sono i corrispettivi riconosciuti dalle Regioni e Province autonome convenzionate per la gestione delle attività legate al tributo automobilistico, nonché competenze dovute dall'utenza per la riscossione del suddetto tributo destinato all'ente locale.
- **Ricavi relativi alla gestione degli altri servizi istituzionali dell'Ente per 56,9 mln/€**: sono le entrate per quote associative dovute dagli Automobile Club in ragione dei soci acquisiti nell'anno, competenze da tesseramento sportivo e da diritti/tasse sportive, corrispettivi per servizi da svolgere in materia di sicurezza stradale e infomobilità per conto dello Stato e degli Enti locali, ricavi per servizi in materia di turismo per conto dello Stato, entrate da sponsorizzazioni.

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica, pari a 33,1 mln/€, attengono a contributi in conto esercizio per 12,1 mln/€, a rimborsi e recuperi da terzi per 19,9 mln/€, a locazioni attive per 0,8 mln/€, e ad altri proventi residuali per 0,3 mln/€.

Il margine positivo del risultato operativo lordo (valore della produzione meno costi della produzione), pari a 15,7 mln/€, evidenzia la capacità dei ricavi della gestione ordinaria di coprire i costi della gestione ordinaria.

La gestione finanziaria relativa al budget 2017 evidenzia un saldo pari a 18,0 mln/€ mentre le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie risultano pari a zero.

**C) Il numero di strutture territoriali**

La descrizione sintetica dell'organizzazione è contenuta nel paragrafo 1.1, cui si fa rinvio.

**D) Gli utenti serviti**

Si riportano di seguito, in maniera sintetica, alcuni principali indicatori quantitativi riferiti all'anno 2015.

## DATI SERVIZI ISTITUZIONALI al 31 dicembre 2015

N. soci ACI	<b>994.512</b>
N. cittadini che hanno ricevuto il soccorso stradale	<b>700.700</b>
di cui soci	<b>88.800</b>
N. licenziati CSAI	<b>35.510</b> (di cui 29.405 per auto, 6.105 per karting)
N. gare sportive automobilistiche organizzate	<b>805</b>
N. autoscuole <i>Ready2go</i> attive	<b>122</b>
N. allievi iscritti alle autoscuole <i>Ready2go</i>	<b>10.813</b> nel 2015 (gli allievi iscritti dal 2010, anno di avvio del progetto, sono n.28.167)
N. bambini (6-13 anni) formati attraverso i moduli dedicati alla sicurezza stradale: TrasportACI per bambini, A passo sicuro, Due ruote sicure	<b>32.176</b> , con <b>1.211 incontri</b> nelle scuole
N. adulti formati presso le ASL attraverso il modulo TrasportACI sicuri	<b>2.796</b> , con <b>116 corsi</b>
N. notiziari quotidiani Muoversi in Campania	circa <b>3.600</b>
N. notiziari quotidiani Luce Verde Regione Lazio	circa <b>7.000</b>
N. notiziari Luce Verde Roma	circa <b>6.500</b>
N. notiziari Luce Verde Milano	circa <b>6.000</b>
N. risposte al 1518 per le informazioni sul traffico	circa <b>200.000</b>
N. aggiornamenti sul sito <a href="http://www.viaggiare Sicuri.it">www.viaggiare Sicuri.it</a> (in collaborazione con l'unità di crisi del MAECI)	circa <b>2.000</b>
Numero risposte al centralino Viaggiare sicuri	circa <b>20.000</b>
N. stranieri partecipanti ai corsi "Ambasciatori della sicurezza"	<b>536</b>
Numero colonnine di ricarica degli autoveicoli elettrici installate e gestite dalla soc. ACI Consult	<b>156 Roma, 58 Siena, 17 Cascina (Siena), 80 Milano</b>
Numero modelli autovetture testati nell'ambito del progetto europeo EuronCAP secondo protocolli di sicurezza individuati	<b>44 modelli</b> (di cui <b>3</b> direttamente testati dall'ACI nel laboratorio di riferimento)
Campagna Safe Bike	<b>5 eventi</b> con circa 500 partecipanti
N. giornate formative e partecipanti ai corsi di guida sicura erogati presso l'autodromo di Vallelunga	<b>188</b> tra giornate in aula e percorsi pratici ( <b>4.947</b> partecipanti)
N. pagine visitate del sito ACI	<b>33.997.298</b>
N. e-mail gestite dall' URP centrale	<b>2.588</b> quesiti in materia automobilistica che hanno ricevuto risposta entro il giorno lavorativo successivo all'arrivo
N. ringraziamenti e reclami registrati dagli uffici territoriali che utilizzano la procedura	<b>1.967</b> ringraziamenti e <b>23</b> reclami
N. ringraziamenti e reclami registrati dalle strutture centrali che utilizzano la procedura	<b>120</b> ringraziamenti e <b>29</b> reclami

**DATI SERVIZI PRA al 31 dicembre 2015**

N. operazioni PRA svolte nell'anno	<b>12.563.960</b>
N. Sportelli Telematici dell'Automobilista pubblici (STA) attivi presso gli Uffici Territoriali ACI (D.P.R. 358/2000)	<b>106</b>
N. operazioni svolte dagli sportelli STA sulla base dell'accesso diretto degli utenti agli Uffici Territoriali ACI	<b>1.197.201</b>
% delle operazioni STA gestite dagli sportelli STA attivi presso gli Uffici Territoriali ACI sul totale delle pratiche STA gestite dagli Uffici Pubblici (Uffici Territoriali ACI+ Uffici Motorizzazione Civile)	<b>96,40%</b>
Numero convenzioni con Enti locali per la fornitura dati PRA	<b>4.026</b>
N. visure e certificazioni PRA fornite agli Enti locali per servizi istituzionali di competenza	<b>12.585.220</b>
N. visure PRA effettuate dagli utenti tramite Internet attraverso la procedura ACI "visurenet"	<b>278.786</b>
N. visure fornite dal PRA alle Forze dell'Ordine per servizi istituzionali di competenza	<b>9.430.723</b>
N. controlli effettuati dagli Uffici Territoriali ACI su autocertificazioni	<b>143.696</b> (pari a circa il 30% di dichiarazioni controllate su un totale di 523.089 autocertificazioni presentate)
Percentuale di studi di consulenza automobilistica autorizzati allo STA che si avvalgono della piattaforma informatica ACI	<b>84,65%</b>
Gettito dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) assicurato alle Province dagli Uffici Territoriali (senza aggio per le Province da aprile 2013)	<b>€ 1.542.405.000</b>
Gettito dell'imposta di bollo assicurata allo Stato dagli Uffici Territoriali	<b>€ 322.594.000</b>

### **DATI SERVIZI TASSE AUTOMOBILISTICHE al 31 dicembre 2015**

Numero convenzioni in essere con le Regioni e le Province autonome	18
Numero annuo operazioni di riscossione delle tasse automobilistiche regionali svolte dalla rete ACI (operazioni di sportello e con addebito RID – Bollo sicuro)	13.866.189 (+ 2% rispetto al 2014)
Numero utenti che hanno utilizzato il servizio di pagamento delle tasse automobilistiche regionali tramite internet (procedura ACI Bollonet)	463.787 (+10% rispetto al 2014)
Gettito delle tasse automobilistiche regionali assicurato alle Regioni dalle strutture della Federazione ACI (ACI + A.C.)	€ 2.220.424.908
Numero utenti che hanno utilizzato il servizio di pagamento delle tasse automobilistiche regionali tramite internet banking ed ATM messo a disposizione dall'ACI e dagli istituti di credito convenzionati	1.292.634 (+46% rispetto al 2014)
Totale delle comunicazioni trasmesse ai contribuenti in materia di tasse automobilistiche	15.699.912, di cui: 9.378.797 avvisi bonari (+68% rispetto al 2014), 5.211.091 note di cortesia (+28% rispetto al 2014), 1.022.820 avvisi di accertamento (+72% rispetto al 2014) 87.204 lettere di risposta
Numero richieste di informazioni dell'utenza in materia di tasse automobilistiche gestite attraverso la casella di posta elettronica "Infobollo"	2.119 e-mail di risposta inviate nei due giorni lavorativi successivi alla richiesta (esclusi i volumi di traffico con caselle personalizzate per le Regioni e Province Autonome e specialistiche per campagna)

## 2.2 Mandato istituzionale e missione

Si riporta un estratto dello Statuto relativo al mandato istituzionale della Federazione.

### STATUTO

#### ART. 1

*L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.*

*L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A e presso il CONI.*

*L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.*

#### ART. 2

*La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati. L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio ACI.*

#### ART. 3

*Possono aderire all'A.C.I. gli Enti nonché le Associazioni a carattere nazionale non aventi scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale.*

*L'adesione deve essere richiesta mediante domanda all'A.C.I., corredata di una copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e dell'elenco delle cariche sociali, oltre che della documentazione comprovante l'attività svolta e, per le Associazioni, l'effettività del carattere nazionale, attestata dalla presenza organizzata in almeno la metà delle Regioni e delle Province/Città metropolitane. La quota annuale di adesione per gli Enti e le Associazioni è stabilita con provvedimento del Consiglio Generale dell'A.C.I.*

*L'adesione impegna gli Enti e le Associazioni aderenti alla osservanza delle disposizioni del presente Statuto.*

*L'adesione ha la durata di un triennio.*

*Essa si rinnova di diritto di triennio in triennio, salvo disdetta da notificarsi dall'Ente o dall'Associazione almeno tre mesi prima della scadenza del triennio. Il Consiglio Generale dell'A.C.I. può disporre l'esclusione anticipata dell'Ente o dell'Associazione aderente per violazione delle disposizioni del presente Statuto, per sopravvenuta incompatibilità con le finalità istituzionali, con le linee di indirizzo strategico e con le attività dell'A.C.I., o per perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi da parte dello stesso Ente o Associazione.*

#### ART. 4

*Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:*

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;*
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;*
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;*
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le iniziative di competenza all'uopo necessarie;*
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;*
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;*
- g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli;*
- h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo, ivi compresa l'attività di mediazione anche mediante gestione del procedimento di mediazione facoltativa od obbligatoria finalizzata alla conciliazione delle controversie.*

#### ART. 5

*L'ACI gestisce con la propria organizzazione e con separata evidenza nel proprio bilancio:*

- a) il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) istituito presso l'A.C.I. con decreto 15 marzo 1927 n. 436, convertito in legge 19 febbraio 1928, n. 510;*
  - b) i servizi in materia di tasse automobilistiche affidati all'A.C.I. dalle Regioni e dalle Province Autonome;*
  - c) tutti gli altri servizi che potranno essere delegati o affidati all'A.C.I. dallo Stato, dalle Regioni o da altri Enti Pubblici.*
- Per lo svolgimento dei servizi di cui alle lettere b) e c), l'A.C.I. si avvale degli Uffici degli A.C.*

La missione dell'Ente è quella di “**presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo**”.

In particolare l'ACI, è impegnata istituzionalmente a rispondere con continuità e capacità di innovazione alle esigenze del mondo automobilistico in tutte le sue forme (ambientali, sociali ed economiche) fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del loro diritto alla mobilità e promuovere una mobilità sostenibile, sottolineando gli aspetti etici, sociali, economici, sportivi e di costume. Una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno a beneficio della collettività: si tratta di un ruolo di tipo sociale che l'Ente assume nei confronti di cittadini e istituzioni.

La *mission* è stata esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 16 dicembre 2015 in sede di adozione del documento (**allegato A**) concernente le *Directive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente* che definisce le seguenti priorità politiche/*mission*, in relazione alle quali è stata elaborata la pianificazione della performance per il triennio 2017-2019: **1) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; 2) Sviluppo servizi associativi; 3) Consolidamento servizi del PRA e in materia di tasse automobilistiche; 4) Funzionamento e ottimizzazione organizzativa/miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi.**

Ogni priorità/*mission* è a sua volta articolata attraverso più aree e obiettivi strategici dell'ACI, come meglio di seguito descritti all'interno dei capitoli 4 e 5.

## **2.3 Albero della Performance**

L'albero della performance, di seguito riportato, rappresenta, in maniera sintetica, il collegamento tra il mandato istituzionale, priorità politiche/*mission* ed aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel prossimo triennio 2017-2019.

La declinazione delle aree strategiche in obiettivi strategici è illustrata in ulteriori rappresentazioni grafiche riportate al capitolo 5 del presente documento.

# ALBERO DELLA PERFORMANCE

## MANDATO ISTITUZIONALE

(artt. 1-5 Statuto ACI)

## MISSIONE

*“Presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell’automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell’automobilismo italiano, del quale l’Ente promuove e favorisce lo sviluppo”.*

## PRIORITA' POLITICHE

### 1 Rafforzamento ruolo e attività istituzionali

Area Strategica

1.1 MOBILITA'

Area Strategica

1.2 SPORT  
AUTOMOBILISTICO

### 2 Sviluppo servizi associativi

Area Strategica

2.1 SOCI

### 3 Consolidamento servizi delegati

Area Strategica

3.1 PUBBLICO REGISTRO  
AUTOMOBILISTICO

### 4 Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi

Area Strategica

4.1 WELFARE

Area Strategica

4.2 INNOVAZIONE DEI  
SERVIZI

Area Strategica

4.3 TRASPARENZA INTEGRITA'  
ANTICORRUZIONE

Area Strategica

4.4 BILANCIO

### **3. ANALISI DEL CONTESTO**

#### **3.1 Analisi del contesto esterno**

Lo scenario macro-economico, lascia finalmente prevedere un'auspicata ripresa dopo anni di crisi.

Tenuto conto dei molteplici settori presidiati dall'ACI, vengono, di seguito, riportate le specifiche analisi di contesto per ciascuno degli ambiti di intervento, unitamente alle connesse principali azioni previste per il prossimo triennio. Negli allegati tecnici sono, inoltre, rappresentate le analisi SWOT, con i punti di forza/debolezza, le opportunità/minacce individuati relativamente ai vari ambiti di attività.

##### **3.1.1 Ambito Servizi Istituzionali**

La Federazione ACI partecipa all'iniziativa lanciata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per la Sicurezza Stradale 2011-2020 e sostenuta dalla Federazione Internazionale dell'Automobile (FIA) attraverso la parallela iniziativa "*FIA Action for Road Safety*", con l'obiettivo di ridurre del 50% il numero delle vittime sulle strade e di diminuire il numero dei feriti con lesioni gravi e invalidanti a seguito di incidenti stradali.

I dati relativi agli incidenti stradali in Italia nel 2016 confermano una battuta d'arresto nella diminuzione delle vittime con il conseguente allontanamento dal citato obiettivo europeo 2020: è pertanto indispensabile aumentare sforzi e sinergie nell'ambito delle politiche del settore.

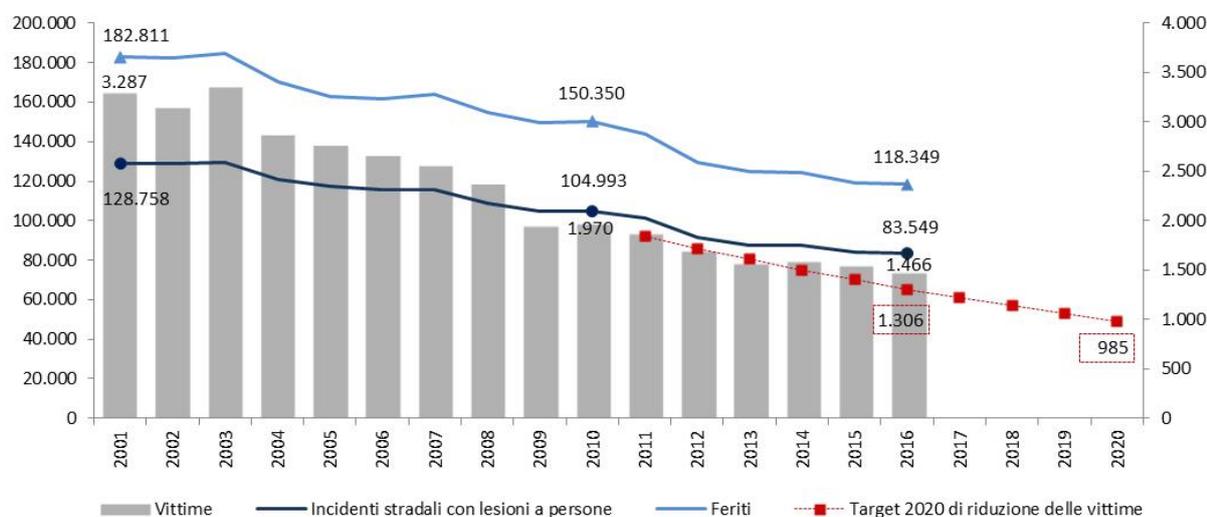
Dalle analisi elaborate ACI - Istat, si stima che siano stati 83.549 gli incidenti stradali con lesioni a persone avvenuti in Italia nel primo semestre del 2016. Rispetto ai dati consolidati dello stesso periodo del 2015, le stime preliminari evidenziano una riduzione dello 0,8% nel numero degli incidenti con lesioni a persone. Diminuiscono del 4,7% anche le vittime e i feriti dello 0,5%.

Nel 2016 si osserva, rispetto al primo semestre del 2010 (primo periodo di rilevazione dei dati ONU), una riduzione del numero dei morti pari a -25,6%, mentre con riferimento allo stesso periodo del 2001, la diminuzione è stata del 55,4%.

Sebbene nel primo semestre del 2016 si registri un calo della mortalità rispetto al periodo gennaio-giugno 2015, tale livello non sembra in linea con quanto previsto dall'obiettivo europeo per il 2020 di dimezzamento delle vittime registrate nel 2010 (cfr. tabella sottostante).

Le contravvenzioni elevate dalla Polizia Stradale per uso del cellulare alla guida e per eccesso di velocità sono aumentate, nel primo semestre del 2016, rispettivamente del 25% e del 22%. Fra le cause che incidono in maniera significativa sugli incidenti va stigmatizzato l'uso del telefono alla guida (per inviare un sms o un messaggio WhatsApp occorrono circa 10 secondi e si perdono di vista, a seconda della velocità, da 100 a 300 metri di strada). Con la finalità di sensibilizzare gli automobilisti (soprattutto giovani fra i 18 ed i 29 anni), l'ACI ha lanciato nel 2016 le campagne "#Guardalastrada" e "#Mollastotelefono" per ridurre le distrazioni dovute all'uso degli *smartphone*.

OBIETTIVO EUROPEO 2020: NUMERO DEI MORTI IN INCIDENTI STRADALI. Primi semestri anni 2010-2016 e ipotesi di dimezzamento con velocità costante, primi semestri anni 2010-2020 (valori assoluti)



Fonte: Istat - Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone. Anni 2001 – 2016. Valori basati su stima preliminare per l'anno 2016.

Le azioni programmate dall'ACI per aumentare la sicurezza stradale sono riconducibili a tre ambiti di intervento: *“Formazione in materia di sicurezza stradale”*; *“Sicurezza stradale delle Infrastrutture e politiche ambientali”*; *“Attività informativa e gestione dati di settore”*.

### Formazione in materia di sicurezza stradale

In tale ambito nel 2017 sono previsti, in particolare:

- la prosecuzione delle attività connesse al progetto denominato “Ready2Go”, attivo dal 2010, relativo al network di autoscuole ACI, che si contraddistingue per gli elevati di standard di qualità dei servizi/prodotti didattici e formativi integrativi offerti, incentrati sull’innalzamento degli standard di sicurezza stradale e sul miglioramento delle capacità di guida dei futuri patentati (lo scopo è di fornire strumenti per una maggiore consapevolezza dei rischi stradali e per una guida corretta e responsabile). Nel 2017 proseguirà il monitoraggio della qualità delle autoscuole, nonché l’erogazione di corsi formativi/educativi su tutto il territorio nazionale;
- le azioni di sensibilizzazione rivolte ad adulti e bambini sul corretto utilizzo dei seggiolini e dei sistemi di ritenuta (“TrasportACI Sicuri”), attraverso sessioni informative presso le strutture scolastiche e sanitarie, anche nell’ambito dell’iniziativa dell’ONU, patrocinata dalla FIA, “*Safe kids life*”;
- l’organizzazione di iniziative info-formative per l’utilizzo accorto della bicicletta (2 Ruote Sicure e *Safe Bike*);
- gli accordi con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) per la formazione di insegnanti ed alunni degli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, in materia di educazione alla sicurezza stradale e la collaborazione alla realizzazione di moduli formativi, pubblicati nel Portale gestito dal MIUR;

- la realizzazione di corsi di educazione stradale per le scuole superiori dedicati ai giovani neopatentati o patentandi;
- l'organizzazione di corsi avanzati di guida sicura, attraverso i Centri di Guida Sicura ACI di Vallelunga (RM) e di Lainate (MI);
- le iniziative di educazione stradale per giovani ed anziani, come il progetto di formazione continua per gli Over 65 in collaborazione con il Ministero Infrastrutture e Trasporti.

### Sicurezza stradale, delle infrastrutture e politiche ambientali

In tale ambito, è previsto in particolare:

- il supporto agli Automobile Club e alle amministrazioni locali per pianificare, progettare e gestire azioni volte a migliorare la sicurezza e la sostenibilità della mobilità;
- lo sviluppo di metodologie per l'individuazione di soluzioni progettuali per infrastrutture stradali sicure e sostenibili (quali, ad esempio, la redazione delle Linee guida per la progettazione di itinerari pedonali sicuri ed accessibili per tutti);
- la partecipazione ai progetti europei finalizzati alla sicurezza stradale, gli Eurotest della FIA quali Euro RAP (per la valutazione della sicurezza delle strade) ed Euro TAP (per la valutazione della sicurezza delle gallerie stradali);
- la partecipazione al consorzio Euro NCAP per la valutazione del livello di sicurezza dei veicoli nuovi, con il duplice intento di costringere i costruttori di veicoli ad investire in sicurezza e di sensibilizzare gli utenti all'acquisto di veicoli sicuri, quali, ad esempio, quelli equipaggiati con i sistemi ADAS (Advanced Driver Assistance Systems), ossia con sistemi in grado di ridurre la sinistrosità stradale.
- la partecipazione ai gruppi di lavoro FIA per progettare azioni volte a favorire l'intervento delle Istituzioni della UE al fine di migliorare la mobilità e la sicurezza stradale;
- la partecipazione a tavoli internazionali di ricerca analisi, scambio di dati ed esperienze in materia di sicurezza stradale, quali l'European Transport Safety Council (ETSC), l'International Road Traffic and Accident Database (IRTAD) presso l'OCSE e la rappresentanza, unico partecipante per l'Italia, nella Prévention Routière Internationale;
- la promozione della diffusione di fonti di energie e/o carburanti alternativi (cd. *green economy*). In particolare, saranno approfondite, in collaborazione con gli *stakeholder* di settore (CENSIS, NOMISMA, FIA, ANFIA, UNRAE, LEGAMBIENTE, ecc.), le questioni inerenti alle energie alternative (GPL, Metano, Biocombustibili, Elettrico, Ibrido, Fuel Cell, Idrogeno), richiamando altresì i consumatori a comportamenti responsabili nelle fasi di acquisto, di manutenzione e di guida (Eco Drive) del veicolo.

- la partecipazione a gruppi di lavoro, associazioni di settore, commissioni e/o tavoli tecnici a livello nazionale (Ordine degli Ingegneri, UNI, Consulte Comunali della Sicurezza Stradale, Istituto Nazionale di Urbanistica - INU, Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti - AIIT, ecc.) per la predisposizione di normativa tecnica e metodologie progettuali.

### Attività informativa e gestione dati di settore

In tale ambito sono previsti, in particolare:

- la prosecuzione dei servizi di infomobilità, quali la gestione delle Centrali locali di informazione sulla mobilità stradale "Luce Verde", in collaborazione con le Amministrazioni locali (Regione Campania, Comuni di Roma e Milano) e la previsione di un servizio di informazione a livello nazionale denominato "Luce Verde Italia" con lo sviluppo di un autonomo sistema di infomobilità ACI;
- la partecipazione al Sistema Statistico Nazionale attraverso la pubblicazione di dati ed analisi statistiche riguardanti il parco veicolare, il mercato automobilistico, gli aspetti economici e fiscali della mobilità (quali i costi chilometrici ed i fringe benefit), l'incidentalità stradale, nonché la collaborazione a studi proposti da altri Enti – ad esempio, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti o ISPRA – e la fornitura ad ISTAT di dati per altre successive elaborazioni (statistiche ambientali, contabilità ambientale, indici dei prezzi) e per il Sistema Integrato di microdati sulle unità statistiche socio-demografiche ed economiche;
- la divulgazione degli studi e degli approfondimenti realizzati, tramite le apposite sezioni del sito ACI, come la Rivista giuridica *on line*, e gli altri canali di contatto della rete;
- l'organizzazione della Conferenza del Traffico e della Circolazione per lo studio dei problemi connessi alla mobilità ed al traffico, che rappresenta un'importante occasione di confronto, anche a livello internazionale, sui temi della mobilità in ambito urbano;
- lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca, anche in collaborazione con la Fondazione Filippo Caracciolo;
- la redazione della rivista ACI "Onda Verde" sui temi mobilità sostenibile;
- la partecipazione di esperti e rappresentanti dell'Ente a convegni, eventi, corsi di formazione in materia di mobilità, automobilismo e sicurezza stradale.

## Il turismo

Gli indirizzi e le linee-guida per la promozione turistica sono elaborati e condivisi attraverso confronti con gli *stakeholder* chiave di livello nazionale e internazionale: Federturismo/Confindustria, Confedercampeggio, Autorità/Enti nazionali e amministrazioni locali, Automobile Touring Club stranieri, FIA.

Per il triennio 2017/2019 sono previsti, in particolare:

- il riposizionamento dell'Ente nel settore;
- la prosecuzione della collaborazione con l'Osservatorio Nazionale del Turismo (ONTIT), istituto presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la gestione ed evoluzione del portale [www.ontit.it](http://www.ontit.it);
- la prosecuzione della collaborazione, avviata nel 2009, con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la gestione tecnico-funzionale del sito nazionale del Turismo [www.Italia.it](http://www.Italia.it);
- la collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la gestione delle sezioni del sito ministeriale viaggiare sicuri e dove siamo nel mondo dedicate a fornire informazioni aggiornate a chi si reca all'estero e a dare la possibilità agli stessi viaggiatori di registrare in dettaglio il proprio itinerario di viaggio. Nel corso degli anni, il sito [www.viaggiare Sicuri.it](http://www.viaggiare Sicuri.it) si è arricchito di nuove funzionalità che risultano molto apprezzate, tra cui il servizio di invio di informazioni e avvisi tramite sms ed e-mail agli utenti registrati nell'area riservata. Sempre nell'ambito dell'accordo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'ACI fornisce assistenza agli utenti che si registrano via telefono al sito [www.dovesiamonelmondo.it](http://www.dovesiamonelmondo.it), istituito con il fine di individuare e tutelare gli italiani all'estero in situazioni di emergenza o pericolo;
- la realizzazione di iniziative congiunte con l'ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo), già partner dell'ACI in progetti turistici sviluppatasi nel corso degli anni.

## I principali *stakeholder* dei servizi istituzionali e turistici

Ministero Infrastrutture e Trasporti	ACEA (Associazione Costruttori Europei di Automobili)
Ministero dello Sviluppo Economico	Autostrade per L'Italia
Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare	FEDERMOBILITÀ
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	ANAS
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	ASSTRA
Ministero dell'Interno	ISTAT
Ministero della Salute	CENSIS
Unione Petrolifera	Centro Studi Promotor
UIC (Unione Italiana Ciechi)	NOMISMA
Agenzia delle Entrate	AISCAT
ISPRA AMBIENTE	EUROMOBILITY
LEGAMBIENTE	ENEA
CONFCOMMERCIO	FIA (Federation International de L'Automobile)
AMICI DELLA TERRA	ETSC (European Transport Safety Council)
Università "La Sapienza", Roma	ERF (European Road Federation)
Università Roma Tre	MUARC (Monach University Accident Research Center)
Università di Catania	EURORAP (Euroroad Assessment Program)
Università Europea	OMS (Italia)
UE	PREVENTION ROUTIERE
FIA FOUNDATION	TTS (Telematic Transport System)
UPI/ANCI	Associazione Vittime della Strada
Regioni/Province/Comuni (Enti Pubblici Territoriali)	Associazioni Disabili/Anziani
ANAP (Associazione Nazionale Audio Protesisti)	SOCITRAS (Società Italiana Traumatologia Strada)
FIABA (Federazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche )	CRI (Croce Rossa Italiana)
ANGLAT (Associazione Nazionale Guida Legislazione Andicappati Trasporti)	OCSE (IRTAD – ITF)
Automobile Club Esteri	AIIT (Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti)
INU (Istituto Nazionale di Urbanistica)	UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)	UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Veicoli Esteri)
ANFIA (Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche)	ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo)
ANCMA Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori	ISS Istituto Superiore di Sanità
FLG Fondazione Luigi Guccione	

## Lo sport

Con l'obiettivo di creare un legame sempre più intenso tra sport e valori istituzionali, per il prossimo triennio, l'attenzione sarà rivolta ai giovani con iniziative e programmi formativi mirati ad educare ai valori dello sport in sicurezza.

Allo scopo di formare giovani talenti da avviare alle competizioni, è prevista la prosecuzione delle iniziative che hanno riscosso particolare successo: **Kart in piazza** (prevede il coinvolgimento di bambini di età compresa tra i 6 e 10 anni e vede coniugare la formazione basilare orientata all'educazione e sicurezza stradale con il primo approccio alla realtà sportiva); **Rally Italia Talent** (un vero *talent scout* volto a scoprire giovani talentuosi da indirizzare nel mondo dei rally); **ACI Team Italia** (con l'intento di creare un vivaio di piloti da proporre a livello internazionale nel settore Rally e Pista). Per quest'ultima iniziativa, prosegue l'attività di formazione in collaborazione con la Scuola di Pilotaggio Federale ACI, operante da anni a supporto del settore formativo e specialistico rivolto ai giovani piloti.

Per il triennio 2017-2019 sono previste iniziative di rilievo, come l'organizzazione del **Gran Premio d'Italia di Formula 1** da parte dell'ACI quale Federazione Sportiva Nazionale.

Una menzione specifica merita il progetto **I LOVE SPORT** con il quale si intendono promuovere le iniziative divulgative di carattere sportivo a marchio. Nel 2017 verranno realizzati i "Quaderni dello sport" da distribuire in manifestazioni di carattere divulgativo allo scopo di raggiungere nuovi interlocutori e promuovere la campagna promossa dalla FIA "Action for road safety".

La versione denominata "Karting in classe", sarà introdotta nelle scuole primarie per sensibilizzare alunni, insegnanti e genitori sui temi della sicurezza stradale e della mobilità.

**I LOVE SPORT** sarà altresì presentato in occasione della "European Week of Sport".

### I principali *stakeholder* dell'attività sportiva

STAKEHOLDER	Titolari di Licenza sportiva	Non titolari di licenza sportiva
Costruttori	X	
Case Automobilistiche	X	
Piloti	X	
Autodromi	X	
Associazioni sportive dilettantistiche	X	
Scuderie	X	
Organizzatori	X	
Promotori	X	
Direttori Sportivi e Tecnici di Scuderia	X	
Istruttori	X	
Noleggiatori	X	
Preparatori	X	
Ufficiali di Gara	X	
Associazioni Ufficiali di Gara	X	
Medici Federali	X	
Automobile Club	X	X
Enti di Promozione Sportiva		X
Enti Locali		X
Tifosi e appassionati	X	X
Assicurazioni		X
CONI		X
Scuole		X
FIA		X

### 3.1.2 Ambito Servizi Associativi

L'analisi di contesto conferma, a fine 2016, l'andamento positivo del mercato automobilistico, in forte ripresa nell'ultimo biennio tanto in Italia che in Europa. Dopo una perdurante fase di declino, la compagine associativa ha registrato una sostanziale stabilizzazione nel biennio 2014-2015 cui è seguita nel 2016, relativamente alla Rete diretta, una crescita dell'1,7%. Il tasso di rotazione dei Soci (cd. *churn rate*) resta significativo, seppur in fase di lieve contrazione. Il segmento *business* presenta un'incidenza limitata (10% dei Soci totali) con una lieve flessione negli ultimi anni.

L'accesso ai punti ACI resta il canale primario di vendita, con risultati disomogenei in termini di performance commerciali. Il canale remoto risulta un'opzione scarsamente utilizzata (2% dei Soci si rivolge al web).

In questo scenario, contraddistinto dalla presenza di forti *competitor* in campo assicurativo e nella fornitura del soccorso stradale, le azioni della Federazione tenderanno al consolidamento e all'ampliamento del portafoglio associativo, facendo leva sui seguenti elementi:

- l'arricchimento delle offerte;
- la massimizzazione della soddisfazione e della fedeltà dei Soci;
- l'ottimizzazione dell'efficacia dei canali di distribuzione commerciale, sia fisici che remoti.
- la razionalizzazione dell'offerta associativa, con l'ideazione di un nuovo prodotto *top* di gamma;
- lo sviluppo di partnership con soggetti esterni per incrementare iniziative e fidelizzare soci;
- l'integrazione dei canali di vendita (multicanalità);
- la revisione dell'offerta associativa rivolta alle aziende;
- il potenziamento delle sinergie con le Società controllate ACI Global e SARA Assicurazioni.

#### Principali *stakeholder* delle attività associative

Soci
<i>Movers</i>
Società collegate
Partner

### 3.1.3 Ambito Servizi Delegati e dei servizi alle Pubbliche Amministrazioni

Sul fronte dei servizi delegati, l'azione dell'ACI è influenzata dall'evoluzione del quadro normativo e dall'andamento del mercato dell'*automotive* che si riflette direttamente sulla domanda di servizi.

Sotto il profilo normativo, il PRA, come altri istituti e settori della Pubblica Amministrazione è stato oggetto, negli ultimi anni, di diversificate ipotesi di intervento.

Con la L.124/2015 di riorganizzazione della P.A., il Parlamento ha delegato il Governo ad emanare un decreto legislativo volto ad intervenire sulle amministrazioni competenti in materia automobilistica, con l'obiettivo di giungere ad un'unica modalità di archiviazione dei dati giuridici e tecnici, al rilascio di un documento unico del veicolo ed a risparmi per l'utenza e per la P.A.

L'ACI ha elaborato articolate proposte nel quadro di un'ulteriore razionalizzazione e semplificazione dei processi, secondo i requisiti di immediata fattibilità e di economicità degli interventi che consentirebbero di raggiungere tutti gli obiettivi previsti dalla legge delega.

Sotto il profilo dell'andamento della domanda, rispetto all'anno precedente, nel 2016 sono aumentate del 16% le prime iscrizioni di nuove autovetture (1.848.778 contro le 1.594.259 del 2015), del 12,7% le iscrizioni di motocicli superiori a 50 cc (193.131 formalità rispetto alle 171.322 dell'anno precedente) e del 18% di tutti gli altri veicoli.

Nel 2016 sono aumentati del 4% i passaggi di proprietà per le autovetture usate (2.819.677 contro i 2.707.680 del 2015), dell'1% per i motocicli superiori a 50 cc (557.221 rispetto ai 551.505 del 2015) e del 3,2% per tutti gli altri veicoli.

Per ciò che attiene alle radiazioni, sono aumentate dell' 1,5% per le autovetture (1.371.365 rispetto al 1.351.184 del 2015), dell'1% per tutti gli altri veicoli, mentre per i motocicli superiori a 50 cc si è registrata una flessione del 2,6% (117.493 contro 120.621 dell'anno precedente).

Su queste premesse, le principali iniziative previste per il 2017 in materia di servizi delegati riguarderanno:

- 1) il completamento del progetto *Semplific@uto* con la completa digitalizzazione delle procedure PRA e della relativa documentazione. In tale ambito, sono state adottate modalità informatiche fortemente innovative secondo le logiche del Codice dell'Amministrazione Digitale che nel 2017 mirano al progressivo completamento dello sviluppo dei processi di digitalizzazione mediante la prosecuzione dell'adeguamento delle infrastrutture HW e delle procedure PRA che hanno caratterizzato l'anno 2016. Ulteriore risultato da conseguire è la progressiva diffusione degli stessi processi presso gli Uffici periferici ACI PRA dopo avere completato, nel 2016, la diffusione di tali processi presso gli Sportelli Telematici dell'Automobilista (STA) esterni, operativi cioè presso le agenzie di pratiche auto abilitate.

Relativamente ai servizi di fornitura dati elaborati relativamente ai veicoli registrati al PRA, le prospettive vedono un costante incremento dei fruitori e delle iniziative di

snellimento adottate dall'Ente, in particolare, il processo di automazione delle forniture dati una tantum nel 2017 sarà ulteriormente sviluppato ed ottimizzato. Dal punto di vista quantitativo, sono circa 3.000 (di cui oltre 2800 Comuni) gli Enti pubblici aderenti al servizio di consultazione dei dati PRA, 1.230 sono le Delegazioni AC, oltre 200 i concessionari della riscossione, compresi i Comuni, convenzionati per l'iscrizione del fermo amministrativo per un totale di oltre 4.600 utenti, esclusi quelli occasionali.

- 2) La realizzazione dell'iniziativa "Nuovi Servizi Digitali per la Fiscalità dei veicoli" con la quale tutti i processi relativi alle tasse automobilistiche saranno reingegnerizzati per consentirne una gestione completamente digitalizzata e da remoto. Gli atti digitali saranno archiviati e resi accessibili via web all'utenza privata o professionale, secondo i diversi livelli di abilitazione, con evidenti vantaggi per i cittadini che derivano dalla digitalizzazione e dalla riduzione dei costi, dalla migliore accessibilità ai servizi (accesso rapido, diretto e diffuso), dalle modalità di conservazione dei documenti (in PDF su *cloud* pubblici e protetti accessibili con spie e chiavi di accesso), nonché dall'utilizzo diffuso della moneta elettronica.

## I principali *stakeholder* dei servizi delegati

<b>Cittadini e associazioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadini</li> <li>- Stranieri</li> <li>- Associazioni dei disabili</li> <li>- Associazioni dei consumatori</li> </ul>
<b>Istituzioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Governo</li> <li>- Parlamento</li> <li>- Autorità Garante per la protezione dei dati personali</li> <li>- Autorità delle Comunicazioni</li> <li>- Organi Giudiziari</li> <li>- Prefetture</li> <li>- Pubblica Sicurezza</li> <li>- Protezione civile</li> </ul>
<b>Pubblica amministrazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Funzione Pubblica</li> <li>- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</li> <li>- Ministero della Giustizia</li> <li>- Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> <li>- Agenzia delle Entrate</li> <li>- Agenzia del Demanio</li> <li>- Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare</li> <li>- Province</li> <li>- Ministero dell'Interno</li> <li>- Enti destinatari delle segnalazioni sui pluri-intestatari (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Regioni)</li> <li>- Agenzie ed altri Enti Nazionali</li> <li>- Regioni, Province e Comuni</li> </ul>
<b>Poli telematici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Equitalia</li> <li>- Sogei</li> <li>- Sermetra</li> <li>- Isaco</li> <li>- Avantgarde</li> <li>- Stanet</li> </ul>

<b>Aziende e Operatori Economici</b>
- Fornitori - Consulenti e Professionisti - Case automobilistiche, concessionari e rivenditori - Imprese assicuratrici - Partner commerciali - Studi di consulenza automobilistica - Officine, centri di revisione
<b>Enti Culturali, di Ricerca e Formazione</b>
- Scuola ed Università - Enti e Associazioni culturali
<b>Reti</b>
- Poste - Lottomatica - Telefonia - Banche

## **Strategie, progetti, attività correlati alle esigenze degli stakeholder**

Le iniziative, di seguito descritte, sono state intraprese nei confronti dei diversi *stakeholder*, suddivisi in sei importanti macro-aree: Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC), Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL), Operatori del settore, Cittadini, Mercato, Cliente Interno.

### **Area Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC)**

#### ***Ministeri dell'Economia e Finanze, dell'Interno, Agenzia Entrate***

Vengono forniti dati di interesse del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Così come si trasmettono i dati relativi ai pluri-intestatari di veicoli all'Agenzia delle Entrate ed alla Guardia di Finanza.

D'intesa con il Comitato Sicurezza Antiterrorismo, costituito ai sensi del D. Lgs.n. 109/2007 presso il Ministero dell'Interno, viene gestita la procedura relativa ai veicoli intestati a soggetti inseriti nelle liste antiterrorismo stilate dalla UE.

Sia in relazione al PRA che delle tasse automobilistiche, l'attività si inserisce in un contesto operativo dinamico e complesso, caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di attori con ruoli diversi. In materia tributaria, accanto alle Regioni ed alle Province Autonome (soggetti attivi di imposta), fra gli interlocutori di rilievo sono presenti il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, nella duplice veste di soggetti attivi di imposta e titolari della devoluzione del tributo, che resta erariale.

#### ***Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare***

Di rilievo è l'attività di gestione del contributo per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso (PFU). Il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 82/2011, emanato a seguito del D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale", ha previsto un trattamento particolare dei rifiuti speciali costituiti dagli PFU e l'avvio di un nuovo sistema di gestione e smaltimento. Il D.M. ha affidato all'ACI un ruolo di primo piano per la costituzione del Comitato per la gestione degli PFU (che l'Ente presiede) e la gestione del fondo costituito dal contributo che viene corrisposto dall'acquirente al concessionario all'atto dell'acquisto di un nuovo veicolo. Tale contributo è utilizzato per il corretto smaltimento degli PFU.

Il Sistema delineato, entrato a regime nel febbraio 2013 con l'attivazione sul territorio nazionale delle attività di raccolta e gestione degli PFU con fatturazione a carico del fondo da parte dei soggetti abilitati dal Comitato, si è consolidato nel 2014, anno in cui sono state avviate a recupero 19.500 tonnellate di PFU. Nell'anno 2015, sono state raccolte oltre 22.000 tonnellate di PFU.

Considerato che il contributo a carico degli acquirenti è finalizzato allo smaltimento dei PFU a cura degli Smaltitori autorizzati, il Comitato ha lavorato per rendere il sistema sempre più efficace ed economico. Questa attività ha prodotto una costante riduzione del contributo, passando dai € 5,40 a veicolo del 2013, a € 3,95 del 2014, a € 2,31 del 2015 e a € 1,81 a veicolo del 2016.

Gli ambiti sui quali si è concentrato e prosegue l'impegno del Comitato afferiscono all'intensificazione dei controlli di qualità sui soggetti abilitati alla gestione degli PFU, oltre che su tutta la filiera degli operatori economici coinvolti. Questo obiettivo viene perseguito sia con controlli documentali, che con verifiche *on-site*, degli operatori che costituiscono la filiera per lo smaltimento dei PFU.

### ***Agenzia del Demanio***

Nel 2017 proseguiranno le attività in attuazione del protocollo d'intesa stipulato con l'Agenzia del Demanio, che prevedono l'invio, da parte di ciascuna Direzione dell'Agenzia, all'Ufficio territoriale ACI della richiesta di annotazione al PRA della perdita di possesso dei veicoli confiscati risultati irreperibili, mediante posta elettronica certificata (PEC). La procedura è operativa su tutto il territorio nazionale.

### ***Interpol***

Ai fini della certezza del diritto e della sicurezza documentale viene fornito costantemente all'Interpol l'elenco aggiornato dei Certificati di Proprietà rubati, smarriti, distrutti. Mensilmente, vengono forniti dati relativi ai veicoli radiati per esportazione con l'indicazione dei Paesi Esteri di destinazione (UE e extra UE).

### **Area Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)**

#### ***Province***

Continua la collaborazione con le Province per la gestione dei servizi connessi alla verifica e riscossione dell'IPT.

#### ***Regioni***

Vengono forniti alle Regioni i dati relativi ai pluri-intestatari di veicoli. Viene altresì garantita la partecipazione a diversi progetti regionali in materia di diffusione di informazioni sulle tasse auto, prevenzione e recupero dell'evasione fiscale a livello regionale, semplificazione dei processi di gestione delle pratiche auto di natura fiscale attraverso l'utilizzo della PEC.

### **Operatori del settore e *stakeholder***

Gli interlocutori più assidui sono costituiti dalle associazioni di categoria dei soggetti che operano nel settore, quali agenzie di pratiche auto, concessionari auto, demolitori. Tra gli *stakeholder* vanno annoverati la Sogei (attuale gestore dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche), l'AGID (che ha realizzato la piattaforma per i pagamenti denominata

PagoPA), le banche, i tabaccai (come riscossori tasse) ed i Poli telematici (aggregatori tecnologici di reti), i cittadini, l'ASI, ecc..

## **Cittadini**

### ***Portale dei disabili***

Sul sito istituzionale è consultabile una sezione dedicata ai disabili con informazioni su benefici e servizi utili per la loro mobilità, sia a livello nazionale che provinciale.

Per le persone che abbiano una documentata impossibilità a lasciare il domicilio (disabili, ammalati, detenuti), sono attivi presso gli Uffici Territoriali ACI i servizi che consentono al personale di recarsi presso il richiedente per definire la pratica senza alcun costo aggiuntivo oltre alle tariffe previste per legge.

### ***Sportelli informativi***

Presso ciascuna Unità territoriale è previsto uno sportello URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) coordinato da una struttura centrale, con funzionari professionalizzati addetti a fornire informazioni a cittadini ed altre Pubbliche Amministrazioni. Tra le altre attività, vengono registrate le segnalazioni, positive o critiche, dei cittadini al fine di ottimizzare i servizi resi.

## **Cliente interno**

Sono previsti nel 2017 l'aggiornamento e la predisposizione di ulteriori schede/ manuali illustrativi, anche *on line*, sulle principali novità o temi di maggiore complessità gestionale. Il vantaggio derivante dall'elaborazione di tali testi consiste nel fornire, attraverso una preventiva ricognizione delle istruzioni formulate nel passato e l'inserimento sistemico di nuove, un supporto di facile ed efficace consultazione per tutti gli operatori.

E' prevista l'assistenza alle Unità Territoriali per assicurare una più efficace gestione dei servizi ed una più razionale e rapida gestione (tramite ticket elettronici) delle criticità connesse a problemi organizzativi, procedurali, interpretativi delle norme PRA e Tasse, attraverso appositi *Contact-Center* istituiti a livello centrale.

### ***Dematerializzazione***

In ottemperanza alle norme previste dal D. Lgs. 235/2010 e dal Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) vengono reingegnerizzati taluni processi di lavoro attraverso l'adozione di metodologie semplificate e l'utilizzo di servizi tecnologici avanzati (firma digitale, firma remota, PEC, tavoletta grafica), finalizzati ad ottenere una riduzione dei costi di gestione, la valorizzazione delle professionalità interne e la semplificazione dei procedimenti interni.

I risultati finora conseguiti riguardano:

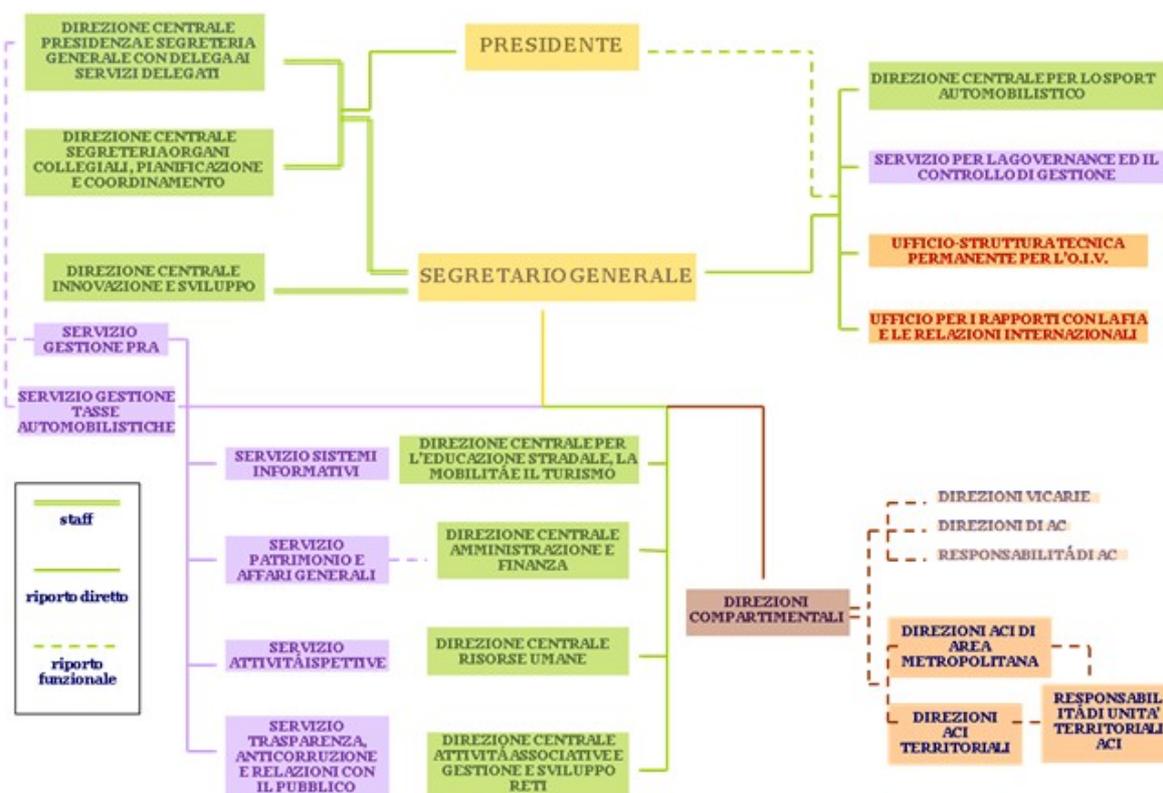
- l'introduzione di applicazioni avanzate per la dematerializzazione dei processi di corrispondenza, di acquisizione di documentazione e di conservazione elettronica;
- l'introduzione e la diffusione di servizi tecnologici avanzati (firma digitale, firma remota, tavoletta grafica);
- la semplificazione dei procedimenti interni attraverso la reingegnerizzazione di taluni processi di lavoro;
- la formazione del personale finalizzato al migliore utilizzo degli strumenti tecnologici previsti dal CAD.

## 3.2 Analisi del contesto interno

### 3.2.1 Organizzazione

Per la struttura organizzativa dell'ACI si rinvia a quanto descritto al capitolo 1.

L'organigramma delle strutture centrali ACI risulta così articolato:



### 3.2.2 Risorse strumentali ed economiche

#### A) Sistema Informativo

Il sistema informativo si evolverà coerentemente con le iniziative assunte in precedenza ed in linea con le tendenze più innovative del mercato dell'*information technology*, con l'obiettivo di supportare in modo efficiente e flessibile le evoluzioni applicative e commerciali previste.

Le scelte infrastrutturali saranno orientate all'ottimizzazione delle performance e dell'affidabilità complessiva.

A tal fine, si è privilegiata l'adozione di sistemi virtualizzati (sia in ambito RISC che in ambito INTEL), che consentono elevata flessibilità, facilità di gestione e aumento della potenza elaborativa dei sistemi.

Il rinnovo tecnologico si è concentrato sulla componente di memorizzazione (storage), quale conseguenza dell'aumento del numero di transazioni, degli utenti e dello spazio necessario. In particolare sono stati introdotti performanti supporti di memorizzazione di tipo Flash/SSD, con conseguente riduzione dei tempi di risposta nell'attività transazionale.

Per la memorizzazione dei dati verranno sperimentate, nel prossimo triennio, nuove tecnologie per individuare il supporto che garantisca il miglior rapporto prezzo/prestazioni. A fronte della dematerializzazione della documentazione effettuata, si intende valutare l'adozione di tecnologie differenti, specializzate per la memorizzazione di dati in formato immagine (quali lo *storage* ad oggetti).

E' stata già introdotta una nuova tecnologia per il salvataggio dei dati, che attraverso la compressione e duplicazione degli stessi, consente di ridurre drasticamente i tempi di effettuazione dei salvataggi per le basi dati di grandi dimensioni.

Si intende poi sperimentare, per valutarne i vantaggi, la tecnologia convergente, per ambienti Intel.

Per aumentare l'affidabilità del sistema, si utilizzerà la tecnologia Oracle RAC, oggi presente sul sito primario, anche sul sito secondario, realizzando una configurazione di "Cluster geografico".

Per migliorare la velocità di comunicazione in rete locale (LAN) verrà consentito il collegamento con velocità trasmissive da un minimo di 10Gbit/s fino ad un massimo di 40Gbit/s (l'attuale rete LAN ha una velocità di 1Gbit/s).

Attualmente il sistema informatico è basato su 7 sistemi di tecnologia RISC con processori Power 7 e Power 8, configurati con 96 partizioni virtuali, sul sito primario, e di 3 sistemi con tecnologia RISC P6 e P7 sul sito secondario con 60 partizioni virtuali. Per applicazioni pregresse, non compatibili con gli altri sistemi ed in corso di migrazione, sono ancora presenti 2 sistemi P5.

I sistemi fisici basati su tecnologia Intel sono 205. Una parte di essi (47) contiene 495 partizioni virtuali. Si prevede di aumentare al 90% la percentuale di virtualizzazione dei sistemi Intel nel prossimo triennio.

Sul territorio nazionale sono dislocati 106 Server Intel periferici e circa 2.800 personal computer, tutti connessi in rete locale e geografica. Sono, inoltre, connesse alla rete 480 postazioni nella sede centrale dell'Ente e 100 postazioni nelle direzioni compartimentali.

E' proseguito il potenziamento della rete di collegamento degli Uffici Provinciali, adeguando i collegamenti della rete SPC (Servizio Pubblico di Connettività) che risultavano non adeguati al carico, per consentire la corretta operatività in rete geografica delle nuove funzioni previste nell'ambito del progetto Semplific@uto.

Il potenziamento della velocità di comunicazione, cercando l'ottimale rapporto prezzo/prestazioni, è un obiettivo nelle scelte evolutive della rete di comunicazione.

Il centro di elaborazione è composto da:

- Server Unix, potenziati nel 2016 con 2 ulteriori sistemi di ultima generazione
- Server Intel, potenziati nel 2016 con 4 ulteriori sistemi di ultima generazione
- Storage condiviso da tutte le piattaforme con il modello tecnologico Storage Area Network (potenziato nel 2016 con 1 ulteriore storage EMC VMAX 3 di tipo “multier”);
- Infrastruttura per salvataggio di dati composta da Robot a nastri e potenziata nel 2016 con lo storage a disco EMC Data Domain.

Le apparecchiature, gli apparati e le reti sono dislocati in luoghi protetti.

*Dati tecnologici, anno 2015*

Server INTEL (unità)	205 fisici 495 virtuali
Server in periferia (unità)	106
Server RISC UNIX (tra sito primario e secondario)	10 fisici 156 virtuali
Capacità memorizzazione complessiva (in gigabyte)	340.000
Personal computer (unità)	3.380
- di cui in periferia (unità)	2.900
- di cui in rete locale (%)	100%
- di cui connesso ad internet (%)	100%
Personal computer portatili	530
Patrimonio applicativo (in F.P)	420.516
Caselle PEC	1.100
Caselle e-mail	4.600

Al 31 dicembre 2015, il protocollo informatico è attivo in n. 132 Aree Organizzative Omogenee (AOO). Le AOO e i loro riferimenti di posta sono registrati sull'*Indice PA*, così come prescritto dalle norme.

La distribuzione delle basi dati gestite dal Sistema Informativo è di tipo centralizzato.

Per quanto riguarda le attività sugli impianti del Data Center, le iniziative assunte riguardano l'aumento della sicurezza complessiva del sistema e la riduzione dei costi energetici. In particolare, si sta operando per realizzare i seguenti prodotti:

- Cabina Elettrica A (MT/BT) per alimentazione Ramo A e UPS A (Data Center) indipendente dalla Cabina Elettrica Civile C, come previsto dalle norme TIER per la resilienza dei Data Center.  
Con tale nuova Cabina A si realizza la configurazione simmetrica degli impianti elettrici del Data Center (ramo A uguale al ramo B) garantendo così maggiore sicurezza all'intero sistema ed al funzionamento degli apparati per la bialimentazione dei server monoalimentati, presenti nelle sale. L'impianto elettrico del Data Center,

verrà completamente separato da quello della parte civile del palazzo, rispettando le norme di elevata resilienza previste per i Data Center.

- un Free Cooling diretto nelle Sale 1, 2, 3. In tal modo, il Data Center verrà dotato di un sistema di Free Cooling diretto per il raffrescamento degli apparati informatici che consiste nell'installare particolari apparati CDZ di nuova generazione "Three Fluid" provvisti anche di ripresa dell'aria esterna. L'aria sotto i 15°C viene immessa dalle macchine direttamente nel sottopavimento tecnico delle tre Server Farm (Sala 1, 2, 3). Attraverso questo sistema è previsto un sensibile risparmio energetico su base annua della voce "raffrescamento IT", pur considerando la posizione svantaggiata della nostra infrastruttura al 41° parallelo e quindi non nelle condizioni ottimali del nord Italia.
- La sostituzione di un gruppo frigorifero centrale ad acqua refrigerata da 740kW frigoriferi su tre disponibili con una macchina di innovativa tecnologia dotata di compressori centrifughi a levitazione magnetica, free oil. Tale complessa tecnologia permette notevoli risparmi energetici su base annua di circa il 20% rispetto alle altre due macchine installate nel 2010 con tecnologia tradizionale.
- L'implementazione del sistema di monitoraggio di impianti e Data Center, con la realizzazione del controllo completo delle cabine elettriche, controllo remotizzato delle centraline di scambio rete, installazione di svariati misuratori elettrici ed ambientali per il campionamento dei dati del sistema.

## Principali basi dati, anno 2015

I dati si riferiscono alle sole banche dati di contenuto rilevante ai fini della missione istituzionale e dell'autoamministrazione.

<b>Nome base di dati</b>	<b>Descrizione/contenuto</b>	<b>Numero soggetti/oggetti gestiti (in migliaia)</b>
Ruolo Regionale	Dati relativi all'elenco dei veicoli soggetti al pagamento delle tasse auto, (importo dovuto + dati anagrafici dei contribuenti tenuti al pagamento)	438.450
Versamenti Tasse Auto	Contiene dati sui versamenti effettuati dai contribuenti per il pagamento delle tasse automobilistiche.	366.300
Archivio veicoli	Contiene i dati analitici e aggregati sui veicoli circolanti.	165.000
Esenzioni	Contiene i dati che comprovano l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica.	32.190
Soci ACI	Archivio gestionale dei contratti associativi che la Federazione ACI stipula con i soci, che costituiscono l'anagrafica, ad utilizzo gestionale e statistico.	1.000
Storico formalità telematiche	Storico delle formalità acquisite tramite Sportello telematico.	67.000
Gestione punti di servizio	Contiene le informazioni relative ai punti di servizio distribuiti sul territorio.	23.000
Storico gestione punti di servizio	Storico delle informazioni relative ai punti di servizio distribuiti sul territorio.	92.000
Archivio veicoli reingegnerizzato	Contiene i dati relativi alle formalità effettuate presso gli uffici PRA e la situazione di ogni veicolo alla data della formalità	168.000
HR ACCESS – banca dati del personale	Contiene i dati necessari alla gestione del personale ACI (storico dei dipendenti)	8
Archivi Attività Sportiva	Archivio delle licenze rilasciate per partecipare alle attività sportive automobilistiche italiana ed internazionali, ed archivio delle gare e delle manifestazioni automobilistiche italiane.	35
Sistema Amministrativo Contabile	Contiene i dati relativi alla contabilità ed al patrimonio dell'Ente, alle tabelle comuni	3.500
Rilevazione competenze	Dati sulla rilevazione delle competenze effettuate dalla Direzione Risorse Umane sul personale non dirigente	3

## Principali servizi e funzioni

Dal punto di vista funzionale, il sistema si articola in diversi sottosistemi:

- di supporto ai servizi del PRA, che collega in rete i sistemi dipartimentali provinciali e circa 2.900 personal computer. Il sistema si basa su un'architettura web e gestisce ca. 12.650.000 formalità annue;
- di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche per conto delle Regioni e delle Province Autonome convenzionate con ACI. Nel 2015 sono state gestite oltre n. 21.200.000 di riscossioni, di cui circa n. 1.756.000 in via telematica;
- di riscossione, controllo e riversamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.);
- per la gestione dei Soci e per il controllo ed il coordinamento della rete di assistenza, che collega, in rete geografica, gli AC, le delegazioni ACI e le società del gruppo ACI;
- interno, per la gestione documentale, per il servizio di conservazione digitale a norma (avviato relativamente al Registro di Protocollo Informatico, ai Registri progressivi del PRA, alle Postille ed alle fatture attive, ma che sarà esteso anche ad altri ambiti dell'Ente), del servizio di posta elettronica, di posta elettronica certificata e del sistema amministrativo contabile e del personale;
- servizi telematici offerti a Regioni, Province, Comuni, Concessionari per la riscossione tributi (fermi amministrativi), Aziende municipalizzate, Notai, Avvocati (Cassa Forense), Prefetture, etc. per l'identificazione dei proprietari dei veicoli;
- sito web istituzionale, che offre informazioni inerenti ai veicoli a motore servizi *on line* come il pagamento della tassa automobilistica, della visura PRA, dei costi chilometrici di esercizio e del calcolo delle distanze chilometriche, anche da mobile;
- di supporto alla funzione di Federazione Sportiva Nazionale per la gestione delle gare automobilistiche;
- di assistenza per i clienti (interni/esterni) strutturato su più livelli, scalabili, monitorato giornalmente.

Caratteristiche dei principali servizi e funzioni:

### Siti web, Portali e APP

I siti appartenenti al dominio ACI sono conformi alla legge n. 4 del 09/01/2004 ed hanno ottenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) la certificazione e l'autorizzazione ad esporre il "bollino di accessibilità". I siti attualmente gestiti sono:

- il network degli Uffici Territoriali (n. 106 siti web, circa 1500 pagine)
- il network degli Automobile Club (n. 90 siti web)
- il sito istituzionale [www.aci.it](http://www.aci.it),
- [www.csai.aci.it](http://www.csai.aci.it)
- [www.clubacistorico.it](http://www.clubacistorico.it)
- [www.fondazionecaracciolo.aci.it](http://www.fondazionecaracciolo.aci.it)
- [www.rivistagiuridica.aci.it](http://www.rivistagiuridica.aci.it)
- [www.ready2go.aci.it](http://www.ready2go.aci.it)
- [www.lautomobile.aci.it](http://www.lautomobile.aci.it)

Alcune applicazioni consentono di fruire di servizi on-line in mobilità: le APP per il calcolo della tassa automobilistica e dei costi chilometrici sono attive e scaricabili gratuitamente

dagli store (i *link* alle APP sono disponibili anche sul sito [www.aci.it](http://www.aci.it)); per le informazioni sul traffico sono disponibili le applicazioni Luceverde.

L'Ente gestisce siti per conto di altre Pubbliche Amministrazioni. Tra questi, ricordiamo:

- [www.viaggiasesicuri.it](http://www.viaggiasesicuri.it) per conto del Ministero degli Affari Esteri
- [www.italia.it](http://www.italia.it), [www.ontit.it](http://www.ontit.it) e [www.signamaris.it](http://www.signamaris.it) per conto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Inoltre, viene gestito il sito [www.targaflorio.it](http://www.targaflorio.it) per conto di ACI Sport SpA, la società che promuove per l'ACI l'attività sportiva automobilistica nazionale.

Sono presenti negli store Apple e Android le nuove App:

- ACI Mobile Club che consente di fruire dei servizi ACI per i cittadini e per i soci ACI, in particolare, del soccorso stradale con richiamata automatica, dei punti vendita in cui i soci possono ottenere vantaggi e dei punti dove poter usufruire dei servizi ACI, Infotarga per ottenere informazioni relative ai veicoli iscritti al PRA, Mycar per avere informazioni relative ai veicoli di proprietà;
- L'automobile versione digitale della rivista l'Automobile.

ACI è presente su Facebook, Twitter e Youtube.

Per i dipendenti è disponibile il Portale della Comunicazione Interna, "luogo telematico" di comunicazione organizzativa e informativa sulla vita dell'Ente, ma anche strumento attraverso il quale vengono erogati, attraverso una piattaforma *open-source*, i corsi *e-learning* e sono consultabili: il proprio cedolino, il cartellino, il CUD e il prospetto annuale delle presenze che hanno sostituito i documenti cartacei.

### Pagamento elettronico

E' disponibile il pagamento elettronico dei servizi on-line e su mobile (rinnovo associazioni ACI). Per i servizi resi agli sportelli degli Uffici Territoriali ACI, il pagamento delle formalità può essere eseguito anche tramite bancomat.

Nel 2015 sono state effettuate oltre 750.000 transazioni per un importo di 2,5 mln di Euro. Il pagamento elettronico ha riguardato prevalentemente i servizi PRA (278.786 pagamenti con VisureNet), TASSE (463.787 pagamenti con Bollonet) e SOCI (17.165 versamenti con SocioNet).

Il sistema informativo è connesso con il Nodo dei Pagamenti (PagoPA): servizi on-line (pagamenti tipo T1) sono utilizzati dal 1 gennaio 2016.

### Dematerializzazione dei documenti

Vengono erogati diversi servizi afferenti alla dematerializzazione:

- Protocollo informatico e interoperabilità. Nel 2015 i documenti protocollati elettronicamente sono stati n. 538.586;
- varie soluzioni di gestione documentale.
- Conservazione digitale a norma: è in uso un'infrastruttura *enterprise*, ovvero una soluzione centralizzata che, opportunamente personalizzata, consente di conservare qualunque tipologia di documento. La conservazione digitale riguarda le seguenti tipologie documentali: registro di protocollo informatico dematerializzato (esteso

anche agli AC); fatture elettroniche (esteso anche agli AC); registri progressivi e relative postille; fascicoli PRA.

Attività nei confronti dei processi interni e dei servizi resi al cittadino ed alle imprese:

- automazione di iter procedurali (concorsi pubblici, selezioni interne, chiusura missioni, ecc.)
- applicazioni per l'utilizzo di modulistica *on line* da parte del cittadino (pratiche PRA, rimborsi tasse, esenzioni portatori di handicap)
- accesso per la registrazione e la contrattualizzazione dei servizi verso cittadini e imprese tramite area riservata.

In questo ambito, sono previsti interventi significativi nei prossimi anni, tra cui:

- la completa digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, sia quelli rivolti a cittadini e ad operatori professionali, che quelli interni all'Ente
- l'accreditamento di Aci Informatica come conservatore di documenti digitali ai sensi della circolare n. 65/2014 (G.U. n. 89 del 16/04/2014).

### Firma Digitale

Viene utilizzata, sia a livello centrale che periferico, nell'ambito dei processi di conservazione digitale attuati.

La carta multiservizi (smart card a standard CNS) consente la rilevazione delle presenze, ed è dotata di chip per il certificato di firma elettronica/digitale.

Il sistema di firma remota HSM Cosign è già utilizzato per i fascicoli PRA, ma se ne prevede l'estensione progressiva anche ad altri processi, puntando all'obiettivo di poter completamente sostituire l'uso della smartcard.

### CRM per le attività associative

Il CRM per le attività associative è finalizzato ad ampliare la tipologia di dati e le funzionalità del DB soci esistente, gestendo in maniera integrata le informazioni provenienti dai diversi canali di contatto con i soci (Delegazioni e punti vendita multicanale ACI, ACI Global, ACI Travel, casella Infosoci, SARA).

Nel 2015 è stato individuato sul mercato il prodotto CRM Microsoft Dynamic risultato come più adatto alle esigenze dell'Ente per:

- l'acquisizione di nuovi clienti;
- l'incremento dei prodotti venduti ai clienti già acquisiti;
- la cura delle relazioni e il monitoraggio del post vendita;
- la fidelizzazione dei clienti esistenti;
- la trasformazione degli attuali clienti in procuratori, ovvero in testimonial dei prodotti.

Nel 2016 sono state completate le attività per l'integrazione con il sistema di autenticazione SSO, il caricamento delle anagrafiche soci degli ultimi sei anni e di coloro che si sono registrati nel sito web ACI e che usano APP, il caricamento dei prodotti associativi, la realizzazione della *dashboard* socio e *dashboard* cliente.

Rilasciata la prima versione, i cinque AC pilota hanno espresso nuove esigenze rispetto al prototipo contribuendo alla realizzazione di seconda versione del prodotto. Il CRM verrà utilizzato nelle **Campagne di Marketing** rivolte ai clienti.

Per testare l'acquisizione di nuovi clienti e l'utilizzo della tavoletta grafica per la registrazione della firma dell'utente che acconsente ad essere raggiunto da comunicazioni ACI, il CRM è stato sperimentato in fiere e manifestazioni sul mondo dell'auto.

Per il 2017 l'attività sarà incentrata sull'integrazione dei gestionali verticali specializzati nel fornire servizi diversi, ipotizzando il CRM come punto d'ingresso per la Rete nella relazione con la clientela. Obiettivo del progetto è anche il miglioramento dei flussi di comunicazione da e verso la Rete e verso i Soci/utenti dei servizi.

### Posta elettronica e Internet

L'ACI comunica con le altre Amministrazioni e con i cittadini/imprese attraverso la posta elettronica, sia con le caselle di PEC, che con apposite caselle di posta istituzionali. Tutti i dipendenti hanno una casella personale per comunicare all'esterno e con l'intranet aziendale.

Nel 2015 i messaggi in entrata /uscita sono stati complessivamente circa 29.950.000 di cui circa 7.700.000 PEC.

L'utilizzo di posta elettronica e di internet è regolamentato da un "Disciplinare per l'utilizzo degli strumenti elettronici da parte dei dipendenti", aggiornato periodicamente, secondo le indicazioni fornite dal Garante della Privacy.

### Sistema ERP per Amministrazione, Finanza e Controllo

Il sistema informativo amministrativo contabile basato su SAP ("*Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati*"), utilizzato 2011 in sostituzione del precedente sistema basato sulla contabilità finanziaria, ha permesso di implementare i processi contabili dell'Ente in un sistema ERP ("*Pianificazione delle risorse d'impresa*") integrato, grazie al quale sono stati raggiunti significativi risultati in termini di aumento dell'efficienza dei processi e di dematerializzazione dei flussi informativi.

Nel prossimo triennio, gli obiettivi prefissati riguardano: a) l'ottimizzazione dei processi del ciclo passivo e del ciclo attivo; b) l'automazione delle fasi di elaborazione e pubblicazione dei dati richiesti dalla normativa sulla trasparenza; c) l'implementazione di una più efficace soluzione di reportistica e monitoraggio; d) l'innovazione dei processi nell'ottica della "mobilitazione" degli utenti e degli strumenti operativi.

Nel 2016 sono state ottimizzate le iniziative finalizzate all'attuazione della L. 244/2007 in materia di fatturazione elettronica obbligatoria nei confronti delle PA, attraverso il Sistema di Interscambio istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. E' stato, altresì, automatizzato l'interscambio con la Piattaforma Crediti Certificati (PCC).

### Sistema informativo del Personale

Il sistema di gestione delle risorse umane è basato su HR ACCESS (prodotto di mercato ERP sviluppato in tecnologia web con un'unica banca dati centrale basata su RDBMS Oracle), per la gestione integrata della rilevazione presenze, paghe e stipendi, missioni. Entro il 2016 si completerà il processo di upgrade di HR ACCESS (suite 9) avviato nel 2015.

## Assistenza Utenti interni/esterni - Soluzione CRM (Customer Relationship Management) per HELP DESK

E' operativo un prodotto di Service Desk, denominato Help Desk Advanced, con funzionalità di Business Intelligence per la raccolta, l'immagazzinamento, l'analisi, l'elaborazione e la distribuzione di informazioni immediatamente fruibili nell'ambito dei processi decisionali.

Nel prossimo triennio 2017-2019, sarà progressivamente rilasciato il nuovo sistema di Service Desk per la gestione dei servizi IT (assistenza utenti, richiesta di nuovi servizi o di attività già previste nella convenzione). La nuova piattaforma, evoluzione del sistema attuale, è stata acquisita alla fine del 2016 e sarà pienamente aderente alle norme ITIL ed in linea con la certificazione ISO20000, elementi che favoriranno un sistema strutturato di Service Management in tutto il ciclo di vita dell'erogazione dei servizi IT. Il nuovo sistema consentirà di fruire delle seguenti funzionalità:

- Sistema basato su Catalogo Servizi personalizzati per singola entità o utente dell'applicazione;
- Portale di accesso ai servizi, facilmente fruibile ed integrato con ambiente operativo, con possibilità di integrarlo nella intranet;
- Gestione integrata dei processi di Incident e Change al fine di migliorare l'ingaggio e la gestione delle azioni all'interno dell'ambiente operativo;
- Gestione degli asset integrata, con la possibilità di importazione e collegamento con differenti *tools* e strumenti;
- Creazione di differenti ruoli di accesso per una migliore distribuzione delle funzionalità ed informazioni;
- Gestione avanzata dei processi e semplificazioni delle fasi di implementazione di nuovi processi e procedure applicative;
- Definizione e disponibilità di cruscotti e report per il controllo/governance;
- Disponibilità della modalità self-service rivolte all'utenza per ridurre i costi ed i tempi di supporto;
- Utilizzo in mobilità, tablet e/o smartphone.

## Sicurezza dei sistemi informativi e delle reti

Il miglioramento continuo della sicurezza dei sistemi informativi e delle reti dell'Ente è l'obiettivo principale degli interventi mirati a rafforzare le attuali misure di sicurezza infrastrutturali. In particolare:

- viene utilizzato il servizio di "Availability Protection System" (AVP), offerto da provider esterni dei flussi Internet per mitigare e bloccare le minacce sulla rete, in caso di attacchi di tipo "denial service" (DDoS);
- viene utilizzata una soluzione di Web Application Firewall (WAF) per contrastare le vulnerabilità intrinseche delle applicazioni. Tale firewall attua una *inspection* del traffico a livello applicativo, effettuando controlli sugli input, gli output e gli accessi all'applicazione o servizio web pubblicato su Internet;
- è in corso di realizzazione un sistema (SIEM) per il controllo real-time atto ad evidenziare tempestivamente eventi malevoli sui sistemi e sulla rete attraverso una soluzione di correlazione degli eventi di sicurezza;
- per far fronte alle necessità di *compliance* imposte, relativamente alla confidenzialità dei dati, dagli standard internazionali e dalla normativa, si intende adottare una soluzione che permetta di utilizzare eventuali dati estratti dai database in maniera significativa, senza esporli al rischio che vengano utilizzati in modo improprio. Si

- ricorrerà a tecnologie di selezione e mascheramento dati (Data Masking) in grado di contemperare le esigenze di sicurezza e di rappresentatività degli ambienti di copia;
- è in corso di adozione un sistema di Advanced Persistent Threats (ATP) per l'analisi dinamica del traffico Internet da e verso i client in modo da arginare eventuali attacchi informatici.

### Sicurezza Applicativa

La metodologia di riconoscimento in uso è di tipo Single Sign On, per consentire agli utenti accreditati, interni o esterni, di accedere ad un sistema di identificazione/autenticazione basato su un unico set di credenziali (di solito username e password, ma anche qualsiasi mezzo idoneo all'identificazione, come la carta multiservizi).

Sono state effettuate numerose attività di “*Vulnerability Assessment*” e “*Penetration Test*” delle principali *web application* esposte su Internet, con lo scopo di individuare eventuali problematiche di sicurezza insite nel codice.

### Connettività

L'ACI aderisce al Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

Nel 2016 è stato completato il potenziamento della rete di collegamento degli Uffici Territoriali adeguando i collegamenti della rete SPC per consentire la corretta operatività in rete geografica delle nuove funzioni previste dal progetto *Semplific@uto*.

E' stata inoltre potenziata la connettività della rete delle Delegazioni ed è stato adottato il backup con tecnologia «UMTS» che offre elevate prestazioni.

E' attivata la connettività Wi fi su circa 30 sedi degli Uffici territoriali per consentire agli utenti in attesa di connettersi, previa autenticazione, attraverso dispositivi wireless, ad un portale di servizi specifico o di poter navigare in Internet.

La fonia è garantita in tutte le sedi degli Uffici territoriali ACI dalla tecnologia VOIP. In tutte le sedi ACI è attivo un sistema per le videoconferenze.

### Open Data

Nel rispetto della normativa prevista e del “Regolamento ACI di accesso telematico ai dati e servizi contenuti sul sito istituzionale”, è stata pubblicata sul sito istituzionale la sezione Open Data e sono disponibili, in formato aperto (Open Source), i dati statistici ai fini del loro riutilizzo, anche commerciale, da parte dell'utenza: AutoTrend è la pubblicazione mensile che raccoglie i principali dati delle formalità presentate al PRA per categoria di veicoli; Autoritratto è la pubblicazione annuale che raccoglie una serie di statistiche dettagliate anche a livello provinciale e comunale riguardanti il parco veicolare e le principali movimentazioni dell'anno di riferimento; l'Annuario statistico contiene le principali aggregazioni e serie storiche a livello nazionale e regionale, sia sul parco veicolare che sulle formalità presentate al PRA.

Attualmente, i dati delle amministrazioni oltre ad essere considerati funzionali al perseguimento dei compiti istituzionali, assumono una nuova valenza in termini di

condivisione del patrimonio informativo con il cittadino, stimolo all'economia digitale, innovazione e trasparenza amministrativa.

L'ACI pubblica nella sezione Open Data del sito [www.aci.it](http://www.aci.it) le stesse statistiche in formato aperto e liberamente fruibili secondo i termini previsti dalla licenza di utilizzo Creative Commons CC-BY 3.0. Inoltre, sono stati sottoscritti due protocolli d'intesa con le Regioni Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia, per pubblicare dati sul parco veicolare sul portale open data della Regione ([dati.emiliaromagna.it](http://dati.emiliaromagna.it) e [dati.friuliveneziagiulia.it](http://dati.friuliveneziagiulia.it))

E' possibile ampliare l'attuale sezione degli open data, definendo un sottoinsieme dei dati trattati che possano essere presentati in forma efficace, navigabile e facilmente utilizzabile, offrendo all'utente il vantaggio di produrre le tabelle nel formato più consono ai propri scopi. Nel definire il sottoinsieme di dati da offrire si dovrà tener presente che gli utilizzatori non saranno necessariamente dei "tecnici" e considerare altresì la strategia ed il livello di apertura sul web che ACI intende attuare.

### Iniziative in ambito ICT per il prossimo triennio

Considerata l'evoluzione del sistema informativo, i principali obiettivi dell'ACI nel triennio sono i seguenti:

- perseguire le indicazioni dettate dal Governo nell'Agenda Digitale, in particolare per tutti i servizi offerti nel settore della mobilità e motorizzazione, in accordo con le direttive/ indicazioni fornite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
- consolidare le infrastrutture materiali (hardware/software di base/connettività), garantendo il massimo livello di resilienza/affidabilità (Tier4) e offrendo servizi di *hosting/ housing* alle altre Pubbliche Amministrazioni tramite accordi di cooperazione;
- digitalizzare i processi per i servizi *core* (PRA e Tasse Automobilistiche) e, in particolare, progettare e realizzare ecosistemi verticali nel settore della fiscalità dell'auto, in grado di dialogare con altre Amministrazioni e secondo il paradigma «Italia Login»; aderire alle infrastrutture immateriali predisposte da AGID (PagoPA, SPID, ANPR, ecc.);
- progettare e realizzare soluzioni informatiche per l'integrazione di dati residenti su S.I. diversi, con il prerequisito di rendere persistente la conoscenza dei dati e delle relative regole di gestione (standard linguaggio OWL; definizione ontologia del settore automobilistico);
- nell'ambito della Mobile Strategy verrà rilasciata in modo incrementale la nuova APP che prevede una forte modularità e personalizzazione. Sono ipotizzate funzioni connesse alla mobilità intermodale, al pagamento dei servizi in mobilità, alle informazioni e notizie dal mondo dell'auto;
- la valorizzazione della presenza digitale di ACI sui social, sul web e sul mobile in un'ottica di massima integrazione, in materia di assetti istituzionale, associativo e automobilistico. Verrà rilasciato in modo incrementale il portale denominato AUTO3D che integra informazioni sui modelli auto, servizi ACI e di terze parti legati all'*automotive* e un innovativo *marketplace* reinterpretato da ACI.

- Infine, tutte le scelte infrastrutturali per il prossimo triennio saranno orientate, in linea con quanto effettuato fino ad oggi, a garantire un adeguato incremento delle performance e dell'affidabilità complessiva del sistema, a fronte delle evoluzioni dei servizi, nonché un potenziamento della modalità "mobile" di comunicazione con gli utenti in termini di velocità di rete.

## **B) Risorse economiche**

Le risorse economiche previste da ACI nel budget del 2017 per lo svolgimento delle attività di gestione ordinaria ammontano a 383,9 mln/€ a cui vanno aggiunte quelle per l'acquisizione e la realizzazione degli investimenti che sono pari a 16,9 mln/€.

Le risorse dedicate allo svolgimento delle attività di gestione ordinaria, rappresentate dai "Costi della produzione", sono pari a 368,3 mln/€ e sono così ripartite:

- 218,0 mln/€ per l'acquisto di beni e servizi
- 138,9 mln/€ per le retribuzioni del personale
- 11,4 mln/€ per gli ammortamenti.

I predetti costi di 368,3 mln/€ possono essere ulteriormente scomposti in tre macro categorie, riconducibili alle tre gestioni di ACI statutariamente previste :

Gestione del Pubblico Registro Automobilistico: 205,0 mln/€

- 76,5 mln/€ per l'acquisto di beni e servizi
- 121,6 mln/€ per le retribuzioni del personale
- 6,9 mln/€ per gli ammortamenti.

Gestione delle Tasse Automobilistiche: 51,2 mln/€

- 39,8 mln/€ per l'acquisto di beni e servizi
- 9,7 mln/€ per le retribuzioni del personale
- 1,7 mln/€ per gli ammortamenti.

Gestione degli altri servizi Istituzionali: 112,1 mln/€

- 101,8 mln/€ per l'acquisto di beni e servizi
- 7,6 mln/€ per le retribuzioni del personale
- 2,7 mln/€ per gli ammortamenti.

Le risorse dedicate agli investimenti ammontano complessivamente a 16,9 mln/€ e sono suddivise come segue:

- 11,5 mln/€ per software e altri investimenti in immobilizzazioni immateriali
- 0,9 mln/€ per beni strumentali e altre immobilizzazioni materiali
- 4,5 mln/€ per investimenti finanziari in partecipazioni.

Le risorse economiche che l'Ente prevede di utilizzare negli anni 2018 e 2019 sono rispettivamente pari a 383,3 mln/€ e a 373,1 mln/€.

In particolare, le risorse da dedicare complessivamente al Sistema informativo e all'infrastruttura tecnologica, sono stimate pari a Euro 57,4 mln/€ per l'anno 2017 e a 56,8 mln/€ nel 2018 e 2019.

Per la gestione del sistema informativo complessivamente considerato, del CED, delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche, per l'acquisizione del supporto tecnologico, dei servizi accessori al sistema informativo e per la sua manutenzione ordinaria, è previsto l'importo di 47 mln/€ nel 2017 e di 46,5 mln/€ nel 2018 e nel 2019.

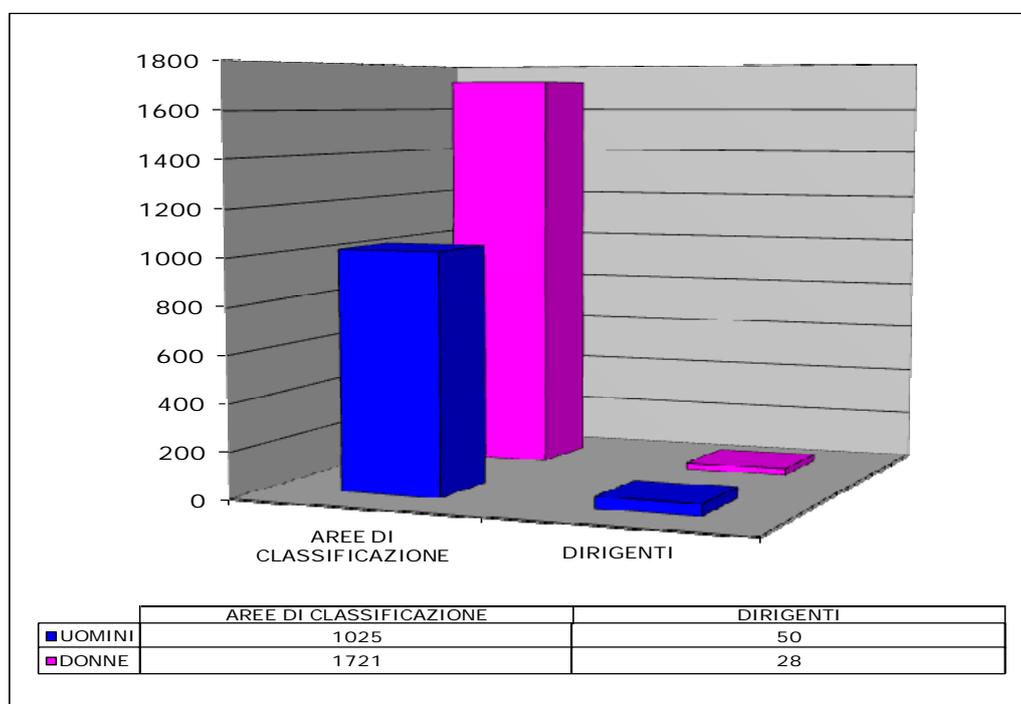
Per l'acquisizione e la realizzazione di investimenti, sia materiali che immateriali, nell'ambito del sistema informativo e delle infrastrutture tecnologiche, e per la manutenzione evolutiva e lo sviluppo degli investimenti già esistenti, sono previsti 10,4 mln/€ nel budget 2017. Tale importo si prevede pressoché invariato anche per gli esercizi 2018 e 2019, essendo pari a 10,3 mln/€.

### 3.2.3 Risorse umane

L'obiettivo di mantenere elevati standard di qualità e di efficienza dei servizi, resi sempre adeguati alle esigenze dei cittadini, impone un costante monitoraggio della composizione degli assetti del personale al fine di definire ed attuare politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane sempre coerenti con le esigenze del sistema organizzativo.

Con riferimento agli aspetti relativi alle caratteristiche distintive di genere, su una forza in ruolo complessiva, al 30 giugno 2016 di 2.824 dipendenti, si registra una presenza complessivamente maggiore di dipendenti di sesso femminile in servizio nell'Ente. Con riferimento all'area dirigenziale si evidenzia, invece, una maggior presenza di dipendenti di sesso maschile.

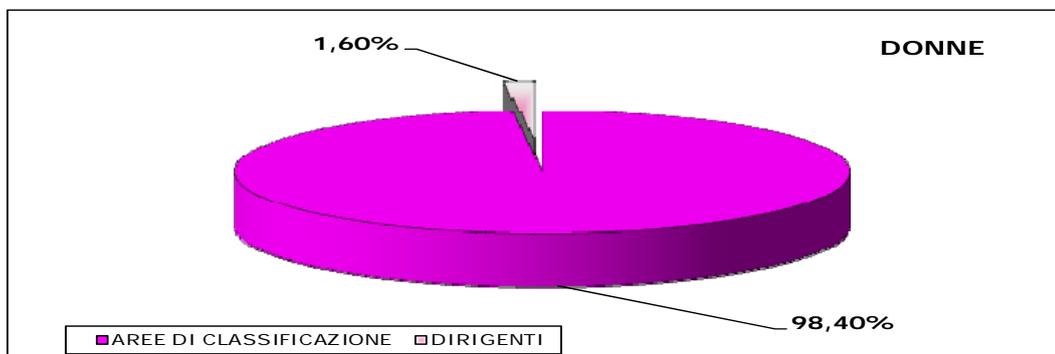
**Caratteristiche di genere della forza in ruolo**



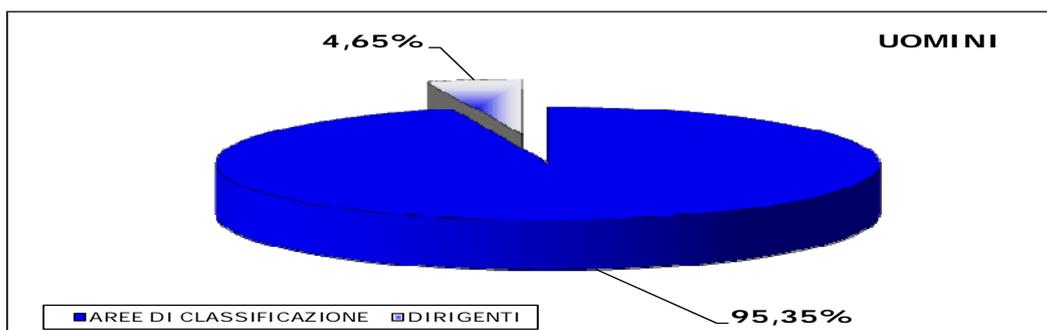
Nel dettaglio dei dati indicati nel prospetto sopra riportato, si evidenzia che la percentuale di presenza nel ruolo dirigenziale rispetto all'intera popolazione per singolo genere resta pressoché invariata rispetto a quella del 2015. Rispetto al mese di giugno del 2015, il

valore per le donne subisce una diminuzione passando dal 2% all'1,60%, mentre per gli uomini si registra un moderato incremento dal 4% al 4,65%.

**Percentuale di presenza nel ruolo dirigenziale**



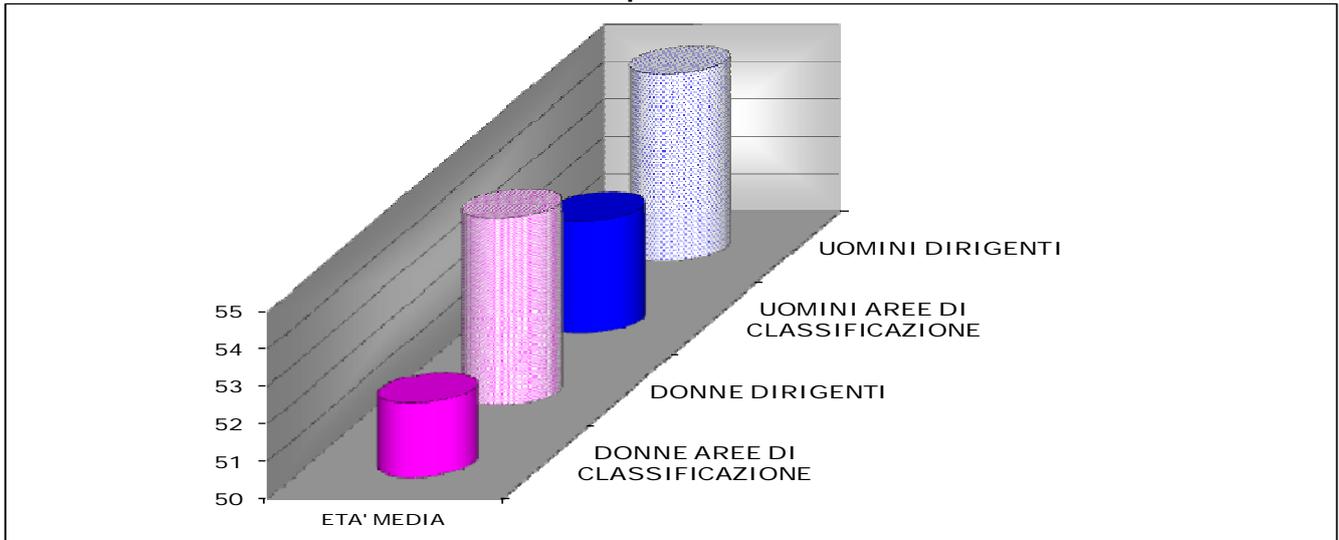
**Percentuale di presenza nel ruolo dirigenziale**



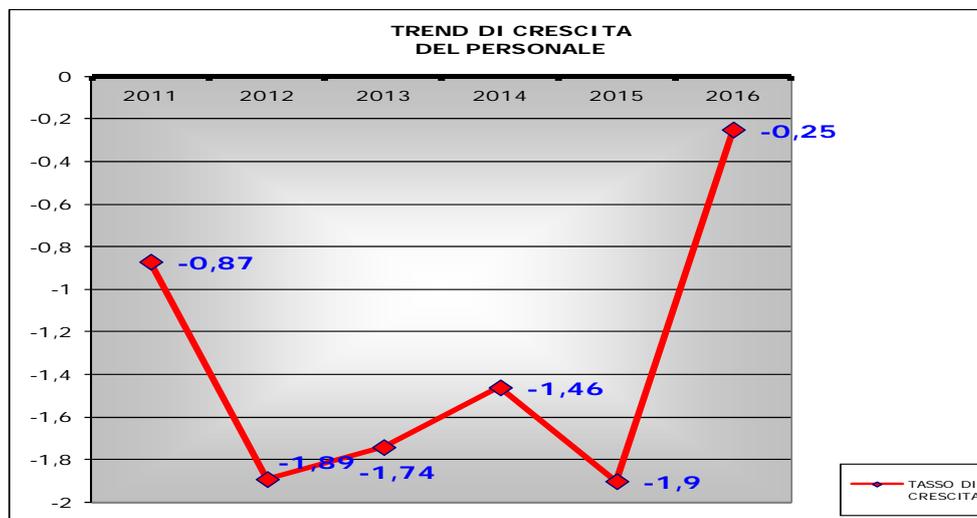
Ulteriore elemento di rilievo per l'analisi della composizione delle risorse umane risulta essere il dato relativo all'età del personale su cui, occorre precisare, pesa il blocco delle assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni. Conseguentemente, si registra un progressivo invecchiamento della popolazione in servizio.

Rispetto ai valori rilevati nel 2015 e con riferimento al personale in servizio nelle aree di classificazione in cui si concentra la quasi totalità del personale, si riscontra un leggero incremento dell'età media che passa da 51 anni a 52 nel caso delle donne e da 52 a 53 anni per gli uomini. Con specifico riferimento all'area della Dirigenza, l'età media si conferma in 55 anni per gli uomini e passa da 54 a 55 anni per le donne.

### Età media del personale in servizio



In coerenza con l' invecchiamento medio della popolazione in servizio, legato all'assenza di nuove assunzioni, i valori rilevati si caratterizzano per la presenza di dati negativi. Ciò nonostante, tenuto conto del rapporto risultante tra i presenti in servizio ad inizio e fine anno (ad eccezione del 2016 in cui il rapporto è tra inizio anno e il 30 giugno), si registra un'inversione di tendenza rispetto all'ormai consolidato trend negativo, come dimostra il prospetto che segue.



Per ciò che attiene al livello culturale del personale in servizio, la percentuale media di possesso del diploma di laurea è del 32,75% sulla totalità del personale, con una leggera prevalenza del genere maschile (33,30%) sul genere femminile (32,42%).

Per ciò che attiene alla formazione, nel primo semestre 2016, l'Amministrazione, ha privilegiato momenti formativi dedicati a favorire il mutamento culturale richiesto dalla digitalizzazione dei processi, in linea con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Il Personale delle Unità territoriali è stato al riguardo formato alternando l'illustrazione in aula della normativa di riferimento a fasi di addestramento sul luogo di lavoro.

Si sono tenute, tramite i formatori interni, 174 edizioni, che hanno coinvolto 1993 dipendenti. L'iniziativa di formazione, volta a supportare il cambiamento culturale e dei processi operativi delle strutture centrali e periferiche, connesso alla dematerializzazione dei processi di lavoro, con particolare riguardo alla realizzazione del progetto Semplic@uto, ha interessato quasi tutti gli Uffici.

Nell'ottica del superamento di eventuali ostacoli, al personale delle aree A e B è stato erogato il corso "Pari opportunità e gestione della diversità".

Come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Management ACI è stato chiamato a partecipare ad incontri su specifiche tematiche in materia. Tali iniziative proseguiranno nel triennio in argomento.

### Azioni positive

L'ACI si è impegnato nel tempo a soddisfare le esigenze dei dipendenti di conciliazione tra lavoro e famiglia, attivando una serie di strumenti che permettono il raggiungimento di un giusto equilibrio tra i due aspetti di vita. Al riguardo, si segnalano, strumenti diretti quali il telelavoro, il part-time ed altri indiretti a supporto delle spese sostenute per asili nido ed i centri estivi.

Al telelavoro l'Ente si è interessato fin dal 2000 per valutarne le possibilità di applicazione, sono state successivamente individuate concrete modalità amministrative e operative di attuazione, consentendo ai dipendenti di svolgere l'attività lavorativa presso il proprio domicilio, grazie all'utilizzo dell'informatica.

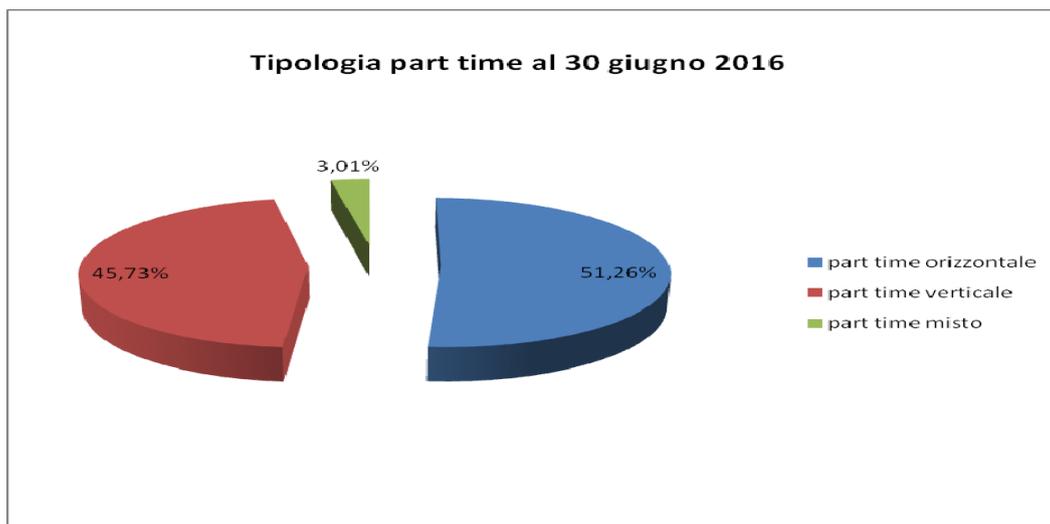
Il gruppo di lavoro interfunzionale, istituito nel 2014, ha lavorato alla stesura di un documento illustrativo finalizzato alla revisione, in termini organizzativi e gestionali, delle procedure telelavorabili sia di sede centrale che periferiche, con particolare riguardo alle attività interessate dalla nuova informatizzazione del PRA ed ha concluso i lavori con la stesura del nuovo disciplinare di telelavoro in ACI.

Il ricorso al telelavoro ha interessato alla data del 30 giugno 2016 n. 90 dipendenti con una significativa prevalenza delle donne (65) rispetto agli uomini (25).

L'analisi delle motivazioni che hanno indotto i dipendenti a ricorrere al telelavoro fa emergere la funzione sociale di tale forma di prestazione lavorativa che consente di far fronte sia ad esigenze legate all'assistenza di familiari (minori di età o affetti da patologie invalidanti), che a difficoltà per raggiungere la sede di servizio. Si rileva, altresì, l'importanza dell'istituto che consente a dipendenti affetti da invalidità di poter conciliare esigenze personali con un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Anche il rapporto di lavoro a **tempo parziale** si conferma un valido strumento di lavoro stabile che permette di conciliare le esigenze di flessibilità dell'Ente con quelle dei lavoratori. Anche in questo caso, si rileva un interesse prevalente delle donne rispetto agli uomini:

Si rileva una bipartizione tra il ricorso al *part time* orizzontale e quello verticale, mentre lo svolgimento del *part time* misto riguarda sei dipendenti.



Sempre a supporto della famiglia, l'ACI concede annualmente benefici di natura assistenziale e sociale ai propri dipendenti tra i quali una **polizza sanitaria** base gratuita, **borse di studio** e contributi economici per l'acquisto di **libri scolastici** e la frequenza di **asili nido** e **centri estivi** per i figli dei dipendenti, **sussidi** per spese mediche non ricomprese in polizza e per altri eventi che incidono sensibilmente sul bilancio familiare, ed eroga **prestiti** e favorisce la stipulazione di **mutui** a condizioni economiche vantaggiose.

In merito all'erogazione di prestiti per far fronte a spese legate ad eventi imprevisti (indicati nel prospetto sotto riportato) che determinano rilevanti oneri economici per i dipendenti, nel primo semestre 2016 sono stati erogati 7 prestiti per un importo complessivo di € 72.500,00:

10					
9					
8					
7					
6					
5					
4					
3					
2					
1					
	Acquisto auto	Acquisto abitaz.	Ristrutt. abitaz.	Acquisto mobili	Oneri decr. ingiuntivo

L'individuazione dei destinatari avviene sulla base di graduatorie che tengono conto dell'ISEE del nucleo familiare nel rispetto del principio di solidarietà sociale cui l'istituto è rivolto.

## AREA MANAGEMENT

La valorizzazione delle competenze organizzative e manageriali viene perseguita e sostenuta per la Dirigenza, di prima e seconda fascia, attraverso interventi non solo organizzativi e di assetto, ma anche formativi (attraverso un apposito Piano) e di valutazione delle performance più propriamente gestionali.

L'attenzione al ruolo del management in ACI è dimostrata dalla previsione nell'ambito della Direzione Risorse Umane, una funzione che cura e gestisce la posizione manageriale, avuto riguardo alla figura del dirigente in ogni espressione, non solo amministrativa - e dunque limitata alla mera gestione del rapporto di lavoro in senso stretto con l'amministrazione di Vertice - ma anche curandone il ruolo preminente che essa assume nel contesto organizzativo, quale snodo fondamentale per l'attuazione delle strategie dell'Ente e della Federazione.

I piani di miglioramento e sviluppo del ruolo mirano, per un verso, al consolidamento delle conoscenze ed agli aggiornamenti di settore e, per l'altro, a fornire quegli strumenti di lavoro più tipicamente gestionali, quali soprattutto la consapevolezza del ruolo di dirigente, la negoziazione, la valutazione delle risorse umane e delle prestazioni, nonché la qualità delle prestazioni in coerenza con gli obiettivi individuali e di struttura che vengono annualmente assegnati.

In questa prospettiva, già con il precedente sistema di incentivazione manageriale, è stata introdotta la valutazione – ai fini dell'accesso alla retribuzione di risultato - delle capacità manageriali, che ha assicurato la misurazione dei comportamenti posti in essere rispetto alle prestazioni attese, sia rispetto alla gestione ordinaria delle attività sia rispetto alle azioni poste in essere in stretta connessione con gli obiettivi annuali di volta in volta assegnati.

Le capacità manageriali premiate sono quelle rivolte alla:

**1) Gestione e sviluppo delle risorse umane**, attraverso la valorizzazione delle competenze e la gestione dei conflitti: il dirigente è chiamato a porre in atto la sua azione anche ponendo la giusta attenzione allo sviluppo delle competenze individuali e di gruppo in funzione delle attività assegnategli, assicurando la formazione e l'aggiornamento delle risorse e l'attenzione alla migliore loro allocazione, prevenendo i conflitti e perseguendo i valori etici e di trasparenza dell'azione amministrativa.

**2) Pianificazione e controllo**, attraverso la conoscenza e l'applicazione degli strumenti di project management: il dirigente è diretto "interprete" e promotore delle strategie e delle progettualità, ma anche garante dell'assolvimento di quelle attività più tipicamente gestionali ed amministrative. Questa attenzione si esprime anche nelle capacità richieste di monitorare l'andamento delle attività e dei costi correlati, mettendo in atto ogni azione volta al rispetto delle risorse economiche assegnate, contribuendo ad evitare sprechi, duplicazioni inutili o inerzie, individuando interventi di ottimizzazione organizzativa se necessario e formulando eventuali proposte in tal senso.

**3) Leadership**, attraverso la valorizzazione delle capacità manageriali il dirigente è chiamato a porre in atto capacità di fornire modelli guidando le risorse verso il raggiungimento degli obiettivi, di attribuzione dei livelli di delega congruenti agli obiettivi, nonché di diffusione dei valori e della cultura dell'organizzazione;

**4) Relazioni interne/esterne**, attraverso la valorizzazione delle capacità manageriali di individuare azioni e comportamenti di “apertura” e sensibilità verso gli stimoli provenienti dal contesto interno ed esterno in cui si trova ad operare, potenziando ove necessario anche le capacità di negoziazione e prevenzione dei conflitti. Il dirigente è chiamato ad indirizzare l’azione manageriale avvalendosi di comportamenti relazionali e comunicativi per raggiungere i risultati delle performance di Ente ed individuale, focalizzando i propri interventi migliorativi sulle relazioni interne alle strutture ACI ed alla Federazione nonché sui contatti e le relazioni con gli organismi esterni di settore e gli *stakeholder* di riferimento, al fine di migliorare la percezione dei servizi e delle prestazioni ACI .

### **3.2.4 Pari opportunità**

Il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità dell’ACI, istituito nel 2011 e dotato di un regolamento di funzionamento, nel corso del 2016 ha articolato le attività secondo due direttrici principali:

- quella interna, dando riscontro alle segnalazioni di criticità relazionali ed organizzative inoltrate dal personale;
- quella esterna, favorendo un’ampia e qualificata attività di aggiornamento dei propri componenti, grazie alla partecipazione ad iniziative organizzate da interlocutori istituzionali, attinenti alle tematiche di competenza del Comitato.

In relazione a tale ultimo punto, sono risultati di grande interesse i tavoli tecnici organizzato dalla Consigliera di Parità F.Bagni Cipriani della Provincia di Roma, al quale il CUG ha partecipato con assiduità. Nel corso di una riunione plenaria del Comitato è stato approfondito il tema del rischio da stress da lavoro correlato.

Per il prossimo triennio, tra le attività del CUG, si evidenzia la costituzione di due gruppi di lavoro per implementare e migliorare le competenze del Comitato, al fine di avanzare all’Amministrazione proposte di miglioramento del telelavoro e per predisporre strumenti di comunicazione finalizzati alla promozione delle attività del CUG attraverso il Portale della Comunicazione Interna.

### **3.2.5 Iniziative in tema di trasparenza, integrità e anticorruzione**

Con riferimento all’area della trasparenza/integrità/anticorruzione, gli obiettivi strategici sono declinati in due distinti ambiti:

- 1) potenziamento dell’azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio: il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell’ Ente, nel corso del 2016, ha consentito di individuare una disciplina regolamentare per specifiche aree di attività in cui si è rilevata la presenza di un rischio di corruzione. E’ stato, inoltre, organizzato un evento, per diffondere la cultura della legalità, coinvolgente sotto il profilo emotivo e di crescita condivisa: nell’ambito, pertanto, della giornata "Cultura è legalità, legalità è cultura" sono stati premiati i vincitori del concorso riservato ai dipendenti della Federazione che hanno realizzato i migliori cortometraggi/spot sul modo di interpretare e vivere la legalità nella vita professionale.

2) Miglioramento della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito (visitata nel 2016 per 484.918 volte, con 24.763 download): il software identificato per l’acquisizione e la pubblicazione dei dati relativi alla trasparenza è stato adattato alle specifiche necessità dell’Ente. Con la finalità di semplificare e di garantire la correttezza dei dati da pubblicare, sono stati avviati i processi di dialogo con i sistemi informativi e i *data base* già presenti in ACI. E’ stato effettuato il *porting* dei dati dalla vecchia piattaforma.

Dal 2017 tale software sarà reso disponibile a tutte le Strutture che provvederanno all’inserimento dei dati previa profilazione e formazione dei dipendenti individuati, in modo da poter garantire il rispetto della norma e dei tempi di pubblicazione previsti, in conformità agli obblighi relativi alla fruibilità, leggibilità e riutilizzo dei dati.

### Formazione ACI su prevenzione corruzione

Nell’alveo delle iniziative centrali intraprese su specifiche tematiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nel 2016 sono state attivate iniziative di formazione, destinate a tutti i dirigenti e responsabili di strutture, oltreché al personale degli uffici centrali e periferici. In particolare, in relazione al ruolo rivestito dalla Dirigenza nel sistema di prevenzione introdotto dal PTPC ACI, sono state attuate due specifiche iniziative sulle tematiche: “L’attività ispettiva e il relativo procedimento” e “Novità introdotte dal D.Lgs. n.97/2016 e Diritto di accesso civico indifferenziato” quali aree ritenute rilevanti ai fini della diffusione della cultura della legalità e di prevenzione della corruzione.

Gli incarichi ai dirigenti/responsabili di struttura prevedono l’assegnazione di specifici obiettivi riferiti all’area della trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione, così da rendere diretto ed interconnesso il rapporto tra il Programma triennale della trasparenza ed integrità ed il Piano della Performance, in linea con gli indirizzi forniti dall’A.NA.C.

### **3.2.6 Analisi della salute finanziaria**

Il budget economico dell’ACI per l’esercizio 2017 si presenta in utile per 21,2 mln/€; in particolare, la gestione ordinaria (differenza tra valore e costi della produzione) con un risultato positivo di 15,7 mln/€ evidenzia la capacità dell’Ente di generare ricavi in grado di finanziare adeguatamente i costi della produzione.

Il risultato operativo lordo previsto nel 2017 evidenzia un peggioramento rispetto a quello stimato per il 2016.

L’utile previsto per l’esercizio 2017 deriva dalla somma algebrica del risultato positivo della gestione caratteristica (+15,7 mln/€), del risultato positivo della gestione finanziaria (+18,0 mln/€) e dell’effetto negativo delle imposte sul reddito dell’esercizio (-12,5 mln/€).

Il budget 2017, pur evidenziando un incremento di 14,0 mln/€ del valore della produzione rispetto al 2016, mostra un incremento dei costi della produzione di 23,4 mln/€; si conferma la politica di riduzione dei costi della produzione che da tempo l’Ente sta perseguendo; questi, infatti, sono passati da 371,6 mln/€ del 2010 a 368,2 mln/€ del 2017, con un abbattimento di 3,4 mln/€.

Il budget degli investimenti, pari a 17,0 mln/€, riguarda la prevista acquisizione di immobilizzazioni immateriali e materiali, tra cui quelle occorrenti per la realizzazione dei progetti/attività inseriti nel sistema di pianificazione dell'Ente.

Il budget di tesoreria del 2017 presenta un saldo di 75,0 mln/€.

La situazione finanziaria previsionale evidenzia, rispetto agli ultimi tre esercizi (2014, 2015 e 2016), un aumento dello stock medio di liquidità disponibile, per effetto di un volume dei ricavi pressoché costante e una contemporanea riduzione dei costi.

L'Ente gode, inoltre, di adeguati affidamenti bancari in misura tale da garantire la copertura degli impegni finanziari durante il corso dell'esercizio.

Il patrimonio netto contabile dell'Ente, pari a 117,6 mln/€ al 31.12.2015, si incrementa per effetto dell'utile previsto per il 2016 di 28,8 mln/€ e di quello previsto per il 2017, pari a 21,2 mln/€, attestandosi sul valore stimato di 167,6 mln/€ al 31.12.2017.

Tale patrimonio presenta, inoltre, consistenti valori dell'attivo non espressi contabilmente nel bilancio; il valore corrente delle immobilizzazioni (immobili e partecipazioni societarie) infatti, non essendo stato adeguatamente rivalutato nel tempo, è di gran lunga superiore agli importi iscritti in bilancio.

### 3.2.7 Analisi della qualità: dal risultato al miglioramento

Sul fronte della qualità, l'ACI è impegnato in iniziative di rilevazione della qualità, sia sul versante esterno di erogazione dei servizi pubblici che su quello dell'efficienza interna.

Di rilievo è l'iniziativa svolta in collaborazione con il *Dipartimento della Funzione Pubblica*, denominata **"Mettiamoci la faccia"** che attraverso l'utilizzo di emoticon, rileva sistematicamente il livello di soddisfazione dei cittadini ed utenti per i servizi pubblici erogati agli sportelli presso gli Uffici Territoriali o attraverso altri canali (web e telefono).

Il livello di gradimento riscontrato nel 2016 dai servizi PRA è il seguente:



L'ambito della qualità costituisce specifico obiettivo strategico per il 2017, per quanto riguarda la produttività degli Uffici Territoriali nell'erogazione dei servizi pubblici in materia di gestione PRA, IPT e Tasse automobilistiche, prefissato in un indice pari a 100.

A fronte dell'esperienza maturata, l'Ente svolge l'attività di *audit* degli Uffici territoriali e degli AC con l'attivazione sperimentale di un sistema informatizzato di acquisizione delle informazioni presso tali strutture, allo scopo di ottimizzare l'efficacia dei servizi forniti.

E' altresì prevista nel 2017 l'effettuazione di indagini di *customer care* per gli Uffici Territoriali.

## 4. OBIETTIVI STRATEGICI

### A) CONSIDERAZIONI GENERALI SUGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI FEDERAZIONE PER L'ANNO 2016 DI PIÙ DIRETTO INTERESSE PER L'UTENZA

**Gli obiettivi strategici di performance organizzativa di Ente** per l'anno 2017, di seguito riportati in tabella, la cui attuazione presuppone il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le articolazioni centrali e periferiche dell'ACI, nonché degli Automobile Club, sono stati fissati sulla base delle *Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente* approvate dall'Assemblea nella seduta del 30 aprile 2012 e riconfermati ed integrati dalla stessa Assemblea il 16 dicembre 2015.

Tali Direttive costituiscono il quadro di riferimento entro il quale sono stati collocati il processo di pianificazione delle attività e la redazione del presente Piano della Performance ed il cui contenuto, come per gli anni passati, viene allegato al presente Piano della Performance (**allegato A – Direttive Generali approvate dall'Assemblea del 16 dicembre 2015**).

Gli obiettivi strategici, approvati dal Consiglio Generale nella seduta dello scorso 26 ottobre di seguito descritti, vengono riportati per completezza di trattazione alla fine del presente paragrafo.

Gli obiettivi riguardano tutti gli ambiti di attività presidiati dall'Ente, con un'attenzione specifica alle aree tematiche individuate dalla delibera CiVIT n. 6/2013 (qualità, anticorruzione, trasparenza ed integrità).

In particolare, il presente Piano della Performance presenta **n.10 obiettivi strategici di Ente** raggruppati nelle seguenti 8 aree strategiche: 1) *Mobilità*, 2) *Sport Automobilistico* 3) *Soci* 4) *Area PRA*, 5) *Welfare*, 6) *Innovazione dei servizi*, 7) *Trasparenza, Integrità e Anticorruzione*, 8) *Bilancio*, come rappresentato nel seguito del documento.

Con riferimento all'area della "*Mobilità*", gli obiettivi strategici per il 2017 mirano a promuovere la sicurezza stradale a tutela degli utenti della strada, attraverso la diffusione di informazioni in tempo reale sulla mobilità.

In tale ambito, a seguito delle positive esperienze maturate negli anni precedenti con gli enti locali, l'Ente intende ora attivare un proprio autonomo servizio denominato "Luceverde Italia", con lo scopo di offrire informazioni sulla mobilità a livello nazionale, tramite notiziari diretti agli utenti del trasporto privato e pubblico. Il servizio, supportato da un autonomo sistema informatico, fornirà informazioni sugli eventi riguardanti sia la viabilità che il trasporto pubblico, attraverso un monitoraggio costante e diretto da parte di operatori specializzati, sulle condizioni della circolazione autostradale, sulle principali arterie stradali extraurbane e sullo stato dei servizi di trasporto pubblico offerti dalle ferrovie, dai servizi metropolitani delle grandi città e dai servizi di trasporto aereo, secondo un approccio multimodale: i notiziari audio saranno diffusi attraverso i canali internet di Luceverde, tramite radio, App Android e iOS, Social Network.

Con riferimento all'area "*Sport Automobilistico*" proseguirà l'iniziativa "Giovani talenti per lo Sport" rivolta alla formazione dei giovani in ambito sportivo che si concretizzerà, vista la positiva sperimentazione degli ultimi due anni, attraverso le iniziative avviate dal 2015 e

denominate “ACI team Italia”, “Rally Italia talent”, e “Kart in piazza”. La prima manifestazione mira per il 2017 alla classificazione di n.2 piloti in competizioni di livello elevato quali Formula 1 e GP2 (dal 2015 si sono classificati n.14 piloti); la seconda è orientata alla diffusione delle nozioni di sicurezza stradale attraverso la partecipazione a circuiti Rally di n.2000 piloti (dal 2015 sono stati formati n.4.500 piloti); la terza iniziativa prevede l’organizzazione sul territorio di circuiti Kart in cui coinvolgere n.1500 bambini nel 2017 (dal 2015 sono stati coinvolti n.2500 bambini).

Con riferimento all’area strategica “Soci”, la programmazione prevede, in particolare, la razionalizzazione ed il consolidamento della base associativa nelle sue diverse articolazioni, con un *target* al 31 dicembre 2017 di almeno 930.000 Soci.

Per ciò che attiene all’area “*Pubblico Registro Automobilistico*”, l’obiettivo strategico concerne la performance delle Strutture territoriali e la qualità dei servizi pubblici resi dall’Ente. Lo standard della qualità prefissato mira ad un incremento rispetto agli anni passati (da 95 a 100), quale ulteriore impegno verso i cittadini nel garantire un servizio sempre più efficiente attraverso le Strutture periferiche ACI.

L’innovativa area *Welfare* prevede l’avvio di un’importante iniziativa denominata “*Smart working* - lavoro agile in ACI”, nell’ambito della collaborazione con Il Dipartimento con la Funzione Pubblica, che prevede nel 2017 la redazione di un documento di analisi e fattibilità delle nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, mentre nel 2018 è ipotizzata la sperimentazione di tale modalità di lavoro previa predisposizione di un regolamento interno. L’obiettivo riveste per l’Ente particolare importanza, non solo per i riflessi relativi al miglioramento dell’organizzazione del lavoro e del benessere, ma anche quale effetto positivo sulla mobilità in generale, specie nelle aree metropolitane.

L’area “*Innovazione dei servizi*” è particolarmente ricca di iniziative che saranno realizzate nel prossimo triennio, in linea con l’attenzione da sempre rivolta dall’ACI alla informatizzazione, all’innovazione e all’efficienza.

Considerata la necessità di implementare e di rendere sempre più facilmente accessibili servizi ed informazioni ai cittadini, anche in collaborazione con altre PA, gli obiettivi che l’Ente realizzerà per l’innovazione dei servizi riguarderanno:

- 1) il miglioramento dei servizi fiscali automobilistici attraverso lo sviluppo di un sistema avanzato che supporti Regioni e Province autonome nella gestione della posizione tributaria dei contribuenti;
- 2) la semplificazione delle modalità di accesso ai servizi pubblici attraverso il completamento del progetto *Semplific@uto* con la digitalizzazione dei processi PRA;
- 3) l’ampliamento dell’offerta e di nuove modalità di gestione dei servizi e dei processi con il proseguimento delle iniziative “*Mobile Strategy*”, piattaforma informatica in cui saranno aggiunti ulteriori n.2 funzionalità rispetto a quelle già presenti, e “*Auto 3D*” piattaforma *multisided* contenente informazioni utili alla compravendita di veicoli e per la quale saranno attivati ulteriori n.3 servizi; l’avvio di “*Digital Strategy*” per realizzare una nuova architettura di piattaforma digitale per valorizzare contenuti e servizi ed ottimizzare la navigazione sul sito istituzionale ACI e “*Digital first. Il nuovo CAD*” per l’individuazione e dematerializzazione/digitalizzazione di processi, nonché per garantire l’accesso ai servizi ACI tramite SPID.

Con riferimento all'area della "*Trasparenza/Integrità/ Anticorruzione*", proseguirà l'obiettivo di potenziamento dell'azione in materia per ridurre le aree a rischio, attraverso la digitalizzazione sperimentale del processo di gestione delle trasferte e degli organi dell'Ente e degli organismi sportivi, nonché attraverso l'avvio di un processo di informatizzazione delle procedure negoziali per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria.

Infine, con riferimento all'area strategica "*Bilancio*", l'obiettivo strategico per il 2017 è stato individuato, come in passato, nel miglioramento degli equilibri di bilancio con riferimento al valore del MOL (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo 2017. Questo obiettivo viene tradotto quale obiettivo di performance individuale di tutta la dirigenza ACI.

Analogamente, i Direttori di Automobile Club ricevono obiettivi legati al MOL 2017 dell'AC di riferimento ed ulteriori obiettivi di rispetto degli equilibri finanziari deliberati per gli AC dal Consiglio Generale dell'ACI.

**ALL. A)  
OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE 2017  
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET PREVISTO	PESO
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	MOBILITA'	SICUREZZA STRADALE	REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI INFOMOBILITA' ACI "LUCE VERDE ITALIA"	SI	5%
	SPORT AUTOMOBILISTICO	PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E DELLA SICUREZZA STRADALE	REALIZZAZIONE DI N. 1 PROGETTO NAZIONALE PER GIOVANI IN MATERIA DI FORMAZIONE ALL'ATTIVITA' SPORTIVA (GIOVANI TALENTI PER LO SPORT) DA REALIZZARSI ATTRAVERSO N.3 INIZIATIVE ATTUATIVE (ACI TEAM ITALIA, RALLY ITALIA TALENT, KART IN PIAZZA)	SI	10%
SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	SOCI	RAZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA NELLE SUE DIVERSE ARTICOLAZIONI	N. ASSOCIATI AL 31/12/2017 (produzione diretta e tramite canali indiretti)	≥ 930.000	10%
CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	AREA PRA	PERFORMANCE STRUTTURE TERRITORIALI E QUALITA' DEL SERVIZIO	INDICE DI PRODUTTIVITA' DEGLI UFFICI TERRITORIALI ACI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI GESTIONE PRA, TASSE AUTOMOBILISTICHE E IPT	100	10%
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI	WELFARE	MIGLIORAMENTO BENESSERE ORGANIZZATIVO	ATTIVAZIONE INIZIATIVE DI SMART WORKING PER I DIPENDENTI, NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE CON LA FUNZIONE PUBBLICA	SI	10%
	INNOVAZIONE DEI SERVIZI	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI AUTOMOBILISTICI	REALIZZAZIONE DI N. 1 PROGETTO NAZIONALE IN MATERIA DI SERVIZI DIGITALI PER LA FISCALITA' DEI VEICOLI	SI	10%
		SEMPLIFICAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI	REALIZZAZIONE DELLA V ANNUALITA' DEL PROGETTO SEMPLIFIC@UTO	SI	10%

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI	INNOVAZIONE DEI SERVIZI	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEI PROCESSI	REALIZZAZIONE DI N. 3 PROGETTI DI INFORMATIZZAZIONE:	A) REALIZZAZIONE DI 2 NUOVE FUNZIONALITA'	10%
			A) MOBILE STRATEGY (II ANNUALITA')	B) ATTIVAZIONE DI 3 SERVIZI	
			B) AUTO 3D (II ANNUALITA')	C) REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ARCHITETTURA DI PIATTAFORMA DIGITALE E RIDEFINIZIONE SERVIZI PER GLI UTENTI	
			C) DIGITAL STRATEGY		
			ATTUAZIONE DEL NUOVO CAD (CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE):		
			A) MAPPATURA DEI PROCESSI	A) SI	5%
			B) DIGITALIZZAZIONE DI 1 NUOVO PROCEDIMENTO	B) SI	
	INNOVAZIONE DEI SERVIZI/ TRASPARENZA	POTENZIAMENTO DELL'AZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE PER RIDURRE LE AREE A RISCHIO	DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE TRASFERTE DEGLI ORGANI DELL'ENTE E DEGLI ORGANISMI SPORTIVI (SPERIMENTAZIONE)	SI	5%
	TRASPARENZA/ INTEGRITA'/ ANTICORRUZIONE		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA	SI	5%
	BILANCIO	MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	VALORE MOL (Margine Operativo Lordo) REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017	Se inferiore a 9 milioni, l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra 9 milioni e 16 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra 17 e 21 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a 22 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	10%
					100%

## **B) DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI**

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2017-2019, in coerenza ed in attuazione delle già citate Direttive generali in materia di indirizzi strategici di Federazione.

Nel periodo maggio – settembre 2016 in funzione dell'individuazione dei nuovi obiettivi strategici di Federazione, si sono svolti incontri tra il Vertice e i Direttori, nella logica di una programmazione partecipata.

In data 26 ottobre 2016, il Consiglio Generale ha approvato il documento “Piani e Programmi di attività dell'Ente per l'anno 2017” (allegato B1), comprensivo degli obiettivi strategici di Ente e del portafoglio dei progetti per il 2017.

Nel periodo dicembre 2016-gennaio 2017, gli obiettivi operativi in cui sono declinati gli obiettivi strategici di Ente sono stati individuati quali obiettivi di performance di tutte le unità centrali e periferiche dell'ACI e dei Direttori degli Automobile Club.

Con riferimento agli AC, gli obiettivi di performance individuale dei Direttori sono stati assegnati sulla base dei progetti nazionali e, ove presenti, degli ulteriori progetti deliberati dai Consigli Direttivi nell'ambito degli specifici Piani di attività.

Detti Piani di attività sono stati sottoposti a verifica di coerenza strategica, rispetto agli obiettivi nazionali, da parte del Comitato Esecutivo dell'ACI, al fine di assicurare la conformità delle iniziative sul territorio nazionale e di rafforzare, al contempo, l'efficacia dell'azione della Federazione nel suo complesso.

L'albero della performance di cui al paragrafo 2.3 viene di seguito declinato nelle priorità politiche della Federazione che costituiscono i “rami” dell'albero stesso.

## **5. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

Il collegamento tra le priorità politiche di Federazione, obiettivi strategici ed operativi assegnati per l'anno 2017, viene di seguito illustrato attraverso l'albero della performance, previsto dalla delibera CiVIT 112/2010, che si riconnette e declina ulteriormente quanto già rappresentato al paragrafo 2.3.

Al fine di garantire la massima trasparenza nella rappresentazione dell'azione dell'Ente nei diversi ambiti istituzionali, l'albero è suddiviso in quattro parti, ciascuna connessa ad una delle quattro priorità politiche perseguite dalla Federazione (*rafforzamento ruolo e attività istituzionali/ sviluppo servizi associativi/ consolidamento servizi delegati/ miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi*).

Per ciascuna priorità politica, è inoltre riportata una tabella con indicazione dell'*outcome/ indicatore di outcome/area strategica/obiettivo strategico/ indicatori e target dell'obiettivo strategico/obiettivo operativo/ indicatori e target dell'obiettivo operativo/ unità responsabile/ risorse economiche*.

Le risorse economico - finanziarie sono riportate solo relativamente agli obiettivi di natura progettuale per i quali sussiste uno specifico stanziamento, tutti gli altri obiettivi sono invece conseguiti dalle Strutture attraverso il budget ordinario loro assegnato che, seppur

non evidenziato nel Piano della Performance, è oggetto di monitoraggio nell'ambito del sistema di contabilità analitica dell'Ente.

L'evidenza degli obiettivi operativi assegnati alle Strutture sono evidenziati nelle schede "*obiettivi di performance relativi alle strutture centrali e periferiche*", riportati nell'**allegato C**.

## ALBERO DELLA PERFORMANCE

### PRIORITA' POLITICA 1 "RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI"

#### Area Strategica 1.1 MOBILITA'

**OBIETTIVO STRATEGICO 1.1.1**  
Sicurezza stradale

##### OBIETTIVI OPERATIVI

Pianificazione strategica,  
realizzazione e coordinamento delle  
attività in materia di infomobilità

#### Area Strategica 1.2 SPORT AUTOMOBILISTICO

**OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.1**  
Promozione dell'attività sportiva e della  
sicurezza stradale

##### OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzazione della terza annualità del  
progetto triennale "Giovani talenti per lo  
sport automobilistico"

**PRIORITA' POLITICA 1**  
**“RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI”**

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Unità responsabile	Risorse economiche
Orientamento informativo alla mobilità sicura	Canali informativi	Mobilità	Sicurezza stradale	Realizzazione del servizio di infomobilità ACI “Luce Verde Italia”	SI	Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di infomobilità	Attivazione e sviluppo di trattative finalizzate alla realizzazione di accordi di collaborazione in materia di infomobilità	N° 2 report semestrali	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	
							Avvio di un nuovo servizio di infomobilità denominato "Luce Verde Italia"	SI		
		Sport Automobilistico	Promozione dell'attività sportiva e della sicurezza stradale	Realizzazione di n. 1 progetto nazionale per giovani in materia di formazione all'attività sportiva (Giovani talenti per lo sport automobilistico) da realizzarsi attraverso 3 iniziative attuative (ACI TEAM ITALIA, RALLY ITALIA TALENT, KART IN PIAZZA)	SI	Realizzazione della terza annualità del progetto triennale” Giovani talenti per lo sport automobilistico”	Numero classificati all'ACI Team Italia	N.2 piloti che superano la selezione ACI Team Italia	Direzione per lo Sport Automobilistico	
							Numero partecipanti Rally Italia talent	N. 2.000 piloti		
							Numero partecipanti Kart in piazza	N.1.500 bambini		
							Costi: € 1.281.000,00	Ricavi: € 183.000,00		

**PRIORITA' POLITICA 2**  
**“SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI”**

**Area Strategica 2.1**

**SOCI**

**OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.1**

Razionalizzazione e consolidamento base associativa nelle sue diverse articolazioni

**OBIETTIVI OPERATIVI**

Razionalizzazione e consolidamento della base associativa nelle sue diverse articolazioni

**PRIORITA' POLITICA 2**  
**“SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI”**

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Unità responsabile	Risorse economiche
Offerta di servizi di assistenza che agevolano la sicurezza nella mobilità	Sviluppo dei servizi	Soci	Razionalizzazione e consolidamento base associativa nelle sue diverse articolazioni	n. associati al 31/12/2017 (produzione diretta e tramite canali indiretti)	≥930.000	Razionalizzazione e consolidamento della base associativa nelle sue diverse articolazioni	n. associati al 31/12/2017 (produzione diretta e tramite canali indiretti)	≥930.000	Direzione Attività Associate	

**PRIORITA' POLITICA 3**  
**"CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI"**

Area Strategica 3.1

**AREA PRA**

**OBIETTIVO STRATEGICO 3.1.1**  
Performance Strutture Territoriali e  
qualità del servizio

OBIETTIVI OPERATIVI

Produttività

**PRIORITA' POLITICA 3**  
**“CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI”**

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Unità responsabile	Risorse economiche
Accesso semplificato e multicanale ai Servizi delegati	Canali di accesso ai servizi delegati	Area PRA	Performance Strutture Territoriali e qualità del Servizio	Indice di produttività degli Uffici Territoriali ACI per le attività svolte in materia di gestione PRA, Tasse automobilistiche e IPT	100	Produttività	Coefficiente standard	100	Strutture periferiche	

**PRIORITA' POLITICA 4**  
**“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI”**

**Area Strategica 4.1**  
**WELFARE**

**OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.1**  
 Miglioramento benessere organizzativo

OBIETTIVI OPERATIVI

Lavoro agile in ACI - *Smart working*

**Area Strategica 4.2**  
**INNOVAZIONE DEI SERVIZI**

**OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.1**  
 Miglioramento dei servizi fiscali automobilistici

OBIETTIVI OPERATIVI

Nuovi servizi digitali per la fiscalità dei veicoli

**OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.2**  
 Semplificazione delle modalità di accesso ai servizi pubblici

OBIETTIVI OPERATIVI

Semplific@uto

**OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.3**  
 Ampliamento dell'offerta e nuove modalità di gestione dei servizi e dei processi

OBIETTIVI OPERATIVI

A) Mobile Strategy  
 B) Auto 3 D  
 C) Digital Strategy  
 D) Digital First. Il nuovo CAD

**Area Strategica 4.3**  
**TRASPARENZA/INTEGRITA'/ ANTICORRUZIONE**

**OBIETTIVO STRATEGICO 4.3.1**  
 Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio

OBIETTIVI OPERATIVI

Digitalizzazione del processo di gestione delle trasferte degli organi dell'Ente e degli Organismi sportivi.

Informatizzazione delle procedure negoziali per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria

**Area Strategica 4.4**  
**BILANCIO**

**OBIETTIVO STRATEGICO 4.4.1**  
 Miglioramento degli equilibri di bilancio

OBIETTIVI OPERATIVI

Valore del MOL realizzato a consuntivo 2017

**PRIORITA' POLITICA 4**  
**“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” 1/2**

Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Unità responsabile	Risorse economiche
Welfare	Miglioramento benessere organizzativo	Attivazione di iniziative di <i>Smart Working</i> per i dipendenti, nell'ambito della collaborazione con la Funzione pubblica	SI	Lavoro agile in ACI - Smart working	Redazione documento di analisi e fattibilità del nuovo processo di lavoro	SI	Direzione Risorse Umane	
Innovazione dei servizi	Miglioramento dei servizi fiscali automobilistici	Realizzazione di n.1 progetto nazionale in materia di servizi digitali per la fiscalità dei veicoli	SI	Nuovi servizi digitali per la fiscalità dei veicoli	Realizzazione del sw per la gestione del sistema Pagobollo	40% del sw	Servizio Gestione Tasse Automobilistiche	Costi Informatici € 1.139.710,00 Missioni € 35.000,00
					Realizzazione del sw per la digitalizzazione e conservazione delle ricevute di versamento	30% del sw		
					Realizzazione del sw per la dematerializzazione dei servizi di assistenza bollo e fascicolo del cittadino	40% del sw		
					Realizzazione del sistema informativo per l'integrazione dei servizi digitali con la rete delle delegazioni e A.C.	40% del sw		
Semplificazione delle modalità di accesso ai servizi pubblici	Realizzazione della V annualità del progetto <i>Semplific@uto</i>	SI	SI	<i>Semplific@uto</i>	Percentuale di avanzamento dell'attività di adeguamento delle infrastrutture hardware	5% residuo	Servizio Gestione PRA	Sw di terzi €2.605.230,00 Missioni € 65.000,00 (aspetti organizzativi) + € 150.000,00 (aspetti operativi)
					Percentuale di adeguamento da apportare alle procedure PRA	10% residuo		

Ampliamento dell'offerta e nuove modalità di gestione dei servizi e dei processi	Realizzazione di n.3 progetti di informatizzazione: MOBILE STRATEGY (II annualità)	Realizzazione di 2 nuove funzionalità	Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Mobile Strategy"	Realizzazione di nuove funzionalità	n.2	Direzione Innovazione e Sviluppo	Sw di terzi € 541.022,00
	AUTO 3D (II annualità)	Attivazione di 3 servizi	AUTO 3D	Progettazione e attivazione di servizi	n.3		Sw di terzi € 455.094,00
	DIGITAL STRATEGY	Realizzazione della nuova architettura di piattaforma digitale e ridefinizione servizi per gli utenti	DIGITAL STRATEGY PER L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI	Realizzazione della nuova architettura di piattaforma digitale	SI	Servizio Sistemi Informativi	-
				Ridefinizione servizi per gli utenti	SI		
	Attuazione del nuovo CAD A) Mappatura dei processi B) Digitalizzazione di 1 nuovo procedimento	A) SI B) SI	REALIZZAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PROGETTO BIENNALE "DIGITAL FIRST: IL NUOVO CAD"	Mappatura delle funzioni e dei processi ACI da dematerializzare/ digitalizzare /integrare individuati	n. 1 documento		
				N. processi da dematerializzare/ digitalizzare /integrare	N.1		
				Predisposizione delle infrastrutture abilitanti ad accogliere lo SPID	SI		

**PRIORITA' POLITICA 4**  
**“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” 2/2**

Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Unità responsabile	Risorse economiche
Trasparenza/ Integrità/ Anticorruzione	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	Digitalizzazione del processo di gestione delle trasferte degli organi dell'Ente e degli organismi sportivi (sperimentazione)	SI	Digitalizzazione del processo di gestione delle trasferte degli organi dell'Ente e degli organismi sportivi	Rilascio di n.1 software e delle implementazioni richieste	SI	Direzione Amministrazione e Finanza	I: SW di terzi € 107.839,00 Acquisto licenze €20.000,00
		Informatizzazione procedure negoziali per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria	SI	Informatizzazione procedure negoziali per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria	Rilascio procedura	SI	Servizio Patrimonio e Affari Generali  Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	
Bilancio	Miglioramento degli equilibri di bilancio	VALORE MOL (Margine operativo lordo) realizzato a consuntivo 2017	Se inferiore a €9 milioni, l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra 9 milione e 16 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra 17 e 21 milioni l'obiettivo risulta al 75%; se uguale o superiore a €22 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	Miglioramento degli equilibri di bilancio	VALORE MOL (Margine operativo lordo) realizzato a consuntivo 2017	≥ €22 milioni	Dirigenti le strutture Centrali e Periferiche (i Direttori degli AC fanno riferimento al MOL attribuito all'AC di competenza)	

## 5.1 Obiettivi assegnati ai Dirigenti

In coerenza con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ACI, il Segretario Generale assegna gli obiettivi ai Centri di Responsabilità dell'Ente centrali e periferici, declinando gli obiettivi strategici in obiettivi operativi.

In particolare, con riferimento alle strutture centrali, vengono assegnati dal Segretario Generale gli obiettivi di performance organizzativa di Direzioni/Servizi Centrali ed Uffici non incardinati in Direzioni e Servizi, nonché gli obiettivi di performance individuale dei titolari delle Strutture, rinviando a questi ultimi l'assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale degli Uffici dirigenziali di secondo livello di riferimento e dei Dirigenti ad essi preposti.

Analogamente, con riferimento alle strutture periferiche, sono stati assegnati gli obiettivi di performance organizzativa alle unità territoriali ACI, unitamente agli obiettivi di performance individuale dei Dirigenti/responsabili preposti alle citate strutture.

Infine, in relazione agli Automobile Club, sono previsti obiettivi di performance individuale per i Direttori di Automobile Club – che sono Dirigenti o Funzionari dell'ACI che esplicano funzionalmente la loro attività presso e nei confronti degli Automobile Club provinciali e locali (Enti federati) - in stretta connessione con gli obiettivi di performance organizzativa di Ente.

Nell'assegnazione degli obiettivi di performance individuale per l'anno 2017, in aggiunta ai criteri di valutazione già previsti dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e collegati al dettato di cui all'art.9 c. 1 e 2 del D. Lgs.150/2009, si è tenuto conto anche degli ulteriori parametri di valutazione previsti dall'art.5, c. 11 della legge 135/2012, con particolare riferimento alla necessità di assicurare il collegamento della valutazione finale al *“contributo assicurato alla performance complessiva dell'amministrazione”*, attraverso la previsione di obiettivi legati direttamente alla performance organizzativa di Ente, nonché il raccordo con gli obiettivi indicati nel Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

Conseguentemente, ai fini dell'assegnazione degli obiettivi di performance individuale alla dirigenza, sono stati assunti come criteri generali di riferimento: 1) il contributo assicurato da ciascuno al conseguimento complessivo degli obiettivi di performance di Ente connessi al miglioramento degli equilibri di bilancio; 2) qualità nella gestione del budget assegnato per le strutture che gestiscono oltre €200.000,00; 3) la formazione individuale su specifiche tematiche previste nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

## 6. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

### 6.1 Fasi, Soggetti e Tempi del processo di redazione del Piano

FASE DEL PROCESSO		SOGGETTI COINVOLTI	ORE UOMO DEDICATE	ARCO TEMPORALE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>1</b>	Definizione dell'identità dell'Organizzazione	Dirigenti apicali e vertici/ Automobile Club	<b>20</b>												
<b>2</b>	Analisi del contesto esterno ed interno	Dirigenti apicali e vertici/ Automobile Club	<b>100</b>												
<b>3</b>	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Dirigenti apicali e vertici e Automobile Club	<b>100</b>												
<b>4</b>	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi	Dirigenti apicali/ Dirigenti / Automobile Club 2 fascia/ funzionari	<b>200</b>												

### 6.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

In conformità al principio di coerenza tra il presente Piano e il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, previsto espressamente nel D.Lgs. 150/2009 (art.4, c.1 e art.5, c. 1) e ribadito dalla delibera CiVIT n.6/2013, in ACI, il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività e della corrispondenza tra gli obiettivi, indicatori e target contenuti nel Piano con quelli previsti dai documenti contabili), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi, sia con riguardo ai processi di interazione tra gli attori.

Peraltro, in applicazione del D.P.C.M. del 18 settembre 2012, recante linee guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi, è stato predisposto ed approvato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio allegato al Budget annuale 2017 dell'Ente, che costituisce parte integrante del presente Piano della Performance.

Per quanto riguarda la coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio, occorre premettere che dal 2011 l'ACI ha adottato un sistema contabile di natura

economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

Dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività, i vari Centri di Responsabilità valorizzano, direttamente nel sistema contabile, le schede relative al budget economico e degli investimenti da ricondurre a ciascun progetto/attività.

Tale valorizzazione avviene seguendo la classificazione per “natura” del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto/mastro) nonché la classificazione per “destinazione” (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo, è possibile verificare in fase di programmazione l’insieme delle risorse attribuite al progetto/attività, mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento dei progetti/attività generalmente effettuata nel mese di settembre e nella successiva fase di approvazione di tali documenti da parte del Consiglio Generale, le suddette schede di budget per progetto/attività seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Per il 2017 il processo di pianificazione dell’Ente ha determinato la presentazione da parte dei centri di Responsabilità dell’Ente di vari progetti, per un costo complessivo di 33,8 mln/€ imputati al conto economico dell’esercizio 2017.

Occorre, inoltre, precisare che il Centro di Responsabilità titolare del progetto/attività, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività indipendentemente dall’unità organizzativa che materialmente gestisce l’acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività; i processi di variazione del budget di progetto/attività sono infatti sottoposti alla validazione del titolare del Centro di Responsabilità.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d’anno e con l’evidenza dello scostamento tra le risorse assegnate e quelle utilizzate; tali schede sono trasmesse da ciascun Centro di Responsabilità ai soggetti incaricati della misurazione della performance.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) anno n+1		Processo di budget e di reporting economico anno n+1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica n+1	Priorità politiche e direttive generali		
Maggio/Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	<p>Linee indirizzo Segretario Generale</p> <p>Predisposizione idee progettuali CdR</p> <p>Schede impatto economico e tecnologico progetti</p> <p>Schede investimenti progetti</p> <p>Incontri con CdR</p> <p>Proposta progetti e piani attività</p> <p>Approvazione Consiglio Generale portafoglio progetti e assegnazione obiettivi performance organizzativa Ente</p> <p>Piani operativi / progetti / attività</p> <p>Predisposizione piano della performance</p> <p>Assegnazione obiettivi CdR</p> <p>Assegnazione obiettivi altre unità organizzative</p>	<p>Valorizzazione budget economico gestionale</p> <p>Valorizzazione budget degli investimenti</p> <p>Valorizzazione budget dei progetti strategici e direzionali</p> <p>Approvazione budget annuale</p> <p>Rilascio budget per CdR e assegnazione risorse</p>	<p>Proposta di budget economico gestionale per CdR</p> <p>Proposta di budget investimenti per CdR</p> <p>Proposta di budget dei progetti</p> <p>Budget annuale</p> <p>Budget di gestione</p>

### **6.3 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle performance**

Le azioni poste in essere negli ultimi anni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance hanno portato ad un soddisfacente livello di consolidamento del sistema di programmazione, gestione e rendicontazione degli obiettivi nell'ambito della Federazione, anche attraverso l'interazione tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi prefissati in materia di trasparenza, di standard di qualità dei servizi e di integrità e prevenzione della corruzione.

Nell'ottica del miglioramento continuo, particolare attenzione viene rivolta all'individuazione di indicatori di misurazione quali/quantitativi in grado di guidare più agevolmente la Federazione verso il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Nel 2016 sono stati approvati alcuni marginali affinamenti del Sistema di misurazione e valutazione della Performance in ragione delle modifiche organizzative ed ordinamentali adottate, nonché relativamente alla misurazione e valutazione della performance del personale delle aree, nell'attesa di rivedere il Sistema alla luce delle emanande disposizioni normative previste dalla Legge n. 124/2015 in materia di performance e di personale.

**SEZIONE II**

**AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI**

## **1. AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI**

L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un Ente pubblico federativo che associa gli Automobile Club provinciali e locali regolarmente costituiti, rappresentativi nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza di interessi generali in campo automobilistico.

Per effetto della citata delibera CiVIT 11/2013, che unifica in capo all'ACI alcuni degli adempimenti previsti dal D.Lgs.150/2009, il presente Piano illustra sinteticamente le iniziative che gli Automobile Club perseguiranno nel 2017 in coerenza con le proprie finalità istituzionali.

Nella presente sezione si relaziona in ordine ai piani di attività dei 102 Automobile Club operativi, i cui dati vengono illustrati secondo lo stesso ordine tematico seguito per l'ACI.

Ferma restando l'analisi di contesto esterno, illustrata al capitolo 3.1, valida anche con riferimento agli AC in quanto operanti negli stessi settori istituzionali dell'ACI, detta sezione risulta articolata nelle seguenti quattro macroaree di interesse degli Automobile Club:

- 1) amministrazione
- 2) progettualità locali
- 3) risorse, efficienza ed economicità
- 4) obiettivi individuali

### **1.1 L'Amministrazione**

Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto ACI, gli Automobile Club svolgono nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'ACI, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art. 4 dello Statuto), presidiando sul territorio a favore della collettività e delle Istituzioni i molteplici versanti della mobilità.

In particolare, svolgono servizi associativi, attività di assistenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, attività assicurative quali agenti generali della Sara Assicurazioni, attività di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, ed attività di promozione dello sport automobilistico.

Non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Enti autonomi con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, gli Automobile Club sono legati all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione di diritto di tutti i Presidenti degli AC all'Assemblea dell'ACI;
- la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AC di ogni singola Regione in seno al Consiglio Generale ACI;
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli AC nonché dei Regolamenti elettorali;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;

- la verifica da parte del Comitato Esecutivo dell'ACI della coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dai Consigli Direttivi degli AC con gli indirizzi strategici della Federazione;
- il ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli AC che appartengono ai ruoli dell'ACI.

Responsabile della complessiva gestione dell'AC è il Direttore che, ai sensi dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica dirigenziale o non dirigenziale ed è nominato dal Segretario Generale dell'ACI, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI, in qualità di Federazione degli stessi AC. Nell'ambito della propria competenza territoriale, garantisce l'attuazione dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività di Federazione, nonché l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dagli Organi dell'AC, sottoposti a validazione del Comitato Esecutivo dell'ACI ai fini della verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo strategico della Federazione.

In tal modo, la pianificazione dell'ACI e degli AC risulta integrata in un sistema coerente ed omogeneo di iniziative, che garantisce sul territorio nazionale una forte ed univoca identità di Federazione di Enti preposti al presidio istituzionale delle tematiche in materia di automobilismo.

Il Direttore è responsabile della predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione e delle misure attuative, oltre che del Programma della Trasparenza ed Integrità.

### **1.1 a) I dipendenti**

I sistemi organizzativi degli AC sono caratterizzati da assetti snelli e flessibili, tali da rispondere in maniera sempre adeguata alle esigenze degli interlocutori, con adeguati livelli di qualità e di efficienza nell'erogazione dei servizi.

In un'ottica di razionalizzazione dei costi di struttura, ferma restando in capo all' AC l'azione di indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività svolte al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi definiti nel presente Piano della performance, viene demandato a strutture *in house* lo svolgimento di attività operative e gestionali, anche in considerazione dei reiterati blocchi e dei vincoli all'assunzione di personale che nel tempo hanno pesantemente inciso sugli organici degli AC. Conseguentemente, le dotazioni organiche degli Enti si attestano su valori numericamente non significativi con una prevalenza, a livello nazionale complessivo, di inquadramento nell'area C con il 52% delle risorse, contro il 45% dell'area B e il 3% nell'area A.

L'estrema dinamicità del contesto sociale in cui gli AC operano impone una attenzione particolare alla formazione delle risorse umane, attraverso percorsi formativi e di professionalizzazione anche *on the job*.

Il sistema di gestione del personale trova coerenza nella definizione di politiche retributive improntate al merito e selettività che, in linea con le disposizioni normative, risultano legate al riconoscimento economico differenziato in ragione dell'effettivo conseguimento degli obiettivi assegnati, oltretutto dell'apporto fornito dal singolo.

Si riportano le tabelle riepilogative aggiornate al 31.12.2015 del personale in servizio presso ciascun AC.

**AUTOMOBILE CLUB**  
**Risorse in servizio nel 2015**

	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
ACIREALE									2			2	
AGRIGENTO						1			1			2	
ALESSANDRIA						1						1	
ANCONA				1								1	
AOSTA												0	
AREZZO												0	
ASCOLI PICENO				1								1	
ASTI												0	
AVELLINO							1					1	
BARI				1		2				2		5	n. 1 risorsa B1 in comando da AC Milano n. 1 risorsa B3 in comando da Comune di Roma n. 1 risorsa C4 in Tfs dal 1/1/2016
BELLUNO									2			2	
BENEVENTO				1								1	
BERGAMO							2	4	1		2	9	n. 3 risorse C2 in part time 80%
BIELLA				1		1						2	n. 1 risorsa B1 in comando presso Inps dal 16/6/12 e in comando presso Inail dal 1/1/2016
BOLOGNA								1				1	
BOLZANO							2					2	
BRESCIA				3		2	3		1	1		10	
BRINDISI								2				2	
CAGLIARI							1					1	Posizione C1 in attesa di selezione interna
CALTANISSETTA												0	
CAMPOBASSO										1		1	
CASERTA												0	
CATANIA												0	
CATANZARO												0	
CHIETI										1		1	
COMO				2								2	
COSENZA												0	
CREMONA				1								1	
CROTONE				0	0							0	
CUNEO					1	1		2		1		5	
ENNA		1	1	2								4	n. 1 risorsa A2 al 50% con contratto a tempo determinato n. 2 risorsa B1 al 50% con contratto a tempo determinato
FERRARA							1					1	
FIRENZE						1		2	1			4	
FOGGIA							2					2	
FORLI'									1			1	
FROSINONE				2	1			2				5	n. 1 risorsa C2 in maternità dal 10/4/2015
GENOVA						3			2			5	n. 1 risorsa B3 in Tfs dal 1/7/2015
GORIZIA				3			1					4	n. 1 risorsa B1 in part time al 83%-n.1 risorsa B1 in part time al 50%-n.1 B1 risorsa in part time 50% per 4 mesi e al 75% per 8 mesi
GROSSETO						2						2	n. 1 risorsa B3 in part time al 66%
IMPERIA				1			1					2	n. 1 risorsa B1 in part time al 50%
ISERNIA												0	
IVREA					1							1	n. 1 risorsa B2 in part time al 50%

	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
LA SPEZIA						3		2	1			6	n. 1 risorsa B3 in part time al 66% n. 1 risorsa C2 in distacco presso altre Amministrazione dal 1/10/2012 n. 1 risorsa C3 in distacco ad Aci
L'AQUILA					0		0					0	
LATINA				2								2	
LECCE	1					1			1			3	
LECCO				4	1	1						6	n. 2 risorsa B1 in part time al 60% n. 1 risorsa B1 in part time al 50% n. 1 risorsa B1 in part time al 69,44% n. 1 risorsa B2 in part time al 69,44% n. 1 risorsa B3 in part time al 60% - in utilizzo al PRA Lecco
LIVORNO						1		2				3	n. 1 risorsa C2 in part time al 66,66%
LUCCA									1			1	n. 1 risorsa C3 in part time per 25 ore
MACERATA				1	2							3	n. 1 risorsa B2 in comando presso Inps n. 1 risorsa B1 in part time al 50%
MANTOVA						1			1			2	
MASSA CARRARA										1	1	2	
MATERA								1				1	
MESSINA												0	
MILANO			1	2			3					6	n. 1 risorsa B1 in comando presso AC Bari n. 1 risorsa C1 in part time al 83,33% e aspettativa dal 28/10/2015 al 28/3/2016
MODENA				1	1	2	3	1	2			10	
NAPOLI							1					1	
NOVARA				4								4	n. 1 risorsa B1 in part time al 72%
NUORO												0	Pianta organica in attesa di approvazione dal ministero
ORISTANO								1				1	n. 1 risorsa C2 in comando presso ACI dal 1/1/2014
PADOVA												0	
PALERMO												0	
PARMA			2		2	1						5	
PAVIA					2	3	3	1	2			11	n. 1 risorsa C1 in part time al 83%
PERUGIA												0	
PESARO					1							1	
PESCARA												0	
PIACENZA				1	1	2	1	1		1		7	n. 1 risorsa C1 distacco al Pra dal 1/6/15
PISA					2	2			3			7	
PISTOIA				2					5			7	n. 1 risorsa B1 in part time al 75%
PORDENONE					1			2	1			4	
POTENZA												0	
PRATO				1			1					2	n. 1 risorsa B1 in part time al 67%
RAVENNA				1			1					2	n. 1 risorsa C1 in part time al 50%
REGGIO CALABRIA												0	
REGGIO EMILIA						7			1			8	
RIETI							1					1	
RIMINI										1		1	
ROMA								2			1	3	
ROVIGO				2								2	risorse B1 distaccate nel 2015 presso UT di Rovigo e Ferrara
SALERNO								1	2	1		4	

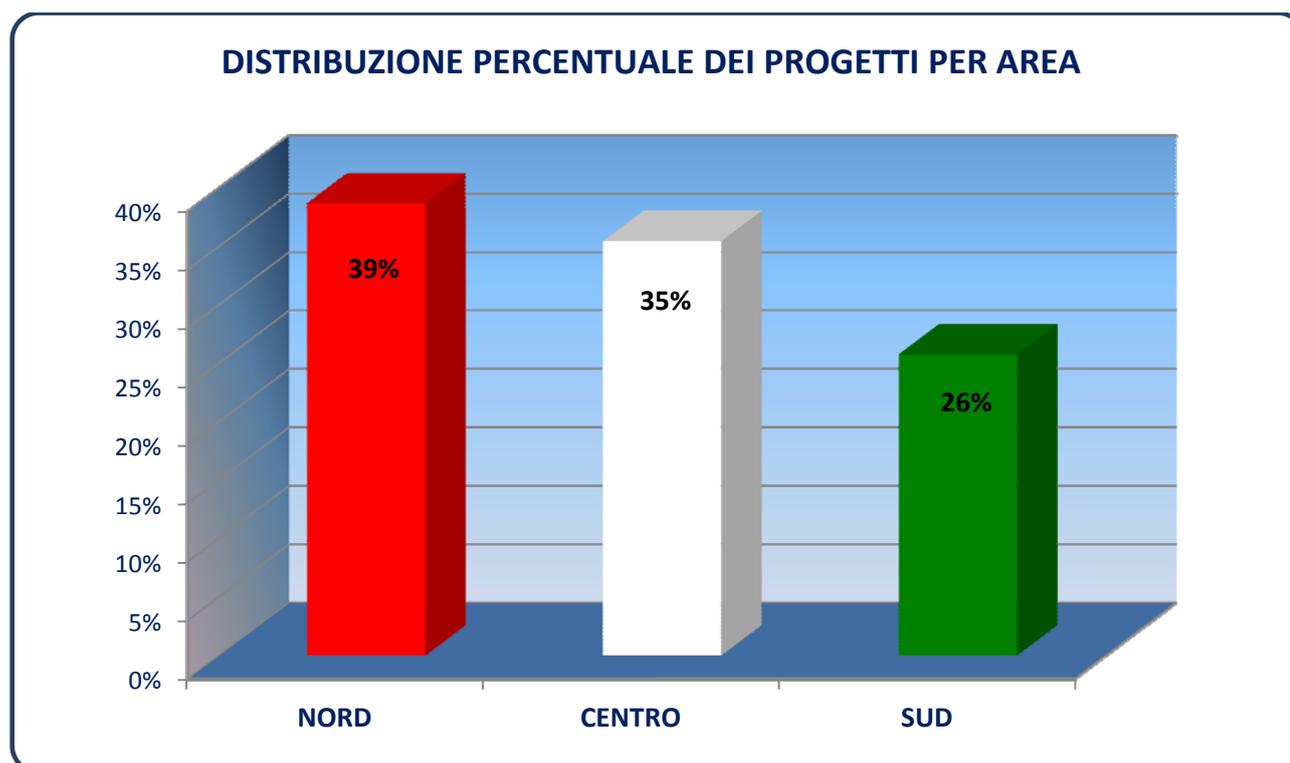
	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
SANREMO				1			3					4	n. 1 risorsa B1 in part time al 50% n. 1 risorsa C1 in part time al 66,66%
SASSARI											1	1	
SAVONA							1					1	n. 1 risorsa C1 in comando presso Pra Savona dal1/6/2015
SIENA						1			1			2	
SIRACUSA												0	
SONDRIO				1								1	
TARANTO												0	
TERAMO						1	1					2	n. 1 risorsa B3 collocata in Tfs dal 30/11/2015
TERNI						2		1				3	
TORINO						2		3	1	2		8	n. 1 risorsa C2 in part time al 60% n. 1 risorsa C3 in part time al 86,11%
TRAPANI												0	
TRENTO							1					1	
TREVISO						1			1			2	
TRIESTE							1					1	
UDINE												0	In corso procedura selettiva per B1
VARESE			2		4		3		1			10	
VENEZIA				1								1	
VERBANIA				1		1	1					3	
VERCELLI									2			2	
VERONA						1			1			2	
VIBO VALENTIA												0	
VICENZA								2	1	1		4	
VITERBO												0	

## 1.2 Progettualità locali

A livello nazionale, 40 AC (39%) su 102 prevedono di sviluppare n. 62 progettualità locali. Gli obiettivi di performance individuale dei Direttori sono legati anche a progettualità/iniziative strategiche di Federazione.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dei n. 40 AC che hanno deliberato progetti per il 2017, distribuiti sul territorio per area geografica:

AREA GEOGRAFICA	AC CON PROGETTI	NUMERO PROGETTI	% PROGETTI
NORD	15	24	39%
CENTRO	15	22	35%
SUD	10	16	26%
TOTALI	40	62	100%



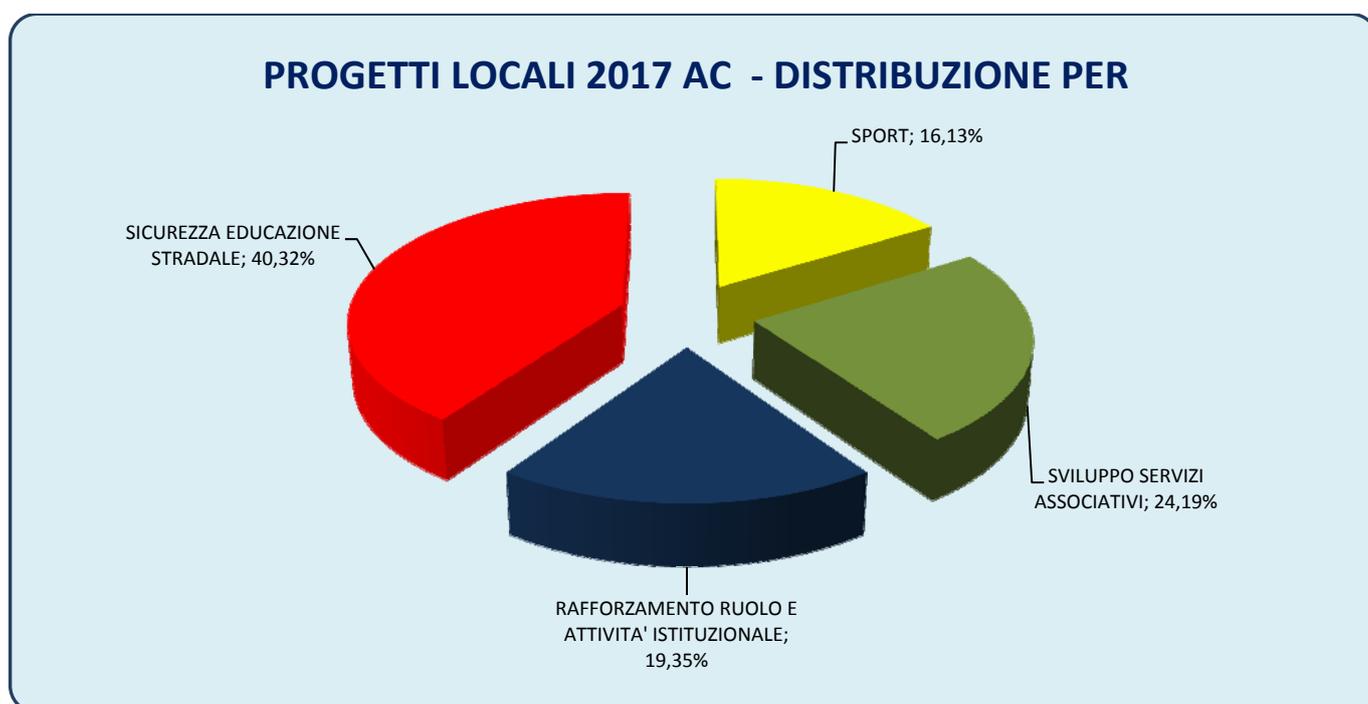
L'analisi dei contenuti evidenzia quanto segue:

- la più alta percentuale di iniziative progettuali (il 40,32%) riguarda lo sviluppo di servizi ed attività rivolti alla sicurezza e all'educazione stradale, soprattutto nei confronti dei giovani, con la realizzazione di corsi di educazione stradale, di formazione e di guida sicura;

- Il 24,19% dei progetti è connesso ad iniziative di potenziamento ed integrazione dell'offerta associativa nazionale, con l'obiettivo di ampliare la gamma dei servizi con ulteriori vantaggi per i Soci in funzione delle realtà locali;
- Il 19,35% dei progetti si incentra nello sviluppo di servizi e delle attività volti a rafforzare il ruolo degli AC verso gli altri referenti istituzionali nel settore dell'automobilismo e della mobilità ed iniziative volte a consolidare il senso di appartenenza al Club. Una parte di questi progetti riguarda la comunicazione istituzionale, rivolta ai cittadini ed alle istituzioni, con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della mobilità e i valori legati all'uso corretto dell'automobile.
- Il 16,13% dei progetti locali riguarda il settore dello sport automobilistico, con iniziative volte all'organizzazione di competizioni sportive, che svolgono anche una funzione di attrazione dei giovani per una guida più responsabile e consapevole.

Si riportano le rappresentazioni grafiche delle iniziative progettuali AC per il 2017, aggregate per contenuto.

PROGETTI	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE	TOTALE
NUMERO	10	15	12	25	62
% RISPETTO AL TOTALE	16,13%	24,19%	19,35%	40,32%	100%



AUTOMOBILE CLUB	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE
ACIREALE				
AGRIGENTO				
ALESSANDRIA				
ANCONA		Porto la mia auto	Potenziamento comune sui social	
AOSTA				
AREZZO				La strada dei bambini che sorridono
ASCOLI PICENO	56° Coppa Paolino Teodori			
ASTI				
AVELLINO				
BARI-BAT			Nuovi contratti delegazioni e codice etico delle delegazioni della rete di Bari	Giovani universitari Sulla strada della sicurezza -Safety road exhibition
BELLUNO				
BENEVENTO				
BERGAMO				Bergamo Scienza
BIELLA				Convegno educazione stradale pubblico adulto
BOLOGNA	Raduno coppa dei Castelli Emiliani			Provaci anche tu
BOLZANO				
BRESCIA	Rally mille miglia - 41° edizione 47° Trofeo Valcamonica			A spasso per la città La mia città ideale - uomini, strade, veicoli
BRINDISI				Vedici meglio!
CAGLIARI				Muoversi in sicurezza
CALTANISSETTA				
CAMPOBASSO			Estensione territoriale AC Campobasso	
CASERTA	1° Circuito Internazionale riservato ad auto storiche			
CATANIA				
CATANZARO				
CHIETI			Invita alla revisione	
COMO	36° Rally trofeo ACI Como			

AUTOMOBILE CLUB	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE
COSENZA				
CREMONA				
CROTONE				
CUNEO			Direct sms marketing	
ENNA				
FERRARA				
FIRENZE				
FOGGIA			ACI 3Days	
FORLI'				
FROSINONE				
GENOVA				
GORIZIA				
GROSSETO		Premiazione veterani della guida		
ISERNIA				
IVREA				Convegno educazione stradale
LA SPEZIA				
L'AQUILA		ACI neve		
LATINA				
LECCE			SARA con te	I giovani ACI e la scuola
LECCO		Trofeo ACI neve		Corsi di guida sicura
LIVORNO		ACI Shop		
LUCCA			Bilancio sociale	
MACERATA		Patente scaduta? ACI ti aiuta		
MANTOVA				
MASSA CARRARA				
MATERA				
MESSINA				
MILANO				

AUTOMOBILE CLUB	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE
MODENA				
NAPOLI				
NOVARA				
NUORO				
ORISTANO				
PADOVA				
PALERMO				
PARMA				
PAVIA				
PERUGIA				
PESARO		Social media		
PESCARA				Corsi di guida gratuiti per studenti
PIACENZA		Potenziamento comunicazione Soci		Premiazione Forze dell'Ordine
PISA				
PISTOIA			Concorso fotografico	Sicurezza stradale al parco
			Aci per il sociale	Ecomobility 2017
			Pistoia capitale della cultura 2017	
PONENTE LIGURE				
PORDENONE		Telemarketing		
POTENZA				
PRATO				
RAVENNA				
REGGIO CALABRIA				
REGGIO EMILIA				
RIETI	55° Cronoscalata Rieti -Terminillo	Campagna sociale 2017		
RIMINI				
ROMA		Rilancio delegazione di sede		AC Roma per il sociale - Rifugiati politici
ROVIGO				

AUTOMOBILE CLUB	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE
SALERNO				Gli stranieri: nuovi stakeholder
SASSARI	Sardinia Classic			
	Alghero Scala Piccada			
SIENA				
SIRACUSA				
SONDRIO		Trofeo ACI neve		
		Trofeo ACI golf		
TARANTO		Sportello legale	Portale turistico	Laboratori indirizzati ai giovani
TERAMO				La sicurezza si fa strada
TERNI				
TORINO				
TRAPANI				
TRENTO				
TREVISO				
TRIESTE				Sicuri da subito
UDINE				Rotary - Quattro ruote per la sicurezza
VARESE				
VENEZIA				
VERBANIA				
VERCELLI		7° Giornata socio ultratrentennale		Corso di educazione stradale
				Laboratorio di educazione stradale durante la manifestazione fattoria in città.
VERONA				
VIBO VALENTIA				
VICENZA				
VITERBO	21° Lago Montefiascone			

### **1.3 Risorse, efficienza ed economicità**

#### **Budget annuale 2017 degli Automobile Club provinciali e locali: principali indicatori economici.**

Si precisa che gli AA.CC. di Ragusa e Vigevano non hanno predisposto il budget annuale 2017 in quanto si trovano in stato di liquidazione e hanno cessato ogni attività operativa, per questo non vengono riportati nei report. In totale, quindi, vengono monitorati n. 102 AA.CC.

Alla data di redazione del presente documento non risultano disponibili i dati di budget di n.7 Automobile Club:

1. Asti
2. Enna
3. Rimini
4. Rovigo
5. Sassari
6. Trieste
7. Viterbo.

Relativamente ai n. 95 AA.CC., i dati risultano aggregati sulla base dei seguenti principali indicatori economici, desumibili dal budget annuale 2017:

- risultato economico lordo dell'esercizio (al lordo delle imposte);
- risultato economico netto dell'esercizio (utile o perdita dell'esercizio);
- Valore aggiunto dell'esercizio;
- Margine Operativo Lordo (MOL) dell'esercizio.

I dati evidenziano le risultanze di seguito indicate.

#### **1. Risultato economico dell'esercizio**

##### **a) Risultato lordo**

L'utile lordo dell'esercizio, vale a dire quello determinato prima delle imposte dirette, ammonta complessivamente a € 6.317.166.

Dei n. 95 Automobile Club riportati nella tabella nessuno chiude con una perdita lorda.

##### **b) Risultato netto**

L'utile netto dell'esercizio complessivo è pari a € 3.388.535, in quanto sono state complessivamente accantonate imposte dirette per € 2.928.631, pari al 46,36% dell'utile lordo.

Dei n. 95 Automobile Club riportati nella tabella, n. 83 evidenziano un utile netto come risultato presunto dell'esercizio 2017, mentre i restanti n. 12 prevedono un pareggio di esercizio.

## 2. Valore aggiunto e Margine Operativo Lordo (M.O.L.) dell'esercizio

Il Valore Aggiunto complessivo dell'esercizio, vale a dire il valore della produzione diminuito dei costi operativi, ammonta a € 22.984.871, mentre il M.O.L., ottenuto sottraendo al Valore Aggiunto il costo del personale pari ad € 12.724.209, ammonta a € 10.260.662.

Dei n. 95 Automobile Club riportati nella tabella, nessuno prevede un M.O.L. dell'esercizio 2017 negativo.

Di seguito, si riportano le tabelle descrittive dei budget 2017 degli AC provinciali e locali, come desunti dai documenti contabili predisposti dagli stessi AC, relative al risultato dell'esercizio e del Valore aggiunto - MOL.

### Risultato lordo e netto dell'esercizio 2017

Automobile Club	Risultato economico lordo (Budget 2017)	Risultato economico netto (Budget 2017)	Note
ACIREALE	14.700	2.200	
AGRIGENTO	24.450	18.450	
ALESSANDRIA	13.000	3.000	
ANCONA	35.498	25.498	
AOSTA	13.275	11.775	
AREZZO	19.000	7.000	
ASCOLI PICENO	24.900	19.900	
ASTI			budget non disponibile
AVELLINO	47.000	25.000	
BARI	51.000	10.000	
BELLUNO	16.000	0	
BENEVENTO	36.050	21.050	
BERGAMO	93.100	81.100	
BIELLA	17.000	6.000	
BOLOGNA	102.455	60.155	
BOLZANO	117.525	74.725	
BRESCIA	841.400	513.400	
BRINDISI	65.000	29.000	
CAGLIARI	38.052	33.052	
CALTANISSETTA	29.700	8.700	
CAMPOBASSO	8.713	2.713	
CASERTA	41.800	6.800	

<b>Automobile Club</b>	<b>Risultato economico lordo (Budget 2017)</b>	<b>Risultato economico netto (Budget 2017)</b>	<b>Note</b>
CATANIA	46.500	32.000	
CATANZARO	92.700	60.000	
CHIETI	36.568	21.568	
COMO	26.181	6.781	
COSENZA	53.464	23.464	
CREMONA	4.354	854	
CROTONE	15.500	12.500	
CUNEO	28.000	0	
ENNA			budget non disponibile
FERRARA	61.415	7.115	
FIRENZE	62.000	0	
FOGGIA	14.000	0	
FORLÌ	20.876	15.376	
FROSINONE	83.000	40.000	
GENOVA	5.000	0	
GORIZIA	11.250	4.250	
GROSSETO	19.730	4.730	
ISERNIA	2.996	2.645	
IVREA	4.875	1.575	
L' AQUILA	20.140	4.940	
LA SPEZIA	35.000	5.000	
LATINA	20.050	8.050	
LECCE	134.640	125.048	
LECCO	136.305	132.805	
LIVORNO	65.150	34.150	
LUCCA	74.500	45.000	
MACERATA	22.219	12.219	
MANTOVA	32.950	7.000	
MASSA CARRARA	9.450	5.950	
MATERA	121.500	89.500	
MESSINA	54.000	38.000	
MILANO	160.000	32.000	
MODENA	111.050	57.050	
NAPOLI	77.000	0	
NOVARA	20.000	0	
NUORO	15.980	13.480	
ORISTANO	5.500	3.100	
PADOVA	165.372	103.693	
PALERMO	80.500	77.000	
PARMA	7.400	2.200	
PAVIA	39.885	9.885	
PERUGIA	28.317	23.817	

Automobile Club	Risultato economico lordo (Budget 2017)	Risultato economico netto (Budget 2017)	Note
PESARO URBINO	10.459	5.259	
PESCARA	54.700	25.700	
PIACENZA	35.199	25.199	
PISA	48.030	0	
PISTOIA	40.000	0	
PONENTE LIGURE	75.746	53.746	
PORDENONE	17.000	0	
POTENZA	13.000	11.000	
PRATO	96.000	75.000	
RAVENNA	7.000	0	
REGGIO CALABRIA	58.500	40.000	
REGGIO EMILIA	304.500	93.000	
RIETI	29.700	18.000	
RIMINI			budget non disponibile
ROMA	751.512	521.512	
ROVIGO			budget non disponibile
SALERNO	112.000	42.000	
SASSARI			budget non disponibile
SIENA	34.500	4.500	
SIRACUSA	3.950	1.450	
SONDRIO	32.043	28.543	
TARANTO	22.100	10.100	
TERAMO	48.700	10.301	
TERNI	43.000	33.000	
TORINO	156.935	85.205	
TRAPANI	55.000	55.000	
TRENTO	144.285	35.485	
TREVISO	9.795	1.995	
TRIESTE			budget non disponibile
UDINE	62.480	0	
VARESE	92.735	22.735	
VENEZIA	68.728	33.228	
VERBANO C.O.	46.839	39.519	
VERCELLI	28.950	16.750	
VERONA	24.000	5.000	
VIBO VALENTIA	24.800	14.000	
VICENZA	90.045	59.045	
VITERBO			budget non disponibile
<b>102</b>	<b>6.317.166</b>	<b>3.388.535</b>	

Valore aggiunto e M.O.L. dell'esercizio 2017

Automobile Club	Valore Aggiunto	Costi del personale	Margine Operativo Lordo	Note
ACIREALE	124.840	109.140	15.700	
AGRIGENTO	94.200	54.100	40.100	
ALESSANDRIA	127.500	95.000	32.500	
ANCONA	130.175	75.397	54.778	
AOSTA	11.830	0	11.830	
AREZZO	91.300	80.200	11.100	
ASCOLI PICENO	90.250	62.850	27.400	
ASTI				budget non disponibile
AVELLINO	113.400	66.000	47.400	
BARI	450.000	264.000	186.000	
BELLUNO	165.400	142.300	23.100	
BENEVENTO	72.450	34.600	37.850	
BERGAMO	507.300	384.600	122.700	
BIELLA	106.230	84.815	21.415	
BOLOGNA	217.050	85.845	131.205	
BOLZANO	229.675	84.520	145.155	
BRESCIA	1.649.500	535.000	1.114.500	
BRINDISI	196.700	123.000	73.700	
CAGLIARI	113.678	38.500	75.178	
CALTANISSETTA	167.700	53.000	114.700	
CAMPOBASSO	97.914	85.201	12.713	
CASERTA	88.300	42.000	46.300	
CATANIA	78.500	27.000	51.500	
CATANZARO	104.700	6.000	98.700	
CHIETI	111.600	77.382	34.218	
COMO	209.500	193.319	16.181	
COSENZA	78.734	16.770	61.964	
CREMONA	61.724	37.370	24.354	
CROTONE	28.700	13.000	15.700	
CUNEO	381.047	303.047	78.000	
ENNA				budget non disponibile
FERRARA	138.515	51.500	87.015	
FIRENZE	376.950	230.000	146.950	
FOGGIA	182.400	84.000	98.400	
FORLÌ	133.926	71.000	62.926	
FROSINONE	385.450	281.500	103.950	
GENOVA	382.000	282.000	100.000	
GORIZIA	163.400	107.600	55.800	
GROSSETO	127.130	112.250	14.880	
ISERNIA	10.907	0	10.907	

<b>Automobile Club</b>	<b>Valore Aggiunto</b>	<b>Costi del personale</b>	<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>Note</b>
IVREA	47.120	19.000	28.120	
L' AQUILA	59.640	40.500	19.140	
LA SPEZIA	356.626	280.026	76.600	
LATINA	120.500	73.550	46.950	
LECCE	328.553	147.262	181.291	
LECCO	596.543	138.835	457.708	
LIVORNO	342.600	169.950	172.650	
LUCCA	345.500	76.000	269.500	
MACERATA	113.500	82.781	30.719	
MANTOVA	197.957	122.107	75.850	
MASSA CARRARA	167.150	126.500	40.650	
MATERA	214.000	63.000	151.000	
MESSINA	72.500	17.500	55.000	
MILANO	864.000	538.000	326.000	
MODENA	716.450	411.900	304.550	
NAPOLI	206.600	63.600	143.000	
NOVARA	187.750	151.800	35.950	
NUORO	18.980	0	18.980	
ORISTANO	59.300	45.000	14.300	
PADOVA	255.500	85.273	170.227	
PALERMO	167.100	34.000	133.100	
PARMA	242.000	216.600	25.400	
PAVIA	518.137	455.591	62.546	
PERUGIA	85.400	39.583	45.817	
PESARO URBINO	71.449	58.990	12.459	
PESCARA	98.050	36.700	61.350	
PIACENZA	338.045	281.596	56.449	
PISA	450.830	325.800	125.030	
PISTOIA	480.500	383.000	97.500	
PONENTE LIGURE	261.266	177.590	83.676	
PORDENONE	211.600	186.400	25.200	
POTENZA	55.800	32.500	23.300	
PRATO	290.000	72.000	218.000	
RAVENNA	66.000	39.000	27.000	
REGGIO CALABRIA	92.300	30.000	62.300	
REGGIO EMILIA	823.150	305.100	518.050	
RIETI	88.700	56.200	32.500	
RIMINI				budget non disponibile
ROMA	1.012.300	251.288	761.012	
ROVIGO				budget non disponibile
SALERNO	551.000	202.000	349.000	
SASSARI				budget non disponibile
SIENA	199.500	135.500	64.000	

<b>Automobile Club</b>	<b>Valore Aggiunto</b>	<b>Costi del personale</b>	<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>Note</b>
SIRACUSA	27.300	15.550	11.750	
SONDRIO	110.477	32.684	77.793	
TARANTO	84.200	43.000	41.200	
TERAMO	216.950	85.300	131.650	
TERNI	162.400	112.000	50.400	
TORINO	787.199	565.769	221.430	
TRAPANI	78.500	22.000	56.500	
TRENTO	259.265	59.670	199.595	
TREVISO	177.295	140.300	36.995	
TRIESTE				budget non disponibile
UDINE	190.235	89.664	100.571	
VARESE	614.385	503.150	111.235	
VENEZIA	167.513	72.642	94.871	
VERBANO C.O.	158.034	105.500	52.534	
VERCELLI	136.400	114.050	22.350	
VERONA	244.927	139.427	105.500	
VIBO VALENTIA	49.800	23.000	26.800	
VICENZA	345.520	234.675	110.845	
VITERBO				budget non disponibile
<b>102</b>	<b>22.984.871</b>	<b>12.724.209</b>	<b>10.260.662</b>	

**ALLEGATI**

**ALLEGATO A**

DIRETTIVE GENERALI IN MATERIA DI INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE

Approvate dall'Assemblea dell'Ente del 16 Dicembre 2015

## **Priorità politica 1) “Rafforzamento ruolo e attività istituzionali”**

### **Area strategica “Servizi ed attività istituzionali”**

#### **Obiettivi Strategici:**

- rafforzamento del ruolo dell’ACI e degli Automobile Club di rappresentanza e tutela degli interessi generali degli automobilisti e dei Soci, a livello centrale e locale, in relazione alle principali tematiche statutariamente presidiate;
- riposizionamento dell’Ente rispetto alle Istituzioni Centrali e degli Automobile Club relativamente alle Amministrazioni locali, quali interlocutori qualificati e di riferimento per i temi dell’automobilismo, della mobilità e dei connessi servizi, attraverso lo sviluppo delle relazioni istituzionali ed il potenziamento delle iniziative di comunicazione;
- sviluppo della “mission” inerente ai temi dell’educazione stradale e della mobilità sicura e responsabile, mediante lo studio e la promozione di azioni ed iniziative mirate ai cittadini e alle Istituzioni;
- sviluppo della “funzione sociale” dell’ACI e degli AC, volta ad agevolare l’esercizio del diritto alla mobilità e la fruizione dei relativi servizi da parte delle categorie di utenti deboli;
- consolidamento del ruolo dell’Ente in ambito internazionale FIA ed ARC Europe, e sviluppo delle sinergie con gli organismi internazionali e con gli Automobile Club esteri nei settori di comune interesse, con specifico riferimento alla omogeneizzazione ed ottimizzazione delle iniziative comuni a livello europeo;
- **rafforzamento del ruolo di Federazione sportiva automobilistica, anche in rapporto al mantenimento ed allo sviluppo di eventi e manifestazioni sportive di livello internazionale e mondiale;**
- ampliamento della base dei praticanti sportivi e sviluppo di nuove iniziative a vantaggio dei giovani piloti, in un contesto di massimo coinvolgimento di tutte le componenti del mondo sportivo automobilistico;
- sviluppo della funzione di supporto ed ausilio nei confronti delle Istituzioni Centrali e locali per l’elaborazione e realizzazione di politiche in tema di turismo automobilistico responsabile e di qualità, fondato sulla valorizzazione e sul rispetto delle risorse naturali e culturali e delle tradizioni locali;
- rafforzamento della presenza e del ruolo di rappresentanza dell’ACI e degli Automobile Club rispetto alle tematiche riguardanti i veicoli di interesse storico e collezionistico, in funzione dello sviluppo del settore e di un più efficace presidio dello stesso da parte della Federazione.

## **Priorità politica 2) “Sviluppo servizi associativi”**

### **Area strategica “Soci”**

#### **Obiettivi strategici:**

- incremento della compagine associativa nazionale, con riequilibrio della sua composizione interna, privilegiando le formule associative complete e di più alta gamma;
- miglioramento quali quantitativo dell’area dei vantaggi associativi per i Soci individuali e per le aziende, riposizionando la tessera associativa quale strumento di utilizzo costante da parte del Socio non circoscritto a specifiche situazioni di emergenzialità;
- razionalizzazione e potenziamento dei canali di acquisizione associativa;
- sviluppo di nuove politiche di comunicazione ai Soci, orientate al consolidamento dell’identità associativa e del senso di appartenenza, mediante la rivisitazione degli attuali strumenti di informazione - comunicazione e sviluppo delle opportunità offerte dal web.

## **Priorità politica 3) “Consolidamento servizi del PRA e in materia di tasse automobilistiche”**

### **Area strategica “Servizi delegati”**

#### **Obiettivi strategici:**

- consolidamento delle funzioni e delle attività gestite relativamente ai servizi delegati nei settori del Pubblico Registro Automobilistico, tasse automobilistiche regionali ed Imposta Provinciale di Trascrizione, attraverso un costante processo di efficientamento e miglioramento qualitativo e la definizione di proposte e soluzioni complessive di razionalizzazione e di semplificazione dei servizi in linea con l’evoluzione normativa, l’esigenza dell’utenza ed i principi di modernizzazione della P.A. digitale;
- Sviluppo del ruolo dell’ACI a livello centrale e degli Automobile Club a livello locale quali strutture strumentali di supporto alle Amministrazioni competenti per la gestione operativa di ulteriori servizi delegati ad alto valore aggiunto nei settori di attività statutariamente presidiati.

## **Priorità politica 4) “Funzionamento e ottimizzazione organizzativa”**

### **Area strategica “Organizzazione interna”**

#### **Obiettivi strategici:**

- revisione dell’attuale assetto istituzionale - statuario della Federazione;
- promozione di ogni necessario intervento atto a migliorare l’efficacia e l’efficienza dell’azione degli Automobile Club sul territorio, il risanamento delle situazioni economico – finanziarie ed il ripristino di condizioni di autonomo equilibrio gestionale, anche attraverso l’attuazione delle misure previste dal Regolamento interno della Federazione ACI, previa eventuale rivisitazione dello stesso;
- mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, attraverso la prosecuzione dell’azione di razionalizzazione dei costi e lo sviluppo di iniziative di incremento del valore complessivo della produzione;
- attuazione degli interventi previsti dal Regolamento della Governance, al fine di garantirne la piena entrata a regime, previa eventuale rivisitazione dello stesso, nel quadro del miglioramento della economicità e dell’efficacia dell’azione delle strutture collegate, nonché dei livelli di integrazione e sinergia con i competenti uffici, tanto a livello centrale che periferico, in funzione del pieno conseguimento delle finalità istituzionali della Federazione;
- potenziamento dell’azione di formazione indirizzata alla dirigenza, ai responsabili di struttura ed al personale, atta a supportare adeguatamente gli indispensabili processi di crescita professionale e di consapevolezza del ruolo presidiato in rapporto alle priorità strategiche definite ed alle iniziative di sviluppo dei servizi pianificate;
- sviluppo, secondo la metodologia CAF, di iniziative di miglioramento della qualità dei processi produttivi interni dei servizi erogati.

## **ALLEGATO B**

**B1** Piani e Programmi di attività per l'anno 2017

**B2** Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

ALLEGATI TECNICI

**ALLEGATO B1**

Piani e Programmi di attività per l'anno 2017

## PREMESSA

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ACI prevede che il Segretario Generale sottoponga all'approvazione del Consiglio Generale il documento "Piani e programmi di attività dell'Ente", che illustra il portafoglio delle iniziative attuative degli obiettivi strategici e delle linee politiche deliberate dagli Organi.

E' previsto, inoltre, che il Consiglio Generale definisca, contestualmente all'approvazione del predetto documento, gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per l'anno successivo. A tal fine, è stato predisposto l'allegato documento per l'anno 2017, sulla base delle proposte formulate dai Direttori Centrali e dai Capiservizio nel rispetto delle direttive politiche e degli obiettivi strategici definitivi dagli Organi dell'Ente.

La programmazione 2017 è incentrata su una serie di iniziative, talune delle quali a carattere progettuale, elaborate anche tenendo conto di quanto rappresentato dagli stakeholder, che mirano al consolidamento e potenziamento dei servizi in tutti i settori presidiati dalla Federazione. Per alcune di esse è previsto il coinvolgimento e la collaborazione degli Automobile Club provinciali e locali.

Il documento si compone di due parti: nella prima vengono descritte sinteticamente l'insieme delle iniziative e delle attività che saranno sviluppate nel corso dell'anno. La seconda parte è costituita da tre allegati che sintetizzano, in apposite schede, i seguenti ambiti: nell'allegato A) vengono evidenziati gli obiettivi di performance organizzativa di Ente relativi ai settori istituzionali presidiati, in coerenza con le strategie e gli obiettivi stabiliti dagli Organi relativamente alle attività istituzionali ed ai servizi delegati.

Nell'allegato B) sono illustrati i progetti strategici che, per le finalità cui sono indirizzati, per il loro particolare contenuto, per l'innovatività, la trasversalità e la significativa valenza organizzativa ed economica, assumono specifica rilevanza per l'Ente.

Allo scopo di fornire ulteriori elementi esaustivi circa l'impegno dell'Ente, nell'allegato C) vengono sintetizzati i progetti direzionali interni, ovvero quelle iniziative che, rientrando nella sfera decisionale e gestionale delle strutture, si sostanziano nella realizzazione di interventi significativi in termini di ottimizzazione delle procedure o di sviluppo di attività e servizi.

Il portafoglio dei progetti 2017 è articolato in n. 7 progetti strategici, di cui n.3 nuovi e n.4 in prosecuzione, e n. 7 nuovi progetti direzionali interni.

Come di consueto, in questa sede non viene evidenziata, se non per alcuni riferimenti rispetto ai profili ed ai temi più rilevanti, la pianificazione delle attività ordinarie e/o strettamente strumentali nell'ambito della gestione, che relativamente a

quelle più significative, potranno costituire oggetto di attribuzione di obiettivi di performance organizzativa ed individuale che confluiranno nel Piano della Performance.

Il presente Piano è infatti propedeutico alla redazione del Piano della Performance 2017-2019 che sarà sottoposto al Consiglio Generale nel mese di gennaio 2017 e che illustrerà in un unico documento le performance della Federazione, in coerenza con la delibera CiVIT (ora A.N.AC) n.11/2013.

Ciò premesso, si sottopone al Consiglio Generale, ai fini della conseguente approvazione, l'allegata relazione per l'anno 2017.

Il documento e la connessa scheda obiettivi di performance organizzativa di Ente devono intendersi suscettibili di eventuali variazioni e/o integrazioni in relazione ad eventuali sviluppi della programmazione delle attività allo stato non prevedibili che, ove necessario, saranno sottoposte al Consiglio Generale, in sede di approvazione del Piano della Performance 2017-2019.

## RELAZIONE SUI PIANI E PROGRAMMI DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2017

---

Nell'ambito del ciclo di performance per la definizione degli obiettivi relativi al triennio 2017 – 2019, il presente Piano delle attività dell'Ente descrive il portafoglio delle iniziative in attuazione delle finalità istituzionali, in linea con la metodologia suggerita dalla CiVIT, in particolare con le delibere n.6/2013 e n.11/2013, rispettivamente in tema di linee guida in ordine ai criteri di miglioramento del ciclo di gestione della performance e di applicazione del Decreto Legislativo n.150/2009 all'ACI ed agli Automobile Club provinciali e locali.

Anche per il 2017, il Piano si sviluppa prevedendo il raccordo fra ciclo della performance, ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, presidio delle aree della trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Dopo una **prolungata recessione** che ha indotto le famiglie a ridurre le spese per beni e servizi recepiti come non di primaria necessità, il Paese ha reagito con una graduale ripresa dei consumi facendo registrare, in particolare, risultati incoraggianti nel settore dell'*automotive*, con una inversione di tendenza, rispetto agli ultimi anni, che ha visto consolidarsi nel primo semestre dell'anno consistenti aumenti nei passaggi di proprietà, nelle prime iscrizioni e nelle radiazioni. Ciononostante, come noto, il Fondo Monetario Internazionale rileva che il processo di ripresa dell'Italia, relativamente più modesto rispetto ad altri Paesi della zona euro, sarà **lungo e soggetto a rischi**".

Tenuto conto dunque del contesto esterno, la pianificazione 2017 mira innanzitutto a consolidare, ottimizzare e potenziare i servizi informatizzati e digitali che pongono l'ACI all'avanguardia fra le PA che erogano servizi di elevato livello qualitativo a cittadini, imprese ed operatori professionali, sia nell'ambito dei servizi istituzionali che di quelli delegati.

Le misure programmate hanno naturalmente riflessi per gli AC federati e potranno rappresentare una quota degli obiettivi di performance individuale per i Direttori dei Sodalizi.

Nel quadro del consueto raccordo con le iniziative di carattere locale e di collaborazione fra strutture centrali e periferiche, come previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, le iniziative di più diretto interesse sono state anticipate agli AC, fatte salve ovviamente le conclusive determinazioni che verranno adottate dagli Organi.

Le iniziative proposte per il 2017 sono finalizzate a garantire un soddisfacente presidio di tutti i settori di interesse della Federazione, dall'educazione e sicurezza stradale allo sport automobilistico, al turismo, all'associazionismo, ai servizi delegati ed alla tutela degli interessi degli automobilisti.

Sul versante dei **servizi istituzionali**, con la costante collaborazione fra strutture centrali e di livello territoriale, proseguirà l'impegno a sviluppare politiche e strategie volte a diffondere una cultura della mobilità responsabile, a beneficio di tutti gli utenti della strada.

Per il 2017 è prevista, in particolare, l'ideazione e la realizzazione sul territorio, con la fattiva partecipazione degli AC, di iniziative info/formative di educazione stradale rivolte, con contenuti mirati, a bambini, giovani e adulti over 65. E' prevista la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre che con Istituzioni ed Associazioni operanti nel settore per la realizzazione di iniziative comuni orientate alla sicurezza stradale, all'illustrazione di tecniche di guida sicura ed all'acquisizione di una maggiore consapevolezza sui rischi della circolazione stradale.

Sono altresì programmate iniziative e studi di settore che rafforzino il ruolo della Federazione in ambito nazionale ed internazionale, così come proseguirà l'impegno nel campo del **turismo automobilistico** che vede riconosciuto ad ACI un ruolo centrale di riferimento nella definizione di politiche comuni in organismi internazionali. Sarà garantita, in particolare, la presenza di referenti ACI specializzati nei tavoli di lavoro della FIA e dell'UE.

In considerazione del rilievo che lo svolgimento del **Gran Premio d'Italia di Formula 1** riveste per il settore sportivo, turistico ed economico, oltreché per l'immagine del Paese in ambito internazionale, la legge di stabilità 2016 (art.1, comma 183) ha autorizzato l'ACI, in qualità di federazione sportiva, a sostenere la spesa per i costi di organizzazione e gestione di detto campionato mondiale.

Pertanto, l'ACI, a seguito delle intense trattative intercorse con gli organismi sportivi internazionali, sarà attivamente impegnato per il prossimo triennio e già per l'edizione 2017 nell'organizzazione del GP, che si terrà presso l'autodromo di Monza, con conseguente rilevante impiego di risorse dedicate. Si tratta di un'importante sfida a livello internazionale che consentirà di continuare a svolgere nel nostro Paese una manifestazione fra le più importanti nel panorama motoristico internazionale.

Agli obiettivi di sicurezza e formazione rispondono le proposte destinate ai giovani che attengono al potenziamento del ruolo di Federazione sportiva nazionale e che hanno finalità non solo sportive, ma anche di educazione e sensibilizzazione alla guida responsabile.

I piani di attività per il 2017 intendono proseguire, quindi, la politica di rafforzamento del ruolo dell'Ente come Federazione sportiva nazionale, per consolidarne la posizione nel contesto sportivo rivolto sia agli appassionati che ai piloti.

In tale ambito, è prevista la prosecuzione, con alcune modifiche ed integrazioni rispetto all'iniziale programmazione, frutto dell'esperienza maturata nei due anni precedenti e volte al miglioramento delle proposte sportive, del progetto **"Giovani talenti per lo sport automobilistico"**, giunto alla terza annualità, che ricomprende tre iniziative: *"ACI Team Italia"*, finalizzata alla classificazione di giovani piloti in competizioni di elevato livello sportivo, *"Rally Italia Talent"* e *"Kart in piazza"*, che mirano, attraverso manifestazioni previste sul territorio, in sinergia con gli AC, al

coinvolgimento di bambini e ragazzi, sensibilizzandoli sui temi della sicurezza stradale e dei comportamenti consapevoli da tenere a bordo dei veicoli.

La costante attenzione al mondo dei giovani ed al loro rapporto con una mobilità sicura, si manifesta anche con l'iniziativa "**I love Sport**" che consentirà, con la predisposizione di specifico materiale informativo, in particolare il "Quaderno dello Sport", di veicolare, in occasione di diverse manifestazioni, compresa l'annuale "Settimana Europea dello Sport" (European Week of Sport), i principi cardine della sicurezza stradale e dell'automobilismo sportivo. La versione "*Karting in classe*" sarà destinata, in particolare, alle scuole primarie.

Sempre in materia di attività istituzionali, è prevista una rivisitazione dei servizi ed un rafforzamento della presenza dell'ACI nel settore dell'**infomobilità**, con la realizzazione di un modello innovativo di servizi fondato su una specifica esperienza maturata dall'Ente e sull'impiego di soluzioni tecnologiche più avanzate.

Accanto ai flussi informativi già erogati attraverso le centrali del "CCISS", di "Luce Verde Roma", "Luce Verde Milano", e "Muoversi in Campania", verrà quindi proposto il nuovo servizio di infomobilità nazionale "**Luce Verde Italia**". Si tratta di una centrale informativa avanzata di livello nazionale, con notiziari rivolti (tramite il sito [www.Luceverde.it](http://www.Luceverde.it), Luce Verde Radio, App Android, iOS e *social network*) agli utenti del trasporto privato e pubblico, che si auspica divenga un punto di riferimento in materia di mobilità nazionale anche per gli operatori della comunicazione. L'iniziativa consentirà di veicolare al meglio le campagne istituzionali in tema di sicurezza stradale e di mobilità.

In relazione all'**attività associativa**, i piani di attività per il 2017, sulla base dell'esperienza finora maturata, con particolare riferimento alle analisi effettuate grazie all'adozione di un modello innovativo di CRM (*Customer Relationship Management*), mirano a rivisitare il prodotto associativo con l'offerta di servizi aggiuntivi in un'ottica modulare, ed a razionalizzare e semplificare l'offerta con l'obiettivo di garantire ai Soci servizi di assistenza non più strettamente legati al veicolo, ma capaci di intercettare le esigenze del Socio rispetto all'ambito complessivo della mobilità.

Con questo obiettivo finale, proseguiranno nel 2017 le attività di implementazione del **CRM**, con l'estensione e la messa a disposizione della relativa piattaforma tecnologica, individuata nel 2016, a tutti gli AC e le Delegazioni. E' prevista inoltre l'attivazione di nuove funzionalità ed il potenziamento della comunicazione nella rete in una logica *social*, anche attraverso *multidevice*.

L'Ente continuerà anche per il 2017 ad impegnarsi nell'iniziativa **Club ACI Storico** rivolta ai collezionisti di auto d'epoca, ed in genere agli operatori del settore, per valorizzare il patrimonio culturale e sociale legato ai veicoli storici.

L'ottimizzazione dei processi informatici e l'introduzione di nuovi procedimenti digitali sono la cinghia di trasmissione, che collega attività delegate e servizi istituzionali e che presiede a gran parte delle iniziative e dei programmi di sviluppo predisposti per il 2017. Obiettivo comune è l'erogazione agli utenti di servizi ancora più efficienti, secondo un'impostazione connotata da una forte spinta all'innovazione tecnologica.

**Sul versante dei servizi PRA**, la legge n. 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione prevede una delega, non ancora esercitata, per una riorganizzazione del settore automobilistico. A tale riguardo, l'ACI ha già elaborato articolate proposte di semplificazione, innovazione tecnologica ed ulteriore efficientamento dei servizi che vanno esattamente nella direzione indicata dalla legge delega. Nelle more della definizione delle misure attuative della riforma, l'Ente prosegue ad impegnarsi con iniziative di rafforzamento dei servizi offerti, soprattutto nell'ottica della loro digitalizzazione, in ossequio alla normativa vigente e nella consapevolezza che sia questa la migliore risposta ai desiderata dei cittadini, al fine di garantire le necessarie tutele giuridiche connesse alla proprietà dei veicoli.

In questo quadro, proseguono le impegnative attività connesse alla realizzazione del progetto "**Semplic@uto**", giunto alla quinta annualità, che sarà completato ed arricchito nel corso del 2017, anche in relazione a quanto previsto nel nuovo CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto legislativo n. 179/2016), per garantire un ulteriore miglioramento della qualità e della fruibilità dei servizi da parte dei cittadini. Nell'ambito del progetto, vanno segnalati gli esiti positivi dell'introduzione, a partire dal 5 ottobre 2015, del Certificato di proprietà digitale (CdPD) in termini di contrasto ai fenomeni truffaldini quali quelli connessi alla clonazione dei documenti cartacei, oltre che di risparmio dei costi per i cittadini dovuti in caso di smarrimento del documento cartaceo. Dopo circa un anno dal rilascio del primo CdPD, sono oltre 11,6 milioni i certificati digitali emessi con successo. Per il dettaglio delle iniziative svolte nel 2016, si rimanda all'allegata scheda di progetto.

Le attività programmate, attraverso l'utilizzo di sistemi di *open data*, saranno rivolte alla digitalizzazione delle formalità PRA e all'archiviazione ottica dei documenti nel rispetto della normativa di riferimento, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative che aumentano la sicurezza dei dati registrati e la diffusione di nuovi processi gestionali, sia presso gli Uffici territoriali dell'Ente che presso i punti di servizio abilitati.

Il 2017 vedrà, in particolare, l'adeguamento dell'hardware con l'*upgrade* dei sistemi centrali, delle postazioni di lavoro e dei sistemi di *storage* considerato l'incremento dei dati che saranno trasmessi. L'implementazione del software con nuove funzionalità consentirà la gestione digitale degli atti in tempi e luoghi diversi. E' prevista inoltre la diffusione di nuovi processi di *front-office* per gli Uffici territoriali (attività questa particolarmente complessa dal punto di vista gestionale poiché dovranno essere sviluppati moduli di software di integrazione delle procedure PRA con i processi di digitalizzazione). Il 2017 sarà dunque dedicato al completamento della digitalizzazione dei processi PRA ed alla loro diffusione agli Uffici Territoriali per consentire l'ottimale gestione digitale degli atti.

Iniziative di sviluppo tecnologico e di digitalizzazione dei servizi, sono programmate anche nel settore delle **tasse automobilistiche**, in linea con quanto previsto dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), l'ACI con l'iniziativa "**Nuovi servizi digitali per la fiscalità dei veicoli**" intende sviluppare un sistema avanzato per la gestione dei servizi relativi alla fiscalità dei veicoli.

Le attività riguarderanno, in particolare, la definizione di un nuovo modello digitale che supporterà le Amministrazioni (Regioni e Province autonome)

destinatario del gettito della tassa nella gestione totale della posizione tributaria. La soluzione tecnologica potrà consentire la gestione del bollo attraverso la piattaforma PAGO PA, la digitalizzazione e conservazione centralizzata delle ricevute nell'ambito dello stesso sistema PAGO PA, la dematerializzazione dei servizi di assistenza che consentiranno di verificare la correttezza della posizione tributaria attraverso il codice fiscale dell'interessato. E' inoltre prevista l'integrazione dei servizi digitali con la rete degli AC e delle Delegazioni.

I servizi PRA e Tasse rappresentano al meglio la funzione pubblica svolta dall'Ente, da sempre attento alle esigenze del cittadino, dotato di figure professionali e strutture tecnologiche all'avanguardia, pronte a dare tempestiva attuazione alle politiche di una amministrazione snella ed al servizio dell'utenza.

Accanto alle importanti iniziative sopra descritte, **sono previste poi ulteriori rilevanti misure di digitalizzazione anche in altri ambiti di attività**, a beneficio degli automobilisti e dei Soci, in particolare orientate a favorire l'accesso multimediale ai servizi erogati. Per rispondere positivamente alle esigenze di tempestiva definizione delle questioni che interessano i cittadini, è necessario, infatti, mettere a disposizione strumenti che consentano di dare risposte in tempo reale ed in qualsiasi momento.

In questo contesto, a seguito dell'avvenuta individuazione della piattaforma informatica nella quale confluiranno una pluralità di servizi informativi integrati ed aggregati legati al mondo dell'automobile, ed a fronte del rilascio in esercizio, avvenuto nel 2016, delle due prime funzionalità *My car* e *Infotarga*, proseguirà lo sviluppo del progetto "**Mobile strategy**". Nel 2017 è previsto un ulteriore arricchimento dei servizi, fruibili mediante l'installazione di un'APP su tablet o smartphone, con due nuove funzionalità: *Intorno a me* (dalla mappa di interesse, si potrà risalire ai servizi disponibili in zona, quali benzinai e officine) e *Club* (che consentirà ai Soci di usufruire di servizi digitalizzati, quali "bollo sereno", tessera associativa, scontistica).

Nello stesso ambito si collocano le iniziative previste dal progetto "**Auto 3D**", che intende offrire nel 2017, tramite la piattaforma *multisided* di tipo incrementale definita nel 2016, un quadro informativo completo, con informazioni collegate ed interdipendenti, utile in caso di compravendita dei veicoli e per l'assistenza post-vendita.

Sempre sotto il profilo dell'innovazione digitale, si colloca la nuova iniziativa "**Digital strategy per l'innovazione dei servizi**", finalizzata alla progettazione di una nuova piattaforma ed alla reingegnerizzazione di contenuti e servizi per ottimizzare la navigazione degli utenti sul sito istituzionale dell'Ente. Nell'ambito di tale progetto, in particolare, verranno poste in essere misure atte a valorizzare contenuti e servizi presenti sul sito istituzionale e su altre piattaforme digitali, al fine di erogare, in un approccio sistemico, un insieme coerente di informazioni (ad esempio, nell'ambito della sicurezza e educazione stradale) e funzionalità.

E' inoltre prevista l'attivazione dell'iniziativa "**Digital first. Il nuovo CAD**" per proseguire il processo, già avviato negli ultimi anni, volto, da un lato, ad individuare, sulla base delle disposizioni del nuovo CAD, ulteriori processi e procedimenti da

dematerializzare/digitalizzare a beneficio dell'utenza e, dall'altro, a garantire l'accesso ai servizi ACI attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Peraltro, anche in chiave di trasparenza e di miglioramento organizzativo interno, il Piano delle attività 2017 prevede, in parallelo, l'attivazione di una specifica iniziativa sperimentale, in ambito amministrativo, espressamente mirata alla **“Digitalizzazione del processo di gestione delle trasferte degli Organi dell'Ente e degli Organismi sportivi”**.

Al fine poi di adottare comportamenti uniformi che garantiscano la tracciabilità dei processi, la massima trasparenza ed il coordinamento fra strutture interne, è previsto l'inizio di un processo di informatizzazione relativo alle **procedure negoziali per l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia comunitaria**.

Nella stessa ottica del miglioramento e della trasparenza dei processi, un ulteriore cenno meritano il progetto di informatizzazione dei processi amministrativo-contabili interni riferiti agli **“Strumenti per la registrazione automatica delle fatture elettroniche passive”** e l'iniziativa **“Piattaforma amministrazione trasparente – PAT- degli Automobile Club”**, che prevede la progressiva diffusione agli AC, entro il 2018, di un sw ad hoc per garantire uniformità nella pubblicazione delle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Per quanto riguarda le misure riguardanti il **benessere organizzativo**, in coerenza con l'art. 14 della legge n. 124/2015, l'ACI ha aderito all'iniziativa del Dipartimento della Funzione Pubblica che si propone di sperimentare nell'ambito della Pubblica Amministrazione nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, allo scopo di promuovere forme di organizzazione più adatte a stimolare l'autonomia e la responsabilità dei lavoratori e realizzare una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'iniziativa denominata **“Lavoro agile in ACI – Smart working”** ha durata biennale. Nel 2017 sarà redatto un documento di analisi e fattibilità del nuovo processo di lavoro, che sarà sperimentato a partire dal 2018. Sarà, inoltre, predisposto un regolamento interno sul lavoro agile per disciplinare la materia.

Sempre nel contesto del miglioramento del benessere organizzativo, oltre che della facilitazione della comunicazione interna, è infine in programma la realizzazione del progetto **“ACI social enterprise”**, che consentirà di introdurre, in chiave *social*, strumenti di condivisione interna delle informazioni.

## INDICE ALLEGATI

▪ ALL. A): SCHEDA OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE	Pag.117
---	---------

▪ ALL. B): PROGETTI STRATEGICI, ANNO 2017	Pag.119
---	---------

GRAN PREMIO D'ITALIA –F1 <i>Direzione per lo Sport Automobilistico</i>	Pag.120
---	---------

▪ GIOVANI TALENTI PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO <i>Direzione per lo Sport Automobilistico</i>	Pag.121
---	---------

▪ MOBILE STRATEGY <i>Direzione Innovazione e Sviluppo</i>	Pag.124
--	---------

▪ AUTO 3D <i>Direzione Innovazione e Sviluppo</i>	Pag.126
--	---------

▪ DIGITAL STRATEGY PER L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI AGLI UTENTI <i>Servizio Sistemi Informativi</i>	Pag.128
---	---------

▪ SEMPLIFIC@UTO <i>Servizio Gestione PRA</i>	Pag.129
---	---------

▪ NUOVI SERVIZI DIGITALI PER LA FISCALITA' DEI VEICOLI <i>Servizio Gestione Tasse Automobilistiche</i>	Pag.132
---	---------

▪ ALL. C): PROGETTI DIREZIONALI INTERNI, ANNO 2017	Pag.135
--	---------

**ALL. A)**  
**OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE 2017**  
**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET PREVISTO	PESO
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	MOBILITA'	SICUREZZA STRADALE	REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI INFOMOBILITA' ACI "LUCE VERDE ITALIA"	SI	5%
	SPORT AUTOMOBILISTICO	PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E DELLA SICUREZZA STRADALE	REALIZZAZIONE DI N. 1 PROGETTO NAZIONALE PER GIOVANI IN MATERIA DI FORMAZIONE ALL'ATTIVITA' SPORTIVA (GIOVANI TALENTI PER LO SPORT) DA REALIZZARSI ATTRAVERSO N.3 INIZIATIVE ATTUATIVE (ACI TEAM ITALIA, RALLY ITALIA TALENT, KART IN PIAZZA)	SI	10%
SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	SOCI	RAZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA NELLE SUE DIVERSE ARTICOLAZIONI	N. ASSOCIATI AL 31/12/2017 (produzione diretta e tramite canali indiretti)	≥ 930.000	10%
CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	AREA PRA	PERFORMANCE STRUTTURE TERRITORIALI E QUALITA' DEL SERVIZIO	INDICE DI PRODUTTIVITA' DEGLI UFFICI TERRITORIALI ACI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI GESTIONE PRA, TASSE AUTOMOBILISTICHE E IPT	100	10%
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI	WELFARE	MIGLIORAMENTO BENESSERE ORGANIZZATIVO	ATTIVAZIONE INIZIATIVE DI SMART WORKING PER I DIPENDENTI, NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE CON LA FUNZIONE PUBBLICA	SI	10%
	INNOVAZIONE DEI SERVIZI	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI AUTOMOBILISTICI	REALIZZAZIONE DI N. 1 PROGETTO NAZIONALE IN MATERIA DI SERVIZI DIGITALI PER LA FISCALITA' DEI VEICOLI	SI	10%
		SEMPLIFICAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI	REALIZZAZIONE DELLA V ANNUALITA' DEL PROGETTO SEMPLIFIC@UTO	SI	10%

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI	INNOVAZIONE DEI SERVIZI	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEI PROCESSI	REALIZZAZIONE DI N. 3 PROGETTI DI INFORMATIZZAZIONE:  D) MOBILE STRATEGY (II ANNUALITA')  E) AUTO 3D (II ANNUALITA')  F) DIGITAL STRATEGY	A) REALIZZAZIONE DI 2 NUOVE FUNZIONALITA'  B) ATTIVAZIONE DI 3 SERVIZI  C) REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ARCHITETTURA DI PIATTAFORMA DIGITALE E RIDEFINIZIONE SERVIZI PER GLI UTENTI	10%
			ATTUAZIONE DEL NUOVO CAD (CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE):  A) MAPPATURA DEI PROCESSI  B) DIGITALIZZAZIONE DI 1 NUOVO PROCEDIMENTO	A) SI  B) SI	5%
	INNOVAZIONE DEI SERVIZI/ TRASPARENZA	POTENZIAMENTO DELL'AZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE PER RIDURRE LE AREE A RISCHIO	DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE TRASFERTE DEGLI ORGANI DELL'ENTE E DEGLI ORGANISMI SPORTIVI (SPERIMENTAZIONE)	SI	5%
	TRASPARENZA/ INTEGRITA'/ ANTICORRUZIONE		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA	SI	5%
	BILANCIO	MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	VALORE MOL (Margine Operativo Lordo) REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017	Se inferiore a 9 milioni, l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra 9 milioni e 16 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra 17 e 21 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a 22 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	10%
					100%

## PROGETTI STRATEGICI

- I progetti illustrati, in base alle priorità politiche, saranno attuati dalle Strutture Centrali competenti sulla base del vigente Ordinamento dei Servizi, avvalendosi, ove necessario, dell'apporto delle Società collegate.
- Nelle schede allegate - predisposte sulla base dei dati resi disponibili dalle Strutture Centrali al momento della presente Relazione - sono indicati, per ogni progetto, le strutture proponenti (ed eventuali altre strutture coinvolte) e, sinteticamente, gli indicatori di performance, il target, l'oggetto, la finalità, i costi (IVA esclusa) ed i ricavi imputabili al progetto medesimo, nonché l'esercizio finanziario interessato. Non sono, invece, riportati i costi relativi alla retribuzione del personale impegnato.

**PROGETTO 2017**

**PROPONENTE:**

**DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO**

**DIREZIONI E STRUTTURE  
COINVOLTE:**

**DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE ED IL TURISMO-  
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA- AC MILANO**

<b>PROGETTO STRATEGICO</b>	<b>GRAN PREMIO D'ITALIA – F1</b>				
<b>INDICATORI DI MISURAZIONE</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>TARGET 2018</b>	<b>TARGET 2019</b>		
Organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1	1	1	1		
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<b>Progetto triennale - prima annualità</b> Dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019				
<b>FINALITA'</b>	Garantire la prosecuzione del Gran Premio d'Italia di FORMULA 1				
<b>DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI</b>	In attuazione della legge finanziaria 2016 (art.1, comma 183) e delle delibere già adottate dagli Organi dell'Ente, previa stipula di tutti gli accordi preliminari necessari (in particolare con il promotore del Campionato del mondo FIA di Formula Uno - Formula One Management, F.O.M.), è prevista l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di FORMULA 1, a partire dall'edizione 2017, da parte dell'ACI quale federazione sportiva nazionale.				
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Valorizzare il GP d'Italia come evento a marchio ACI				
<b>PREVISIONE DI BUDGET (conto di budget e previsto importo di costi e/o di ricavi)</b>	<b>c / r</b>	<b>Denominazione conto di budget</b>	<b>Centro di responsabilità gestore (Direzione o Servizio)</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Esercizio finanziario interessato</b>
	C	Diritti F.O.M	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 20.000.000,00	2017 e 2018
	C	Diritti F.O.M	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 22.000.000,00	2019
	C	Servizio organizzazione eventi	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 10.000.000,00	2017, 2018 e 2019
	R	Diritti GP F1 Monza	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 9.000.000,00	2017, 2018 e 2019
	R	Ricavi da sponsorizzazione	Direzione per lo Sport Automobilistico	€1.000.000,00	2017, 2018 e 2019
	R	Contributi da Regioni ed Enti locali	Direzione per lo Sport Automobilistico	€10.000.000,00	2017 e 2018

## PROGETTO 2017

PROPONENTE:

**DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO**

DIREZIONI E STRUTTURE  
COINVOLTE:

**AUTOMOBILE CLUB**

<b>PROGETTO STRATEGICO</b>	<b>GIOVANI TALENTI PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO</b>		
<b>INDICATORI DI MISURAZIONE</b>	<b>TARGET 2015</b>	<b>TARGET 2016</b>	<b>TARGET 2017</b>
Numero classificati all'ACI Team Italia	n. 8 piloti che superano la selezione ACI Team Italia	n. 6 piloti che superano la selezione ACI Team Italia	n. 2 piloti che superano la selezione ACI Team Italia
Numero partecipanti Rally Italia talent	n. 2.000 piloti	n. 2.500 piloti	n. 2.000 piloti
Numero partecipanti Kart in piazza	n. 1.000 bambini	n. 1.500 bambini	n. 1.500 bambini
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<b>Progetto triennale – terza annualità</b> Dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2017		
<b>FINALITA'</b>	Individuare giovani talenti da inserire nel mondo dell'automobilismo sportivo, diffondendo allo stesso tempo i valori della sicurezza e dell'educazione stradale.		
<b>DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI</b>	A seguito dei positivi risultati registrati con analoghe precedenti iniziative, prosegue l'attività di sviluppo dello sport automobilistico per i giovani. Il progetto è finalizzato all'incremento delle prestazioni sportive ed all'avvicinamento dei giovani allo sport automobilistico, attraverso le iniziative <b>ACI Team Italia, Rally Italia Talent e Kart in Piazza</b> , mediante le quali si intende creare vivai di rilievo nazionale.		
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<p><b><u>Attività realizzate al I semestre 2016</u></b></p> <p>Per ACI Team Italia, è stato presentato il calendario 2016 dei piloti selezionati: l'attenzione si è incentrata su 4 giovani piloti classificati nelle gare di maggior rilievo. Per Rally Italia Talent, si sono aperte le iscrizioni all'edizione 2016/2017 e si sono concluse le selezioni per l'edizione 2015/2016. Per Kart in piazza, sono state avviate le manifestazioni previste in calendario con l'adesione di 680 ragazzi.</p> <p><b><u>Attività da realizzare nel 2017</u></b></p> <p>Con riferimento alle tre iniziative previste si evidenziano di seguito i risultati attesi nel 2017.</p> <p><b>AcI Team Italia:</b> si prevede di classificare, fra i partecipanti, n.2 piloti</p>		

italiani in competizioni di livello elevato (Formula 1, GP2 e WRC). Per la realizzazione dell'attività è richiesto un costo di € 549.000 rispetto a quello di € 366.000 richiesto nel 2016. L'incremento, pari ad € 183.000, è dovuto alla partecipazione a gare di livello più elevato (Formula 1, GP2 e WRC) di n. 2 piloti (in luogo dei 6 previsti nel 2016 per gare di livello inferiore).

**Rally Italia Talent:** Rispetto alla previsione iniziale per il 2017 di individuare e supportare giovani talenti, sia piloti che navigatori, da avviare ai rally, trasmettendo loro anche nozioni di sicurezza ed educazione stradale, l'obiettivo subisce modifiche con una riduzione del numero di iscritti da n. 2.500 a n. 2.000, considerato che sia le adesioni che i tempi di svolgimento dell'iniziativa si sono ridotti.

Per la realizzazione dell'attività sono previsti costi per € 366.000 e ricavi per € 183.000. Nel 2017 rimangono invariati gli oneri rispetto al 2016 considerato che l'ACI organizzerà in proprio l'evento.

**Kart in piazza:** le attività mirano al miglioramento dell'immagine della federazione sportiva attraverso l'incremento della partecipazione dei giovani piloti italiani alle formule di livello, all'ampliamento della base dei praticanti sportivi e allo sviluppo di nuove iniziative per i giovani piloti, in un contesto di coinvolgimento di tutte le componenti del mondo sportivo automobilistico.

Sulla base della programmazione iniziale, l'iniziativa avrebbe dovuto concludersi nel 2016. Tuttavia, in considerazione del successo ottenuto, l'attività viene riproposta nel 2017 con un target di 1.500 bambini ed un costo di € 366.000,00 pari all'impegno sostenuto nel 2016 a fronte del medesimo target.

<b>PREVISIONE DI BUDGET (conto di budget e previsto importo di costi e/o di ricavi)</b>	<b>c/r</b>	<b>Denominazione conto di budget</b>	<b>Centro di responsabilità gestore (Direzione o Servizio)</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Esercizio finanziario interessato</b>
	C	Attività promozionale	Direzione per lo Sport Automobilistico	Costi per attività promozionale ACI TEAM: € 549.000,00 Costi per attività promozionale Rally Team Italia Talent: € 366.000,00 Costi per attività promozionale per Kart in piazza: € 366.000,00. <b>COSTI totali 2017: € 1.281.000,00</b> IVA inclusa  I costi inizialmente preventivati per il 2017 erano pari € 450.000,00. L'aumento rispetto a quanto richiesto nel 2016 è di € 732.000,00 ovvero al netto dei ricavi inizialmente non previsti è pari a €549.000,00 derivante dalla somma di € 183.000,00 quale maggiore onere per l'attività ACI Team Italia e di € 366.000,00 per la realizzazione di Kart in piazza.	Previsione 2017
	R	Attività promozionale	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 183.000,00	Previsione 2017

**PROGETTO 2017**

**PROPONENTE:**

***DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO***

**DIREZIONI E STRUTTURE COINVOLTE:**

***SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI - DIREZIONE ATTIVITÀ ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA - SERVIZIO GESTIONE PRA - SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE - DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI DELEGATI - DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITÀ E IL TURISMO***

<b>PROGETTO STRATEGICO</b>	<b>MOBILE STRATEGY</b>	
<b>INDICATORI DI MISURAZIONE</b>	<b>TARGET 2016</b>	<b>TARGET 2017</b>
Progettazione e realizzazione della soluzione architeturale	1	
Realizzazione nuove funzionalità	2	
Realizzazione nuove funzionalità		2
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<b>Progetto biennale – seconda annualità</b> Dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2017	
<b>FINALITA'</b>	Realizzare una piattaforma modulare per agevolare l'automobilista nella fruizione di una pluralità di servizi informativi integrati.	
<b>DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI</b>	<p>Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un'APP contenitore a marchio ACI per agevolare l'automobilista nella fruizione di una pluralità di servizi informativi integrati.</p> <p><b><u>Attività realizzate al III trimestre 2016</u></b>                      E' stata progettata e realizzata la nuova soluzione informatica in cui confluiranno le singole funzionalità. E' stata rilasciata la nuova versione di ACI Mobile Club con le due nuove funzionalità INFOTARGA (che consente di ottenere, attraverso l'inserimento del numero di targa, informazioni di varia natura sul veicolo, alcune gratuite, altre a pagamento) e MYCAR (che consente di visualizzare, gratuitamente, l'elenco dei veicoli registrati al PRA di cui si è proprietari, usufruttuari o locatari con i dati tecnici, la situazione fiscale e la visualizzazione del CdP digitale).                      E' stata ultimata la progettazione di SOS (attraverso la geolocalizzazione</p>	

	<p>dell'utente, consente di inviare una richiesta di SOS) e sono in corso di realizzazione nuove funzionalità quali: PAY (attraverso un chip e funzioni di geolocalizzazione consente di abilitare i pagamenti in mobilità) e MOVE (per individuare il miglior percorso per raggiungere un destinazione).</p> <p><b><u>Attività da realizzare nel 2017</u></b>          Nel 2017 le attività proseguiranno con lo sviluppo di ulteriori due nuove funzionalità che saranno rese disponibili all'interno della piattaforma, quali <b>Intorno a me</b> (dalla mappa di interesse, si potrà risalire ai servizi disponibili in zona, quali benzinai e officine) e <b>Club</b> (che consente ai Soci di usufruire di servizi digitalizzati, quali "bollo sereno", tessera associativa, scontistica).</p>				
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Realizzare un'infrastruttura informatica modulare che ospiti facilmente nuove funzioni.				
<b>PREVISIONE DI BUDGET</b> <i>(conto di budget e previsto importo di costi/ricavi e/o investimenti)</i>	<b>c/r</b>	<b>Denominazione conto di budget</b>	<b>Centro di responsabilità gestore (Direzione o Servizio)</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Esercizio finanziario interessato</b>
	C	Software di terzi	Servizio Sistemi Informativi	€ 541.022,00	Previsione 2017

## PROGETTO 2017

PROPONENTE:

***DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO***

DIREZIONI E STRUTTURE  
COINVOLTE:

***SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI - DIREZIONE ATTIVITÀ ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA - SERVIZIO GESTIONE PRA - SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE - DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI DELEGATI***

<b>PROGETTO STRATEGICO</b>	<b>AUTO 3D</b>	
<b>INDICATORI DI MISURAZIONE</b>	<b>TARGET 2016</b>	<b>TARGET 2017</b>
Studio di progettazione della piattaforma <i>multisided</i>	1	
Realizzazione della piattaforma	1	
Progettazione e attivazione di servizi		3
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<b>Progetto biennale – seconda annualità</b> Dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2017	
<b>FINALITA'</b>	Realizzare un'infrastruttura <i>multisided</i> di tipo incrementale con funzioni e servizi web che consenta all'automobilista di individuare informazioni interdipendenti connesse alla mobilità ed ai veicoli.	
<b>DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI</b>	<p>Il progetto mira a realizzare una piattaforma <i>multisided</i> che preveda l'offerta di servizi, tra loro collegati ed interdipendenti, legati alla mobilità ed ai veicoli, quali l'individuazione e la scelta dell'automobile, l'assistenza in fase di compravendita fra privati, l'accesso ai servizi finanziari ed ai servizi amministrativi, tecnici e fiscali, i servizi informativi e la costituzione di una <i>community</i> in un'ottica <i>social</i>, l'accesso a servizi post-vendita, quali l'estensione garanzie e le campagne di richiamo.</p> <p><b><u>Attività realizzate al III trimestre 2016</u></b> Le attività realizzate hanno riguardato le seguenti aree: 1) area di <i>orientamento alla scelta</i>. Sono state individuate tre diverse chiavi di ricerca per scegliere l'auto da acquistare; 2) area dei <i>servizi</i>. E' stato definito l'elenco completo dei servizi da erogare tramite la piattaforma; 3) area <i>marketplace</i>. Sono state esaminate le modalità esplorative e di</p>	

	<p>acquisizione di annunci e ne è stata valutata la realizzabilità tecnica;  4) area <i>infrastruttura web</i>. Sono proseguiti gli studi di progettazione della piattaforma, è stata presentata una demo del Portale contenente un'anticipazione dei servizi ed è stato altresì redatto il relativo documento di specifiche dei requisiti funzionali.</p> <p><b><u>Attività da realizzare nel 2017</u></b>  Il 2017 sarà dedicato al reperimento dei contenuti da inserire nella piattaforma ed all'attivazione dei seguenti servizi:  1) <b>infotarga e sue implementazioni</b>;  2) <b>ricerca personalizzata del modello del veicolo</b> in base alla profilazione dell'utente;  3) <b>servizio informativo su alcuni trend di interesse</b>: modelli di veicoli più rubati, modelli più venduti, prezzi di vendita.  Le attività prevedono, inoltre, la definizione di partnership per l'acquisizione del database e l'operatività dei servizi.</p>				
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Progettare e progressivamente diffondere nuovi servizi, quali servizi di assistenza, finanziari e di pagamento, assicurativi, amministrativi, fiscali, tecnici ed informativi.				
<b>PREVISIONE DI BUDGET</b> (conto di budget e previsto importo di costi e/o di ricavi)	c/r	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore (Direzione o Servizio)	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
	C	Software di terzi	Servizio Sistemi Informativi	€ 455.094,00	Previsione 2017

**PROGETTO 2017**

**PROPONENTE:**

**SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

**DIREZIONI E STRUTTURE COINVOLTE:**

*DIREZIONE RISORSE UMANE - DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO - DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE SVILUPPO RETI*

<b>PROGETTO STRATEGICO</b>	<b>DIGITAL STRATEGY PER L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI</b>				
<b>INDICATORI DI MISURAZIONE</b>	<b>TARGET 2017</b>				
Realizzazione della nuova architettura di piattaforma digitale	SI				
Ridefinizione di servizi per gli utenti	SI				
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<b>Progetto annuale</b> Dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017				
<b>FINALITA'</b>	Ottimizzare le modalità di navigazione degli utenti sul sito ACI.				
<b>DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI</b>	<p>Il progetto si articola in iniziative volte a valorizzare contenuti e servizi già presenti sul sito e su altre piattaforme digitali per erogare, in un approccio sistemico, un insieme coerente di informazioni e funzionalità a beneficio degli utenti.</p> <p>A tal fine, si intendono ridisegnare le attuali architetture logiche del sito ACI, valorizzando il patrimonio contenutistico e funzionale dei diversi ambiti (associativo, istituzionale, servizi, sicurezza e educazione stradale, ecc.), mediante soluzioni innovative integrate.</p>				
<b>RISULTATI ATTESI</b>	➤ Ottimizzazione dell'offerta agli utenti (informazione, servizi) nell'ecosistema digitale per maggiori opportunità di business dell'Ente.				
<b>PREVISIONE DI BUDGET (conto di budget e previsto importo di costi /ricavi e/o investimenti)</b>	<b>c/r/i</b>	<b>denominazione conto di budget</b>	<b>Centro di responsabilità gestore (Direzione o Servizio)</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Esercizio finanziario interessato</b>
				Esclusivo impiego del personale	

## PROGETTO 2017

**PROPONENTE:**

**SERVIZIO GESTIONE PRA**

**DIREZIONI E  
STRUTTURE  
COINVOLTE:**

*DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON  
DELEGA AI SERVIZI DELEGATI - DIREZIONE RISORSE  
UMANE - DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO -  
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA - SERVIZIO  
SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI  
GENERALI*

<b>PROGETTO STRATEGICO</b>	<b>SEMPLIFIC@UTO</b>				
<b>INDICATORI DI MISURAZIONE</b>	<b>Target 2013</b>	<b>Target 2014</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>
Percentuale di avanzamento dell'attività di adeguamento delle infrastrutture hardware	20%	50%	20%	5%	5%
Percentuale di adeguamento da apportare alle procedure PRA	30%	20%	30%	10%	10%
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<b>Progetto quinquennale – quinta annualità</b> Dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2017				
<b>FINALITA'</b>	Semplificazione delle modalità di accesso ai servizi pubblici da parte dei cittadini attraverso la completa digitalizzazione dei processi PRA.				
<b>DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI</b>	<p>Il progetto ha la finalità di valorizzare i servizi PRA attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative, in linea con le esigenze normative di semplificazione, sancite anche dal Codice dell'Amministrazione Digitale. La digitalizzazione dei processi e, in particolare, l'introduzione del Certificato di Proprietà Digitale costituiscono elementi fondamentali e qualificati per contrastare fenomeni di corruzione o non conformi alle norme (quali la contraffazione dei documenti cartacei).</p> <p>Le attività programmate prevedono l'implementazione di una piattaforma tecnologica moderna e di processi gestionali semplificati per l'espletamento delle formalità PRA, sia all'interno degli Uffici Territoriali ACI che presso i Punti di Servizio abilitati, attraverso la progressiva e completa</p>				

digitalizzazione del Certificato di proprietà e di tutti i documenti inerenti alla lavorazione delle formalità.

#### **Attività realizzate al III trimestre 2016**

E' proseguito il piano di diffusione sul territorio dei processi di dematerializzazione/digitalizzazione delle formalità PRA presso gli STA esterni (al 30 giugno c.a. sono n.246 gli STA esterni aderenti al progetto).

Fra le attività più significative si segnalano:

- i rilasci delle implementazioni SW per la gestione della copia conforme dei fascicoli digitali e per l'archiviazione separata di atti notarili e atti autenticati ex art.7 Legge n. 248/2006;
- la conclusione del processo di validazione dei fascicoli digitali con possibilità di eliminare i documenti cartacei oggetto di dematerializzazione;
- il rilascio degli atti di vendita nativi digitali (con firma grafica del venditore e imposta di bollo sull'autentica assolta in modo virtuale);
- la realizzazione e rilascio delle implementazioni SW per consentire la predisposizione di documenti nativi digitali non solo su CdP Digitale ma anche su CdP cartacei;
- la gestione contabile dell'imposta di bollo sull'autentica assolta in modalità virtuale per gli atti nativi digitali;
- il rilascio in esercizio dell'attestazione dei documenti nativi in modalità digitale, formati e conservati negli archivi ACI.

E' stata inoltre garantita la connessione ad alcuni servizi informativi (quali "Avvisaci" disponibile sul sito istituzionale agli utenti che si registrano), la disponibilità dei dati PRA ai fruitori delle App "My car" e "Infotarga", l'internalizzazione sui sistemi ACI della piattaforma di auto- addestramento sulle nuove funzionalità di Semplific@uto.

Anche in conseguenza della sentenza sospensiva del TAR in merito all'utilizzo del CdP digitale, è stato necessario riprogrammare le attività, gestire più ambienti di sviluppo con diverse versioni di sw ed elevati costi di gestione, posticipare talune attività al 2017.

#### **Attività programmate nel 2017**

In ottemperanza alle disposizioni vigenti ed emanande, a seguito della revisione rispetto all'originaria pianificazione di obiettivi, perimetro e utenti di riferimento, nell'anno è previsto il progressivo completamento dello sviluppo dei processi di digitalizzazione, mediante l'adeguamento delle infrastrutture hardware e software e la progressiva diffusione dei processi presso gli Uffici Territoriali. La realizzazione e la diffusione dei nuovi processi di *front-office* per tali Uffici periferici, inizialmente prevista per il 2016, è stata posticipata al 2017: trattasi della parte più complessa e delicata del Progetto in quanto dovranno essere sviluppati i moduli SW di integrazione delle procedure PRA con i processi di digitalizzazione, moduli che sono indispensabili per poter attivare detti processi negli Uffici periferici ed evitare appesantimenti operativi che incidano negativamente sulla qualità dei servizi resi agli utenti.

Per ciò che concerne l'adeguamento hardware, è previsto l'upgrade dei sistemi centrali che dovranno supportare spazio e banda di trasmissione appropriati: saranno adeguati i sistemi di *storage* e le infrastrutture di rete considerato incremento dei dati trasmessi. Verrà realizzato l'upgrade delle postazioni di lavoro con dotazioni a supporto delle nuove funzionalità (ad es. stampanti multifunzione, tavolette per firma digitale).

	<p>Gli adeguamenti software prevedono l'implementazione di nuove funzionalità per consentire la gestione digitale degli atti in tempi e luoghi diversi, per integrare le procedure gestionali presso gli Uffici Territoriali e per estendere i processi di digitalizzazione ad ulteriori tipi di documentazione.</p> <p>Il 2017 sarà dedicato al completamento della digitalizzazione dei processi PRA ed alla diffusione degli stessi agli STA interni (Uffici Territoriali), che allo state dell'arte, per ragioni informatiche, possono convalidare le pratiche senza acquisire otticamente il fascicolo.</p>				
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<p>➤ Completa diffusione della procedura Semplific@uto presso gli Uffici Territoriali ACI</p>				
<b>PREVISIONE DI BUDGET (conto di budget e previsto importo di costi /ricavi e/o investimenti)</b>	<b>c / r / li</b>	<b>Denominazione conto di budget</b>	<b>Centro di responsabilità gestore (Direzione o Servizio)</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Esercizio finanziario interessato</b>
	I	Software di terzi PRA	Servizio Sistemi Informativi	€ 2.605.230,00	2017
	C	Costo per missioni	Direzione Risorse Umane	€ 65.000,00 (aspetti organizzativi) € 150.000,00 (aspetti operativi)	2017

**PROGETTO 2017****PROPONENTE:*****SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE*****DIREZIONI E STRUTTURE  
COINVOLTE:*****DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON  
DELEGA AI SERVIZI DELEGATI - SERVIZIO SISTEMI  
INFORMATIVI – SERVIZIO GESTIONE PRA***

<b>PROGETTO STRATEGICO</b>	<b>NUOVI SERVIZI DIGITALI PER LA FISCALITA' DEI VEICOLI</b>	
<b>INDICATORI DI MISURAZIONE</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>TARGET 2018</b>
Realizzazione del software per la gestione del sistema Pagobollo	40% del sw	60% del sw
Realizzazione del software per la digitalizzazione e conservazione delle ricevute di versamento	30% del sw	70% del sw
Realizzazione del software per la de-materializzazione dei servizi di assistenza bollo e fascicolo del cittadino	40% del sw	60% del sw
Realizzazione del sistema informativo per l'integrazione dei servizi digitali con la rete delle delegazioni e A.C.	40% del sw	60% del sw
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<b>Progetto biennale – prima annualità</b> Dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018	
<b>FINALITA'</b>	Dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi tasse automobilistiche per il cittadino e per gli operatori economici del settore auto.	

<p><b>DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI</b></p>	<p>Sulla base delle linee definite dall’Agenzia per l’Italia Digitale per l’attuazione presso le P.A. dell’iniziativa strategica governativa denominata “Italia Login”, connessa alla realizzazione di un’unica piattaforma di accesso per il cittadino ai servizi pubblici, sarà sviluppato un sistema completamente digitale per la gestione dei servizi inerenti alla fiscalità dei veicoli. In particolare, il progetto risponde a tre esigenze: a) l’adeguamento al CAD ed alle direttive dell’Agenzia per l’Italia Digitale in base alle quali ogni Amministrazione deve sviluppare, nella propria area di competenza, un ecosistema di servizi completamente digitali. 2) La necessità di mantenere il vantaggio competitivo dell’ACI, acquisito sul piano tecnologico e gestionale, nei confronti degli altri soggetti erogatori di servizi legati alla fiscalità dei veicoli. 3) La realizzazione del nuovo archivio nazionale delle tasse automobilistiche, la realizzazione del motore di calcolo del tributo e la conservazione delle ricevute digitali per i servizi di riscossione delle tasse automobilistiche di PagoPA.</p> <p>Tutti i processi tasse, compatibilmente con i vincoli normativi vigenti, per la prima volta, saranno reingegnerizzati per consentirne una gestione completamente digitalizzata e da remoto. Gli atti nasceranno in modalità digitale, saranno archiviati e resi sempre accessibili all’utenza privata o professionale, secondo i diversi livelli di legittimazione, via web.</p> <p>Il progetto mira a razionalizzare e ridurre la complessità del processo attuale e a mantenere un adeguato livello di personalizzazione dei servizi agli utenti.</p> <p>Il progetto, di durata biennale, sarà rivolto alla realizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) del Sistema di orchestrazione nazionale "Pagobollo" (in collegamento con gli archivi regionali)</li> <li>2) della digitalizzazione e conservazione centralizzata delle ricevute di versamento</li> <li>3) della dematerializzazione del processo di gestione delle istanze di rimborso, di esenzione e delle richieste di sospensione di imposta, dei servizi di assistenza fiscale e di contenzioso tributario e del fascicolo fiscale dei veicoli del cittadino</li> <li>4) dell’integrazione dei servizi digitali con le rete delle Delegazioni e degli Automobile Club.</li> </ol>
<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p>	<p>➤ Miglioramento dei servizi fiscali automobilistici.</p>

	<b>c/ r/i</b>	<b>Denominazione conto di budget</b>	<b>Centro di responsabilità gestore (Direzione o Servizio)</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Esercizio finanziario interessato</b>
<b><i>PREVISIONE DI BUDGET (conto di budget e previsto importo di costi /ricavi e/o investimenti)</i></b>	C	Totale costi informatici	Servizio Sistemi Informativi	€ 1.139.710,00	2017
	C	Missioni	Direzione Risorse Umane	€ 35.000,00	2017
	C	Totale costi informatici	Servizio Sistemi Informativi	€ 1.367.652,00	2018

*ALL.C)*

*PROGETTI DIREZIONALI INTERNI 2017*

**PRIORITA' POLITICA 1: RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<b>PROPONENTI</b>	<b>STRUTTURE COINVOLTE</b>	<b>INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET</b>	<b>BUDGET</b>
<b>SPORT AUTOMOBILISTICO</b>	<b>I LOVE SPORT</b>  (Annuale)	<p><b>Obiettivi:</b> rafforzare l'immagine dell' ACI come Federazione Sportiva, diffondendo materiale informativo per veicolare i principi cardine della sicurezza stradale e dei comportamenti positivi.</p> <p><b>Descrizione:</b> nel corso del 2017 saranno ideati ed approvvigionati i "Quaderni dello sport", allo scopo di raggiungere nuovi interlocutori e promuovere la campagna promossa dalla FIA "Action For Road Safety". La versione denominata "Karting in classe", sarà introdotta nelle scuole primarie per sensibilizzare alunni, insegnanti e genitori sui temi della sicurezza stradale e della mobilità. L'iniziativa sarà presentata in occasione della "European Week of Sport" e in altre manifestazioni di carattere divulgativo.</p>	<b>DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO</b>	<b>DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI</b>  <b>DIREZIONE RISORSE UMANE</b>  <b>DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO</b>  <b>SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI</b>  <b>AUTOMOBILE CLUB</b>	<p><b>Indicatore 1):</b> Ideazione e approvvigionamento a termini di legge di quaderni dello sport "Karting in classe" destinati alle scuole e dei Quaderni dello sport destinati ai circuiti di gara <b>Target:</b> Approvvigionamento di almeno 10.000 copie del quaderno "Karting in classe" e 50.000 copie del Quaderno dello sport, destinati ai circuiti di gara, alle scuole ed agli eventi organizzati o compartecipati dall'Ente <b>Indicatore 2):</b> Partecipazione alla "European Week of Sport" <b>Target:</b> SI <b>Indicatore 3):</b> Iniziative promozionali presso gli AC, scuole, campi di gara, eventi organizzati o compartecipati dall'Ente <b>Target:</b> almeno 6 eventi sul territorio</p>	<p><b>COSTI:</b> € 150.000,00 Attività promozionale (ricompreso nel budget della Direzione per lo Sport Automobilistico)</p>

**PRIORITA' POLITICA 2: SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<b>PROPONENTI</b>	<b>STRUTTURE COINVOLTE</b>	<b>INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET</b>	<b>BUDGET</b>
<b>SOCI</b>	<p><b>CRM - PIATTAFORMA DI GESTIONE INFORMATIVA INTEGRATA DELLA RETE</b></p> <p>(Annuale)</p>	<p><b>Obiettivi:</b> attivare le funzionalità social del CRM e diffondere le procedure presso tutti gli Automobile Club.</p> <p><b>Descrizione:</b> nel corso del 2017 si prevede lo sviluppo dei seguenti <i>task</i> progettuali:                      1) ampliamento dei canali di provenienza dei dati creando modalità automatiche di <i>import/export</i> e servizi di aggiornamento quotidiano dei Data Base;                      2) evoluzione degli strumenti di comunicazione organizzativa;                      3) integrazione delle funzionalità dei canali <i>social</i> più diffusi con la piattaforma;                      4) sviluppo delle funzionalità di gestione della <i>privacy</i> in conformità con le nuove direttive europee in materia.</p> <p>Si procederà, inoltre, ad una diffusione progressiva del CRM presso tutti gli AC.</p>	<p><b>DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI</b></p>	<p><b>DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO</b></p> <p><b>SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI</b></p> <p><b>DIREZIONI COMPARTIMENTALI</b></p> <p><b>FEDERAZIONE E ACI</b></p>	<p><b>Indicatore 1):</b> Rilascio della funzionalità di comunicazione organizzativa <b>Target:</b> SI</p> <p><b>Indicatore 2):</b> Diffusione del modulo campagne a tutta la Federazione <b>Target:</b> SI</p> <p><b>Indicatore 3):</b> Rilascio dei supporti formativi alla rete della Federazione ACI <b>Target:</b> SI</p>	<p><b>INVESTIMENTI:</b> €1.242.292,00 software di terzi</p> <p><b>COSTI:</b> € 30.000,00 missioni</p> <p>Attività promozionale €100.000,00</p>

**PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<b>PROPONENTI</b>	<b>STRUTTURE COINVOLTE</b>	<b>INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET</b>	<b>BUDGET</b>
<b>INFRASTRUTTURE ED ORGANIZZAZIONE</b>	<b>ACI SOCIAL ENTERPRISE</b>  (Annuale)	<p><b>Obiettivi:</b> introdurre strumenti tecnologici di <i>social enterprise</i> che consentano di utilizzare nuovi modelli organizzativi orientati a stimolare la collaborazione, la condivisione della conoscenza e lo sviluppo e la valorizzazione di reti sociali interne ed esterne all'organizzazione.</p> <p><b>Descrizione:</b> sarà individuata una piattaforma informatica che consentirà, in chiave <i>social</i>, di condividere documenti aggiornati, allegati, colloqui.</p>	<b>DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO</b>	<p><b>DIREZIONE RISORSE UMANE</b></p> <p><b>SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI</b></p>	<p><b>Indicatore:</b> Proposta di una piattaforma di <i>social enterprise</i></p> <p><b>Target:</b> SI</p>	Esclusivo impiego del personale assegnato

**PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<b>PROPONENTI</b>	<b>STRUTTURE COINVOLTE</b>	<b>INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET</b>	<b>BUDGET</b>
<b>INFRASTRUTTURE ED ORGANIZZAZIONE</b>	<p align="center"><b>STRUMENTI PER LA REGISTRAZIONE AUTOMATICA DELLE FATTURE ELETTRONICHE E PASSIVE</b></p> <p align="center">(Annuale)</p>	<p><b>Obiettivo:</b> realizzare un software che colleghi funzionalmente il modulo SAP, utilizzato per le registrazioni contabili, con il sistema creato per la gestione delle fatture elettroniche passive verso la Pubblica Amministrazione, pervenute tramite il Sistema d'Interscambio a fronte dei servizi e dei beni acquistati dai Centri di responsabilità della sede centrale.</p> <p><b>Descrizione</b> Verranno implementate alcune nuove funzionalità in SAP per i Centri di responsabilità della sede centrale che consentiranno la registrazione automatica, sia ai fini contabili che ai fini IVA, delle fatture elettroniche inviate dai fornitori, attualmente registrate mediante immissione manuale. E' inoltre previsto uno studio di fattibilità per valutare la possibilità e la convenienza ad estendere, eventualmente nel 2018, anche agli Uffici Territoriali e alle Direzioni Compartimentali, la registrazione automatica delle fatture elettroniche ricevute per il tramite del Sistema d'Interscambio.</p>	<b>DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA</b>		<p><b>Indicatore</b></p> <p>Rilascio di n.1 software e delle implementazioni richieste</p> <p><b>Target: SI</b></p>	<b>INVESTIMENTI:</b> Software di terzi € 116.196,00

**PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<b>PROPONENTI</b>	<b>STRUTTURE COINVOLTE</b>	<b>INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET</b>	<b>BUDGET</b>
<b>INFRASTRUTTURE ED ORGANIZZAZIONE</b>	<p><b>DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE TRASFERTE DEGLI ORGANI DELL'ENTE E DEGLI ORGANISMI SPORTIVI</b></p> <p>(Annuale)</p>	<p><b>Obiettivo:</b> realizzare un software per gestire informaticamente e digitalmente le trasferte di Organi dell'Ente ed organismi ACI operanti nel settore sportivo, attualmente gestite con utilizzo di supporti e documenti esclusivamente in formato cartaceo.</p> <p><b>Descrizione</b> Il progetto nasce con la finalità di razionalizzare, ottimizzare e semplificare le numerose fasi che costituiscono l'intero iter delle trasferte e dei relativi rimborsi (oltre un migliaio all'anno) e che coinvolgono numerosi soggetti appartenenti a vari Centri di responsabilità dell'Ente. Verrà posto in uso un software che consentirà la gestione digitale delle fasi della procedura (incarico di missione, autorizzazione, rendicontazione delle spese, verifica e liquidazione delle stesse), utilizzando adeguati strumenti informatici quali PC e <i>tablet</i>. La documentazione di spesa sarà fornita anche in formato PDF prima della consegna degli originali, sostituendo, quindi, gran parte della modulistica cartacea.</p>	<b>DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA</b>		<p><b>Indicatore</b></p> <p>Rilascio di n.1 software e delle implementazioni richieste</p> <p><b>Target: SI</b></p>	<p><b>INVESTIMENTI:</b></p> <p>Software di terzi € 107.839,00</p> <p>Acquisto licenze: € 20.000,00</p>

**PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<b>PROPONENTI</b>	<b>STRUTTURE COINVOLTE</b>	<b>INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET</b>	<b>BUDGET</b>
<b>ORGANIZZAZIONE INTERNA</b>	<p align="center"><b>DIGITAL FIRST. IL NUOVO CAD</b></p> <p align="center">Prima annualità del progetto biennale 2017-2018</p>	<p><b>Obiettivo:</b> dare attuazione alle novità introdotte dal nuovo CAD (aggiornato con il decreto legislativo n. 176/2016), che mira a consentire ai cittadini di accedere ai servizi pubblici in modalità totalmente digitalizzata.</p> <p>L'ACI entrerà nel sistema pubblico di identità digitale (SPID) che permetterà agli utenti di accedere ai servizi della P.A. mediante un'unica Identità Digitale (<i>username e password</i>) utilizzabile da <i>computer, tablet e smartphone</i>.</p> <p><b>Descrizione</b> Le attività saranno svolte in linea con le disposizioni normative che prevedono la riorganizzazione strutturale e gestionale delle PA attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione. Sarà realizzata una nuova mappatura dei processi e saranno individuate le priorità operative dei processi da dematerializzare / digitalizzare al fine di migliorare le performance, la trasparenza dei processi e la qualità dei servizi resi ai cittadini.</p>	<b>SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI</b>		<p align="center"><b>2017</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Mappatura delle funzioni e dei processi ACI da dematerializzare/ digitalizzare /integrare individuati <b>Target:</b> 1 documento</p> <p><b>Indicatore 2:</b> n. processi da dematerializzare/ digitalizzare /integrare <b>Target:</b> n.1</p> <p><b>Indicatore 3:</b> Predisposizione delle infrastrutture abilitanti ad accogliere lo SPID <b>Target:</b> SI</p> <p align="center"><b>2018</b></p> <p><b>Indicatore 1:</b> n. processi da dematerializzare/ digitalizzare /integrare <b>Target:</b> n.1</p> <p><b>Indicatore 2:</b> Predisposizione delle infrastrutture abilitanti ad accogliere lo SPID <b>Target:</b> SI</p>	<p align="center"><b>INVESTIMENTI 2017:</b> Software di terzi € 352.246,00.</p> <p align="center"><b>2018:</b> Software di terzi € 353.013,00.</p>

**PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<b>PROPONENTI</b>	<b>STRUTTURE COINVOLTE</b>	<b>INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET</b>	<b>BUDGET</b>
<b>ORGANIZZAZIONE INTERNA</b>	<p align="center"><b>PIATTAFORMA AMMINISTRAZIONI TRASPARENTE - PAT DEGLI AUTOMOBILE CLUB</b></p> <p align="center">Prima annualità del progetto biennale 2017-2018</p>	<p><b>Obiettivo:</b> semplificazione degli strumenti di pubblicazione dei dati nel rispetto delle previsioni normative in materia di pubblicità.</p> <p><b>Descrizione</b> Le attività riguarderanno l'adozione anche da parte degli Automobile club della piattaforma PAT, già utilizzata nel 2016 presso la Sede Centrale. In particolare, nella prima annualità sono previsti l'analisi e l'adeguamento della piattaforma nonché l'avvio della portabilità (<i>porting</i>) dei dati presso n.5 AC. Nel 2018 verrà completato il processo di portabilità e saranno avviate a regime le sezioni "Amministrazione Trasparente" dei singoli AA.CC..</p>	<p><b>SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO</b></p>	<p align="center"><b>SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI</b></p> <p align="center"><b>DIREZIONE AMMINISTRAZIONI E FINANZA</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI</b></p> <p align="center"><b>AC</b></p>	<p><b>2017 Indicatore:</b> Analisi ed adeguamento della piattaforma e avvio del <i>porting</i> dei dati <b>Target:</b> Si, per n.5 AC</p> <p><b>2018 Indicatore:</b> Completamento della fase di <i>porting</i> e avvio a regime delle sezioni "Amministrazione trasparente" dei singoli AA.CC. <b>Target:</b> Si, per il 90% degli AC aderenti</p>	<p><b>INVESTIMENTI 2017:</b> Software di terzi € 63.333,00</p> <p><b>COSTI 2017:</b> Missioni € 10.000,00</p> <p><b>INVESTIMENTI 2018:</b> Servizio sviluppo sw € 20.000,00 Manutenzione sw € 20.000,00</p> <p><b>COSTI 2018</b> Missioni € 10.000,00</p>

**ALLEGATO B2**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

La missione dell'Ente, come individuata dallo Statuto, consiste nel "Presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo".

Presidiare i molteplici versanti della mobilità: sotto questo primo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia l'impegno istituzionale a rispondere con continuità e con capacità di innovazione ed adattamento alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico - in tutte le sue forme, quindi ambientali, sociali ed economiche - fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del diritto alla mobilità.

Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica di Ente pubblico non economico.

Diffondere una nuova cultura dell'automobile: sotto il secondo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia la volontà dell'Ente di promuovere e diffondere un nuovo approccio della mobilità, ovvero l'auto come mezzo per muoversi ma anche come fattore di costume, sociale, economico e sportivo. Una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno e che spinga verso atteggiamenti etici e sostenibili del muoversi, a beneficio della società presente e futura. Si tratta di un ruolo di tipo sociale che l'Ente assume nei confronti delle proprie strutture associative interne, di tutta la collettività e delle istituzioni.

Le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente, che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'ACI ha collocato le proprie attività a partire dall'esercizio 2013, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche, in relazione alle quali è stata elaborata anche la pianificazione della performance per il triennio 2016-2018:

1. Rafforzamento ruolo e attività istituzionali;
2. Sviluppo servizi associativi;
3. Consolidamento servizi del PRA e in materia di tasse automobilistiche;
4. Funzionamento e ottimizzazione organizzativa.

## **Priorità politica 1) “Rafforzamento ruolo e attività istituzionali”**

### **Area strategica “Servizi ed attività istituzionali”**

#### **Obiettivi Strategici:**

- rafforzamento del ruolo dell’ACI e degli Automobile Club di rappresentanza e tutela degli interessi generali degli automobilisti e dei Soci, a livello centrale e locale, in relazione alle principali tematiche statutariamente presidiate;
- riposizionamento dell’Ente rispetto alle Istituzioni Centrali e degli Automobile Club relativamente alle Amministrazioni locali, quali interlocutori qualificati e di riferimento per i temi dell’automobilismo, della mobilità e dei connessi servizi, attraverso lo sviluppo delle relazioni istituzionali ed il potenziamento delle iniziative di comunicazione;
- sviluppo della “mission” inerente ai temi dell’educazione stradale e della mobilità sicura e responsabile, mediante lo studio e la promozione di azioni ed iniziative mirate ai cittadini e alle Istituzioni;
- sviluppo della “funzione sociale” dell’ACI e degli AC, volta ad agevolare l’esercizio del diritto alla mobilità e la fruizione dei relativi servizi da parte delle categorie di utenti deboli;
- consolidamento del ruolo dell’Ente in ambito internazionale FIA ed ARC Europe, e sviluppo delle sinergie con gli organismi internazionali e con gli Automobile Club esteri nei settori di comune interesse, con specifico riferimento alla omogeneizzazione ed ottimizzazione delle iniziative comuni a livello europeo;
- rafforzamento del ruolo di Federazione sportiva automobilistica, anche in rapporto al mantenimento ed allo sviluppo di eventi e manifestazioni sportive di livello internazionale e mondiale;
- ampliamento della base dei praticanti sportivi e sviluppo di nuove iniziative a vantaggio dei giovani piloti, in un contesto di massimo coinvolgimento di tutte le componenti del mondo sportivo automobilistico;
- sviluppo della funzione di supporto ed ausilio nei confronti delle Istituzioni Centrali e locali per l’elaborazione e realizzazione di politiche in tema di turismo automobilistico responsabile e di qualità, fondato sulla valorizzazione e sul rispetto delle risorse naturali e culturali e delle tradizioni locali;
- rafforzamento della presenza e del ruolo di rappresentanza dell’ACI e degli Automobile Club rispetto alle tematiche riguardanti i veicoli di interesse storico e collezionistico, in funzione dello sviluppo del settore e di un più efficace presidio dello stesso da parte della Federazione.

## **Priorità politica 2) “Sviluppo servizi associativi”**

### **Area strategica “Soci”**

#### **Obiettivi strategici:**

- incremento della compagine associativa nazionale, con riequilibrio della sua composizione interna, privilegiando le formule associative complete e di più alta gamma;
- miglioramento quali quantitativo dell’area dei vantaggi associativi per i Soci individuali e per le aziende, riposizionando la tessera associativa quale strumento di utilizzo costante da parte del Socio non circoscritto a specifiche situazioni di emergenzialità;
- razionalizzazione e potenziamento dei canali di acquisizione associativa;
- sviluppo di nuove politiche di comunicazione ai Soci, orientate al consolidamento dell’identità associativa e del senso di appartenenza, mediante la rivisitazione degli attuali strumenti di informazione - comunicazione e sviluppo delle opportunità offerte dal web.

## **Priorità politica 3) “Consolidamento servizi del PRA e in materia di tasse automobilistiche”**

### **Area strategica “Servizi delegati”**

#### **Obiettivi strategici:**

- consolidamento delle funzioni e delle attività gestite relativamente ai servizi delegati nei settori del Pubblico Registro Automobilistico, tasse automobilistiche regionali ed Imposta Provinciale di Trascrizione, attraverso un costante processo di efficientamento e miglioramento qualitativo e la definizione di proposte e soluzioni complessive di razionalizzazione e di semplificazione dei servizi in linea con l’evoluzione normativa, l’esigenza dell’utenza ed i principi di modernizzazione della P.A. digitale;
- Sviluppo del ruolo dell’ACI a livello centrale e degli Automobile Club a livello locale quali strutture strumentali di supporto alle Amministrazioni competenti per la gestione operativa di ulteriori servizi delegati ad alto valore aggiunto nei settori di attività statutariamente presidiati.

## **Priorità politica 4) “Funzionamento e ottimizzazione organizzativa”**

### **Area strategica “Organizzazione interna”**

#### **Obiettivi strategici:**

- revisione dell’attuale assetto istituzionale - statutario della Federazione;
- promozione di ogni necessario intervento atto a migliorare l’efficacia e l’efficienza dell’azione degli Automobile Club sul territorio, il risanamento delle situazioni economico – finanziarie ed il ripristino di condizioni di autonomo equilibrio gestionale, anche attraverso l’attuazione delle misure previste dal Regolamento interno della Federazione ACI, previa eventuale rivisitazione dello stesso;
- mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, attraverso la prosecuzione dell’azione di razionalizzazione dei costi e lo sviluppo di iniziative di incremento del valore complessivo della produzione;
- attuazione degli interventi previsti dal Regolamento della Governance, al fine di garantirne la piena entrata a regime, previa eventuale rivisitazione dello stesso, nel quadro del miglioramento della economicità e dell’efficacia dell’azione delle strutture collegate, nonché dei livelli di integrazione e sinergia con i competenti uffici, tanto a livello centrale che periferico, in funzione del pieno conseguimento delle finalità istituzionali della Federazione;
- potenziamento dell’azione di formazione indirizzata alla dirigenza, ai responsabili di struttura ed al personale, atta a supportare adeguatamente gli indispensabili processi di crescita professionale e di consapevolezza del ruolo presidiato in rapporto alle priorità strategiche definite ed alle iniziative di sviluppo dei servizi pianificate;
- sviluppo, secondo la metodologia CAF, di iniziative di miglioramento della qualità dei processi produttivi interni dei servizi erogati.

VOCI DI CONTO ECONOMICO

Priorità politica/Missione	Attività	Voci di conto economico							Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	
1) Sviluppo attività associativa	Attività associativa	-	33.786	-	-	-	-	121	33.907
2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni Internazionali	13	1.052	-	-	-	-	198	1.263
	Mobilità e Sicurezza Stradale	43	6.736	95	-	1	-	1.359	8.234
	Attività Sportiva	70	13.034	211	-	10	-	1.055	14.380
3) Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	80	38.314	1.123	9.735	1.746	-	163	51.161
	PRA	1.188	58.226	14.970	121.619	6.910	-	2.076	204.989
4) Ottimizzazione organizzativa	Struttura	45	11.866	365	7.571	283	-	375	20.505
Progetti	Progetti	-	31.403	-	-	2.418	-	-	33.821
Totali		1.439	194.417	16.764	138.925	11.368	0	5.347	368.259

Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per attività

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produz.
Giovani talenti per lo sport automobilistico	1) Rafforzamento ruolo ed attività istituzionale	Sport Automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico	-	-	1.281	-	-	-	1.281
GP F1 d'Italia		Sport Automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico	-	-	30.000	-	-	-	30.000
I Love Sport		Sport Automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico	-	-	-	-	-	-	-
Definizione del modello innovativo di Customer Relationship Management - CRM - in ambito associativo	2) Sviluppo servizi associativi	Soci	Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	1.516	-	122	-	382	-	504
Semplificaauto	3) Consolidamento servizi delegati	Innovazione dei servizi	Servizio Gestione PRA	3.178	-	-	-	1.571	-	1.571
Nuovi servizi digitali per la Fiscalità dell'Auto	4) Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi (ottimizzazione organizzativa)	Innovazione dei servizi	Servizio Gestione Tasse Automobilistiche	1.140	-	-	-	95	-	95
PAT - Piattaforma Amministrazione Trasparente degli Automobile Club		Organizzazione interna	Servizio Trasparenza, Anticorruzione e relazioni con il Pubblico	85	-	-	-	6	-	6
Digital first. Il nuovo CAD		Organizzazione interna	Servizio Sistemi Informativi	409	-	-	-	29	-	29
Aci Social Enterprise		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Innovazione e Sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
Digitalizzazione del processo di gestione delle trasferte degli Organi dell'Ente e degli organismi sportivi		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Amministrazione e Finanza	144	-	-	-	10	-	10
Mobile strategy		Innovazione dei servizi	Direzione Innovazione e Sviluppo	628	-	-	-	183	-	183
Digital Strategy		Innovazione dei servizi	Servizio Sistemi Informativi	-	-	-	-	-	-	-
Auto 3D		Innovazione dei servizi	Direzione Innovazione e Sviluppo	529	-	-	-	131	-	131
Strumenti per la registrazione automatica delle fatture elettroniche passive		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Amministrazione e Finanza	155	-	-	-	11	-	11
				7.784	-	31.403	-	2.418	-	33.821

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio

1.000

Priorità Politica / Missione	Progetto	Area Strategica	Struttura proponente	Indicatore di misurazione	Target 2017
1) Rafforzamento ruolo ed attività istituzionali	Gran Premio d'Italia F1	SPORT AUTOMOBILISTICO	DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	Organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1	1
	Giovani talenti per lo Sport Automobilistico		DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	Numero classificati all'ACI Team Italia	n. 2 piloti che superano la selezione ACI Team Italia
				Numero partecipanti Rally Italia talent	n. 2.000 piloti
				Numero partecipanti Kart in piazza	n. 1.500 bambini
	I love Sport		DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	Ideazione e approvvigionamento a termini di legge di quaderni dello sport "Karting in classe" destinati alle scuole e dei "quaderni dello sport" destinati ai circuiti di gara	Approvvigionamento di almeno 10.000 copie del quaderno "Karting in classe" e 50.000 copie di "quaderni dello sport" destinati ai circuiti di gara, alle scuole ed agli eventi organizzati o compartecipati dall'Ente
				Partecipazione alla European Week of Sport	SI
				Iniziative promozionali presso gli AC, scuole, campi di gara, eventi organizzati o compartecipati dall'Ente	almeno 6 eventi sul territorio
2) Sviluppo servizi associativi	CRM- Piattaforma di gestione informativa integrata della rete	SOCI	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE SVILUPPO RETI	Rilascio della funzionalità di comunicazione organizzativa	SI
				Diffusione del modulo campagne a tutta la Federazione	SI
				Rilascio dei supporti formativi alla rete della Federazione ACI	SI
Priorità Politica / Missione	Progetto	Area Strategica	Struttura proponente	Indicatore di misurazione	Target 2017
3) Consolidamento servizi delegati	Semplific@uto	INNOVAZIONE DEI SERVIZI	SERVIZIO GESTIONE PRA	Percentuale di avanzamento dell'attività di adeguamento delle infrastrutture hardware	5%
				Percentuale di adeguamento da apportare alle procedure PRA	10%

4) Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi (ottimizzazione organizzativa)	Mobile strategy	INNOVAZIONE DEI SERVIZI	DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO	Realizzazione nuove funzionalità	2
	Auto 3D		DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO	Progettazione e attivazione di servizi	3
	Nuovi servizi digitali per la fiscalità dei veicoli		SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	Realizzazione del software per la gestione del sistema Pagobollo	40% del sw
				Realizzazione del software per la digitalizzazione e conservazione delle ricevute di versamento	30% del sw
				Realizzazione del software per la dematerializzazione dei servizi di assistenza bollo e fascicolo del cittadino	40% del sw
				Realizzazione del sistema informativo per l'integrazione dei servizi digitali con la rete delle delegazioni e A.C.	40% del sw
	Digital Strategy per l'innovazione dei servizi		SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI	Realizzazione della nuova architettura della piattaforma digitale	SI
				Ridefinizione di servizi per gli utenti	SI
<b>Priorità Politica / Missione</b>	<b>Progetto</b>	<b>Area Strategica</b>	<b>Struttura proponente</b>	<b>Indicatore di misurazione</b>	<b>Target 2017</b>
4) Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi (ottimizzazione organizzativa)	ACI social enterprise	INFRASTRUTTURE ED ORGANIZZAZIONE	DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO	Proposta di una piattaforma di social enterprise	SI
	Strumenti per la registrazione automatica delle fatture elettroniche passive		DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA	Rilascio di n.1 software e delle implementazioni richieste	SI
	Digitalizzazione del processo di gestione delle trasferte degli organi dell'Ente e degli organismi sportivi		DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA	Rilascio di n.1 software e delle implementazioni richieste	SI
	Digital Firts. Il nuovo CAD	ORGANIZZAZIONE INTERNA	SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI	Mappatura delle funzioni e dei processi ACI da dematerializzare/ digitalizzare /integrare individuati	1 documento
				n. processi dematerializzati/ digitalizzati /integrati	1
				Predisposizione delle infrastrutture abilitanti ad accogliere lo SPID	SI
	Piattaforma amministrazione trasparente - PAT degli AC	SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Analisi ed adeguamento della piattaforma e avvio del porting dei dati	SI, per n.5 A.C.	

Tabella 3 : piano obiettivi per Indicatori 2017

## ALLEGATI TECNICI

### SWOT SERVIZI ISTITUZIONALI

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	<b>Punti di forza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ know-how specialistico in materia di mobilità, infomobilità e sicurezza stradale</li><li>▪ know-how specialistico sotto il profilo giuridico/economico e tecnico/statistico</li><li>▪ interlocutore storicamente riconosciuto dalle Istituzioni e dalla collettività</li><li>▪ capillarità e presenza sul territorio</li><li>▪ capacità di proporsi quale elemento di sintesi e aggregazione delle diverse componenti del settore</li><li>▪ disponibilità di una banca dati integrata</li><li>▪ partecipazione al Sistan (rete di circa 10.000 operatori statistici)</li><li>▪ partecipazione a gruppi di lavoro in ambito europeo ed internazionale anche in rappresentanza del Paese</li><li>▪ volontà di “veicolare” il punto di vista “dell’utente della strada”</li><li>▪ promuovere l’integrazione e l’accesso ai servizi di infomobilità e mobilità anche da parte delle cd. “utenze vulnerabili”</li></ul>	<b>Punti di debolezza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ presenza istituzionale sui temi della mobilità riconosciuto solo per singole iniziative</li><li>▪ investimenti finanziari</li><li>▪ limitata disponibilità di risorse umane</li><li>▪ complessità nel coordinamento delle attività del Gruppo ACI nel settore della mobilità e sicurezza stradale</li><li>▪ <i>complessità</i> delle procedure autorizzative per collaborazioni esterne in tema di sicurezza stradale</li><li>▪ formazione per la gestione di progetti con finanziamenti europei</li></ul>
	<b>Opportunità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ iniziative e proposte per ripensare strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche del mercato dell’auto e della sicurezza stradale</li><li>▪ necessità di utilizzare la leva fiscale ai fini di una “mobilità sostenibile”</li><li>▪ promozione di miglioramenti tecnologici dei veicoli</li><li>▪ diffusione di carburanti alternativi</li><li>▪ adozione di politiche per la mobilità coordinate ed efficaci</li><li>▪ necessità di favorire una mobilità più sicura e sostenibile</li><li>▪ partecipazione in via diretta o indiretta a progetti con finanziamenti EU in materia di mobilità e sicurezza</li><li>▪ intermodalità e opzioni integrate di mobilità</li><li>▪ promozione del turismo di qualità</li></ul>	<b>Minacce</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ instabilità economico-finanziaria</li><li>▪ alti costi di uso e gestione dell’auto</li><li>▪ impatto ambientale</li><li>▪ sostenibilità energetica</li><li>▪ presenza di competitor nel settore della mobilità e sicurezza stradale</li><li>▪ esclusione dai tavoli tecnici istituzionali preposti per la predisposizione della normativa di settore</li><li>▪ promozione turistica esterna di tipo non sostenibile (turismo “mordi e fuggi” non rispettoso dell’ambiente e del patrimonio naturalistico-culturale).</li><li>▪ concorrenza del mercato estero</li></ul>

## SWOT SERVIZI ASSOCIATIVI

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	<h3>Punti di forza</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>• capillarità e numerosità della rete di vendita</li><li>• buona percezione del <i>brand</i> (affidabilità, notorietà e tradizione)</li><li>• ampiezza della gamma di servizi offerti</li><li>• numerosità della base associativa</li></ul>	<h3>Punti di debolezza</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>• rete di vendita non gestita direttamente con difformità prestazionali</li><li>• complessità organizzativa</li><li>• comunicazione associativa</li><li>• fidelizzazione</li></ul>
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	<h3>Opportunità</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>• disponibilità di canali di distribuzione complementari</li><li>• invecchiamento del parco veicoli circolante e conseguente aumento dei bisogni legati al soccorso e alle assistenze all'auto</li><li>• utilizzo dei canali di comunicazione dei partner</li></ul>	<h3>Minacce</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>• presenza di competitor sui servizi di soccorso stradale e assicurativi (compagnie assicurative, banche, società, associazioni, poste, telepass)</li><li>• stagnazione dei consumi</li><li>• crisi dell'associazionismo</li></ul>

## SWOT SERVIZI TURISTICI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

<b>ANALISI DEL CONTESTO INTERNO</b>	<b>Punti di forza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza specifica nel settore e conoscenza storica del contesto di riferimento internazionale dell'Ente.</li><li>• Credibilità acquisita nel corso degli anni e conseguente posizionamento di ACI come partner riconosciuto e apprezzato a livello internazionale.</li></ul>	<b>Punti di debolezza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Difficoltà a recepire ed utilizzare alcune esperienze internazionali.</li></ul>
<b>ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO</b>	<b>Opportunità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare sinergie e collaborazioni con FIA/altri Club FIA/ARC/altre organizzazioni internazionali ai fini di una migliore visibilità e dell'acquisizione di ulteriori conoscenze e risorse come nel 2016.</li></ul>	<b>Minacce</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Difficoltà a conciliare l'attività di rappresentanza internazionale con la natura pubblica dell'Ente, a fronte delle limitazioni introdotte dalla normativa.</li><li>• Possibile creazione di un divario tra ACI e gli altri Club FIA, soprattutto europei, in termini di competenza.</li></ul>

## SWOT SERVIZI SPORTIVI

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	<p><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• disponibilità di strutture all'avanguardia (scuola federale di pilotaggio)</li> <li>• capacità innovativa e di sviluppo del settore auto e karting</li> <li>• nuovo assetto di <i>governance</i> dell'Ente</li> <li>• sviluppo di iniziative comunicazionali e promozionali</li> </ul>	<p><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• numero ridotto di risorse umane</li> <li>• lieve contrazione dei tesserati</li> <li>• incremento degli adempimenti amministrativi</li> </ul>
	ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	<p><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conformarsi con le richieste di rinnovamento degli <i>stakeholder</i> del settore in particolare dei tesserati "sportivi".</li> <li>• ottimizzare la gestione dei rapporti con gli Enti di promozione sportiva</li> <li>• creare una regolamentazione di settore al fine di contrastare l'esodo verso le gare non autorizzate dalla federazione</li> <li>• Nazione pilota in ambito FIA per lo studio di soluzioni contro l'organizzazione di gare abusive a livello mondiale</li> <li>• Creare un vivaio di giovani piloti da indirizzare anche ad alti livelli professionali (Formula 4 – GP2 –GP3 e WRC Junior)</li> <li>• guida sportiva con l'obiettivo di una maggiore consapevolezza alla guida</li> <li>• utilizzo dei canali telematici per rapportarsi con gli <i>stakeholder</i></li> <li>• maggiore copertura assicurativa dai rischi connessi al Motorsport garantita con polizze create ad hoc.</li> <li>• organizzazione Gran Premio di Formula Uno</li> </ul>

## SWOT SERVIZI DELEGATI (PRA E TASSE AUTOMOBILISTICHE)

<b>ANALISI DEL CONTESTO INTERNO</b>	<h3 style="text-align: center;">Punti di forza</h3> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ capillarità, professionalità e competenza anche giudica della struttura addetta al coordinamento delle attività</li> <li>▪ competenza della struttura di contatto con le amministrazioni clienti</li> <li>▪ forte apprezzamento da parte delle Istituzioni con competenza sulle attività dell'ACI</li> <li>▪ rete sul territorio</li> <li>▪ la gestione non grava sul bilancio dello Stato</li> <li>▪ capacità tecnologica, progettuale e organizzativa</li> <li>▪ servizi via web</li> <li>▪ Know how specifico sull'integrazione banche dati</li> <li>▪ autorevolezza istituzionale</li> <li>▪ flessibilità e modularità del portfolio servizi</li> <li>▪ innovazione continua tecnologica e di servizio</li> <li>▪ controllo e attenzione al mercato</li> </ul>	<h3 style="text-align: center;">Punti di debolezza</h3> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ limiti imposti dalle norme allo sviluppo di nuovi servizi</li> <li>▪ dipendenza dalla variabilità della normativa</li> <li>▪ vincoli alla progettazione di riforme organiche</li> <li>▪ necessità di adeguamento in tempi brevi alle riforme introdotte dalla legge (condizionamento degli investimenti)</li> <li>▪ interpretazioni normative tardive o non sempre univoche;</li> <li>▪ la partnership con Ministero Trasporti implica la necessità di condividere ogni forma di sviluppo sui sistemi cooperanti.</li> <li>▪ molteplicità di attori esterni, di competenze e di responsabilità che frenano sviluppo e la qualità dei servizi</li> </ul>
<b>ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO</b>	<h3 style="text-align: center;">Opportunità</h3> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ mantenere un elevato livello di competitività dei servizi offerti</li> <li>▪ presidiare costantemente le relazioni con i partner e le Amministrazioni clienti</li> <li>▪ adottare una strategia di alleanze e di sinergie per il miglioramento dell'offerta di servizi</li> <li>▪ collaborazione con gli operatori professionali (Studi di consulenza, Demolitori, Concessionari, Notai, ecc.), con le Università, con le Amministrazioni clienti</li> <li>▪ potenzialità della rete territoriale delle Delegazioni ACI</li> </ul>	<h3 style="text-align: center;">Minacce</h3> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ presenza di <i>competitor</i></li> <li>▪ impossibilità di governare l'andamento del mercato automobilistico</li> <li>▪ eccessiva dipendenza dalle modifiche normative</li> <li>▪ flessione delle entrate finanziarie determinata dal peggioramento della crisi economica, con conseguente rischio per l'onerosa evoluzione del sistema</li> <li>▪ tagli alla spesa imposti alle P.A.</li> </ul>

## SWOT SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

<b>ANALISI DEL CONTESTO INTERNO</b>	<p style="text-align: center;"><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ capillarità sul territorio della rete di controlli sulle formalità</li> <li>▪ omogeneizzazione procedure di controllo attivate dalle unità territoriali periferiche</li> <li>▪ sviluppo della cultura della legalità</li> <li>▪ incremento senso di responsabilizzazione dei singoli attori del processo</li> <li>▪ capacità di individuare prassi improprie e relative misure per prevenire</li> <li>▪ costante adeguamento del sito web al fine di sviluppare l'imparzialità e l'accessibilità totale alle informazioni</li> <li>▪ condivisione buone prassi</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ alto costo di gestione</li> <li>▪ difficoltà di coordinamento delle attività nel settore dei controlli su tutto il territorio</li> </ul>
<b>ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO</b>	<p style="text-align: center;"><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ miglioramento della qualità dei servizi destinati all'utenza</li> <li>▪ sviluppo efficienza ed efficacia dell'agire pubblicistico</li> <li>▪ partecipazione ad iniziative europee nel settore della qualità dei servizi</li> <li>▪ rispondere alle istanze di miglioramento in termini di trasparenza ed imparzialità</li> <li>▪ incremento forme di controllo diffuso sull'operato dell'Ente.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Minacce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ difficoltà ad accettare un nuovo senso di responsabilità ed un cambiamento nelle abitudini e nelle prassi</li> <li>▪ eccessiva dipendenza dalle modifiche normative</li> </ul>

**Allegato C1**

Obiettivi di performance organizzativa delle Strutture Centrali con relativi Uffici

**DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI, PIANIFICAZIONE E  
COORDINAMENTO**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017					
Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento					
Obiettivi riferiti alle attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Segreteria degli Organi Collegiali	25%	a) Numero elementi illustrativi elaborati/numero proposte di provvedimenti pervenute nei termini (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	100%
			b) Numero deliberazioni formalizzate/numero delle deliberazioni da trasmettere o sottoporre al Segretario Generale ai fini della successiva trasmissione (peso relativo: 10%)		100%
			c) Numero schemi verbali predisposti/numero sedute ordinarie svolte (ad esclusione delle sedute tenutesi nell'ultimo mese dell'anno) (peso relativo: 40%)		85%
2	Gestione del Sistema di Pianificazione dell'Ente, in coerenza con il D.Lgs.150/2009 e il documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance"	20%	Delibere e provvedimenti sottoposti nei termini agli Organi e/o al Segretario Generale secondo quanto previsto dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance"	Archivio Direzione	100%
3	Monitoraggio dell'attività parlamentare	10%	Report quotidiani ai Vertici, alle Direzioni e Servizi centrali ed alle Direzioni Compartimentali, entro un giorno dalla disponibilità degli atti parlamentari	Archivio Direzione	SI, nel 95% dei casi
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
4	Rafforzamento del ruolo istituzionale dell'Ente	10%	Predisposizione, nel termine di scadenza desumibile dai resoconti parlamentari o nel termine di 10 gg.lavorativi dalla richiesta dei Vertici, di relazioni illustrative, note di approfondimento e proposte emendative riguardanti provvedimenti e temi legislativi di interesse dell'Ente	Archivio Direzione	SI, nel 90% dei casi
5	Potenziamento delle attività di supporto legislativo agli Uffici	10%	Messa a disposizione in via sperimentale alle Direzioni e Servizi Centrali ed alle Direzioni Compartimentali di schede di approfondimento/analisi sulle principali novità legislative in materia di automobilismo, mobilità e norme generali sulla pubblica amministrazione e relativi aggiornamenti	Archivio Direzione	SI, entro 10 gg lavorativi dalla pubblicazione in G.U., nel 90% dei casi
6	Collaborazione con la DRU per l'attivazione di iniziative di lavoro agile in ACI - smart working	5%	Redazione documento di analisi e fattibilità del nuovo processo di lavoro	Archivio Direzione	SI
7	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTCT per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5, c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
8	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTCP (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTCP 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo: 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e relazioni con il Pubblico
9	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Direzione	SI
10	Customer satisfaction	5%	N. giudizi positivi espressi sulla struttura / n.utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
		<b>100%</b>			
Assegnazione					
Data e firma per accettazione (Titolare)					

**DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI  
SERVIZI DELEGATI**

**SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**
**ANNO 2017**
**Direzione Centrale Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati**

Obiettivi riferiti ad attività gestionali		Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Attività di diretta collaborazione giuridico-organizzativa con i Vertici e predisposizione atti richiesti dai medesimi	25%	Redazione di relazioni, studi, appunti, note di approfondimento, lettere entro il termine richiesto	Archivio Direzione	SI
2	Attività di reporting ai Vertici in materia di Servizi Delegati	10%	N. report informativi su andamento gestione	Archivio Direzione	N. 12 report
3	Partecipazione alle iniziative del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia CAF External Feedback (CEF)	10%	Individuazione Strutture periferiche partecipanti alla sperimentazione della piattaforma informatica del DFP	Archivio Direzione	SI
4	Segreteria del Collegio dei Revisori dei Conti	10%	N. schemi verbali predisposti/N.riuioni svolte	Archivio Direzione	100%
5	Piano della comunicazione e degli eventi 2018	5%	Predisposizione del Piano della comunicazione e degli eventi 2018	Archivio Direzione	SI
6	Gestione amministrativa delle attività connesse alla comunicazione	15%	Predisposizione note di incarico alla Società affidataria per la Campagna di Comunicazione Strategica dell'Ente, in coerenza con le indicazioni degli Organi (50%)	Archivio Direzione	SI
			Cura degli adempimenti amministrativo-contabili relativi alle attività di comunicazione (50%)	Archivio Direzione	SI
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato
7	Promozione delle buone prassi all'interno della Federazione	5%	Implementazione della sezione "Qualità" sul portale della comunicazione interna	Archivio Direzione	SI
8	Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Rel. con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
9	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo: 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e relazioni con il Pubblico
10	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Direzione	SI
11	Customer satisfaction	5%	N. giudizi positivi espressi sulla struttura / n.utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
		<b>100%</b>			
<b>ASSEGNAZIONE</b>					
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)					

**DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017

**Direzione per lo Sport Automobilistico**

Obiettivi riferiti alle progettualità		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Gran Premio D'Italia Formula 1	25%	Organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula1	Archivio di Presidenza e DSA	1
2	Realizzazione della terza annualità del progetto triennale "Giovani talenti per lo sport automobilistico"	20%	Numero classificati all'ACI Team Italia (peso relativo: 30%)	Archivio Direzione Classifiche Ufficiali	n. 2 piloti che superano la selezione ACI Team Italia
			Numero partecipanti Rally Italia Talent (peso relativo: 35%)	Archivio Direzione Iscrizioni al Rally Italia Talent	N. 2.000 piloti
			Numero partecipanti Kart in piazza (peso relativo: 35%)	Archivio Direzione Attestati rilasciati	N. 1.500 bambini
3	I LOVE SPORT	15%	Ideazione e approvvigionamento di quaderni dello sport "karting in classe" destinati alle scuole e dei Quaderni dello sport destinati ai circuiti di gara (peso relativo: 30%)	Archivio Direzione	Approvvigionamento di almeno 10.000 copie del quaderno "Karting in classe" e 50.000 copie del Quaderno dello sport destinati ai circuiti di gara, alle scuole ed agli eventi organizzati o compartecipati dall'Ente.
			Partecipazione alla "European Week of Sport" (peso relativo: 30%)	Archivio Direzione	SI
			Iniziative promozionali presso gli A.C., scuole, campi di gara, eventi organizzati o compartecipati dall'Ente (peso relativo: 40%)	Archivio Direzione	almeno 6 eventi sul territorio
Obiettivi riferiti alle attività gestionali		Peso%	Indicatore	Fonte	Target assegnato
4	Consolidamento standard di qualità del processo di liquidazione delle missioni degli organi sportivi	10%	Ottimizzazione tempistica definizione rimborsi 2017	Archivio Direzione	Invio alla DAF della documentazione per la liquidazione entro 60 gg dalla richiesta nel 100% dei casi. Le richieste pervenute entro il 30/11 vanno definite entro il 31/12
5	Annuario ACI Sport	5%	Aggiornamento annuale	Archivio Direzione	n. 1
6	Newsletter "Solferino 32"	5%	Invio newsletter	Archivio Direzione	n.12
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
7	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
8	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo: 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
9	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Direzione	SI
10	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
Assegnazione		<b>100%</b>			
<b>Data e firma per accettazione (titolare)</b>					

**DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017

Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti				
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1 CRM - Piattaforma di Gestione Informativa Integrata della Rete	15%	Rilascio della funzionalità di comunicazione organizzativa (peso relativo: 40%)	Archivio Direzione	SI
		Diffusione del modulo campagne a tutta la Federazione (peso relativo: 30%)	Archivio Direzione	SI
		Rilascio dei supporti formativi alla rete della Federazione ACI (peso relativo: 30%)	Archivio Direzione	SI
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
2 Invita alla revisione	15%	N. incontri di presentazione del servizio c/o gli Automobile Club	Archivio Direzione	12
3 Razionalizzazione e consolidamento della base associativa nelle sue diverse articolazioni	10%	N. associati al 31/12/2017 (produzione diretta e tramite canali indiretti)	Data Base Soci	≥ 930.000
4 Rilancio e consolidamento delle convenzioni nazionali	10%	N. nuove convenzioni nazionali da sottoscrivere (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	3
		Rinnovo delle convenzioni nazionali in essere (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	almeno il 75% rispetto al 2016
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
5 Nuovi prodotti associativi	15%	Analisi e definizione della struttura dei nuovi prodotti associativi	Archivio Direzione	1 documento
6 Iniziative di sviluppo e fidelizzazione associativa	15%	N. Automobile Club coinvolti nelle campagne di fidelizzazione (peso relativo 50%)	Archivio Direzione	≥ 60
		Campagna incentivante per le delegazioni (peso relativo 50%)	Archivio Direzione	lancio di 1 campagna
7 Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
8 Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo 50%)	Archivio Direzione	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
		Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
9 Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Direzione	SI
10 Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati)	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CC)
<b>Assegnazione</b>				
Data e firma per accettazione (titolare)				

**DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017					
Direzione Innovazione e Sviluppo					
Obiettivi riferiti alle progettualità		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Mobile Strategy"	20%	Realizzazione di nuove funzionalità	Archivio Direzione	n.2
2	Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "AUTO 3D"	20%	Progettazione e attivazione di servizi	Archivio Direzione	n.3
3	Realizzazione del progetto annuale "ACI Social Enterprise"	20%	Proposta di una piattaforma di <i>social enterprise</i>	Archivio Direzione	SI
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
4	Revisione del sistema procedurale/organizzativo connesso ai PFU	5%	Adeguamento procedurale alle modifiche in itinere del DM 82/2011	Archivio Direzione	SI
5	Miglioramento servizi erogati	5%	Studio di un concept che configuri un nuovo punto di servizio ACI nell'era digitale.	Archivio Direzione	SI
6	Sviluppo cultura dell'innovazione	5%	Predisposizione di un modulo formativo destinato a dirigenti della sede centrale, direttori/responsabili di AC e di uffici periferici in materia di innovazioni digitali quali strumenti per lo sviluppo di nuovi servizi	Archivio Direzione	Erogazione di un primo corso sperimentale.
7	Collaborazione con la DRU per l'attivazione di iniziative di lavoro agile in ACI - smart working	5%	Redazione documento di analisi e fattibilità del nuovo processo di lavoro	Archivio Direzione	SI
8	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
9	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo 50%)	Archivio Direzione	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
10	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Direzione	SI
11	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
<b>Assegnazione</b>		<b>100%</b>			
Data e firma per accettazione (titolare)					

**DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL  
TURISMO**

Obiettivi riferiti ad attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di Infomobilità	15%	Attivazione e sviluppo di trattative finalizzate alla realizzazione di accordi di collaborazione in materia di infomobilità (peso relativo 50%)	Archivio Direzione	n. 2 report semestrali
			Avvio di un nuovo servizio di infomobilità denominato "Luce Verde Italia" (peso relativo 50%)	Archivio Direzione	SI
2	Attività divulgative e pubblicazioni	10%	Sviluppo Rivista Giuridica ACI (peso relativo 50%)	Sito ACI - Archivio Direzione	Realizzazione delle strategie di sviluppo che saranno fornite dal Segretario Generale con specifica comunicazione
			Articoli per le altre pubblicazioni dell'Ente (peso relativo 50%)	Sito e/o Biblioteca dell'Ente	n.6 articoli per le pubblicazioni dell'Ente
3	Attività internazionale e specialistica per la promozione della mobilità in sicurezza	10%	Partecipazione a Working Group FIA e a progetti/iniziativa FIA o di altri Organismi internazionali	Archivio di Direzione	n.4 incontri FIA, di cui una partecipazione alla Conference Week , n.1 collaborazione al progetto/iniziativa FIA o di altri Organismi internazionali
4	Cura delle relazioni istituzionali ed organizzazione di eventi	10%	Eventi organizzati	Piano degli eventi proposto ed indirizzi strategici dei Vertici dell'Ente	n. 1 report annuale
5	Ottimizzazione iniziative Ready2GO	10%	Monitoraggio livello di qualità delle autoscuole stabilmente presenti nel network	Archivio di Direzione	n.2 monitoraggi annui per ciascuna autoscuola attiva aderente al Network ACI Ready2Go (attualmente circa 150 autoscuole)
6	Supporto specialistico statistico al Progetto "Auto 3 D"	10%	Elaborazione metodo di analisi dei prezzi di vendita dei veicoli usati ricavati da archivio PRA	Archivio di Direzione	n. 2 report semestrali
7	Supporto nella gestione attività e iniziative di implementazione del Club ACI Storico	10%	Stesura atti, regolamenti e accordi (peso relativo 50%)	Archivio di Direzione	n.1 report annuale
			Redazione dei verbali degli Organi del Club ACI Storico (peso relativo 50%)	Archivio di Direzione	Verbali di tutte le riunioni degli Organi del Club ACI Storico
8	Attività di monitoraggio relativa al perseguimento degli obiettivi da parte degli Automobile Club in tema di sicurezza stradale	5%	Report di monitoraggio relativi al perseguimento degli obiettivi da parte degli Automobile Club - comunicazioni informative generali agli Automobile Club	Archivio di Direzione	n. 2 report di monitoraggio semestrali - n. 2 comunicazioni informative semestrali
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
9	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
10	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo 50%)	Archivio Direzione	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
11	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Direzione	SI
12	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
<b>ASSEGNAZIONE</b>		<b>100%</b>			

**DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017					
Direzione Amministrazione e Finanza					
Obiettivi riferiti alle progettualità		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Digitalizzazione del processo di gestione delle trasferte degli Organi dell'Ente e degli organismi sportivi	10%	Rilascio di n.1 software e delle implementazioni richieste	Archivio DAF	SI
2	Strumenti per la registrazione automatica delle fatture elettroniche passive	10%	Rilascio di n.1 software e delle implementazioni richieste	Archivio DAF	SI
Obiettivi riferiti alle attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
3	Relazioni istruttorie su bilanci di esercizio degli AA.CC.	10%	Numero di relazioni trasmesse al CE	protocollo DAF	100%
4	Relazioni ai budget e rimodulazioni degli AA.CC.	10%	Tempi di invio delle relazioni al CE dalla data di ricevimento della documentazione completa	protocollo DAF	90 giorni
5	Efficienza dei processi di ciclo passivo	10%	Tempi medi di registrazione delle fatture fornitori provenienti da ciclo logistico	protocollo DAF	7 gg. lavorativi
6	Strumenti per il miglioramento del ciclo di bilancio	10%	Flow-chart delle operazioni contabili da porre in essere per la chiusura del bilancio d'esercizio	Archivio DAF	1
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
7	Ottimizzazione dei sistemi di incasso dei crediti e miglioramento della reportistica	10%	Documento di rilascio in esercizio procedura	Archivio DAF	1
8	Reportistica relativa al sistema degli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali stabiliti dal Consiglio Generale per gli AA.CC. nel periodo 2016/2018	10%	Report DAF	Archivio DAF	3
9	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
10	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo: 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e relazioni con il Pubblico
11	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Direzione	SI
12	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CC)
Assegnazione		100%	172		
<b>Data e firma per accettazione (titolare)</b>					

**SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017

**SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

Obiettivi riferiti alle progettualità		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Realizzazione del progetto annuale "Digital Strategy per l'innovazione dei servizi"	30%	Realizzazione della nuova architettura di piattaforma digitale (peso relativo 50%)	Archivio Servizio	SI
			Ridefinizione di servizi per gli utenti (peso relativo 50%)		SI
2	Realizzazione della prima annualità del progetto biennale "Digital First. Il nuovo CAD"	30%	Mappatura delle funzioni e dei processi ACI da dematerializzare/ digitalizzare /integrare individuati (peso relativo 30%)	Archivio Servizio	N. 1 documento
			Processi da dematerializzare/ digitalizzare /integrare (peso relativo 40%)	Archivio Servizio	N.1
			Predisposizione delle infrastrutture abilitanti ad accogliere lo SPID (peso relativo 30%)	Archivio Servizio	SI
Obiettivi riferiti alle attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
3	Sicurezza ICT	15%	Predisposizione di un modulo formativo destinato al Personale ACI sulle principali tematiche ICT, ai sensi dell' art. 13 CAD (peso relativo 50%)	Archivio Servizio	SI
			Elaborazione di un documento relativo allo sviluppo di un programma in materia di Security per il miglioramento dei livelli di sicurezza (peso relativo 50%)		SI
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
4	Collaborazione con la DRU per l'attivazione di iniziative di lavoro agile in ACI - smartworking	5%	Redazione documento di analisi e fattibilità del nuovo processo di lavoro	Archivio Direzione	SI
5	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
6	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo 50%)	Archivio Servizio	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
7	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Servizio	SI
8	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
		<b>100%</b>			
Assegnazione					
<b>Data e firma per accettazione (titolare)</b>					

**SERVIZIO GESTIONE PRA**

SCHEMA MONITORAGGIO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017

**SERVIZIO GESTIONE PRA (SGP)**

Obiettivi riferiti alle progettualità		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Realizzazione della quinta annualità del progetto quinquennale "Semplific@uto"	30%	a) Percentuale di avanzamento dell'attività di adeguamento delle infrastrutture hardware (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	5% residuo
			b) Percentuale di adeguamento da apportare alle procedure PRA (peso relativo: 50%)		10% residuo
Obiettivi riferiti alle attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
2	Consulenza agli utenti esterni nelle materie di competenza	15%	Riscontri ai quesiti in materia PRA e IPT entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta	Archivio Servizio	SI, nell'85% dei casi
3	Coordinamento delle attività delle strutture periferiche ACI in materia di PRA e di IPT	15%	Invio di note informative entro 10 giorni lavorativi dall'aggiornamento normativo e/o emanazione disposizioni	Archivio Servizio	SI, nel 90% dei casi
4	Monitoraggio forniture dati una tantum da Servizio esposto su sito ACI	5%	Rilevazione dati del monitoraggio	Cruscotto informatico	100%
5	Consulenza in materia PRA alle Ambasciate/Consolati italiani nel mondo	5%	Riscontri alle richieste di consulenza da parte delle Ambasciate/Consolati italiani relativamente a problematiche PRA riguardanti cittadini italiani e stranieri.	Archivio Servizio	100% dei casi
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
6	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
7	Studio, analisi e realizzazione in via sperimentale di un modello organizzativo standard per l'interazione/cooperazione con le Istituzioni, di Paesi UE, competenti in materia di veicoli in casi di esportazione/importazione/iscrizione di veicoli nel territorio europeo	5%	Notele-mail di corrispondenza (in lingua inglese) con le Istituzioni, di Paesi UE, competenti in materia di veicoli	Archivio Servizio	100% dei casi
8	Sviluppo nuova piattaforma service desk per Contact Center SGP	5%	Partecipazione a gruppo di lavoro con AcI Informatica per l'adozione di nuovi strumenti informatici	Archivio Servizio (resoconto riunioni)	SI
9	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo: 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
10	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Servizio	SI
11	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
		<b>100%</b>			
Assegnazione					
<b>Data e firma per accettazione (TITOLARE)</b>					

**SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017  
Servizio Gestione Tasse Automobilistiche (SGTA)

Obiettivi riferiti alle progettualità		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Nuovi servizi digitali per la fiscalità dei veicoli	20%	Realizzazione del sw per la gestione del sistema Pagobollo (peso relativo: 25%)	Archivio Servizio	40% del sw
			Realizzazione del sw per la digitalizzazione e conservazione delle ricevute di versamento (peso relativo: 25%)	Archivio Servizio	30% del sw
			Realizzazione del sw per la dematerializzazione dei servizi di assistenza bollo e fascicolo del cittadino (peso relativo: 25%)	Archivio Servizio	40% del sw
			Realizzazione del sistema informativo per l'integrazione dei servizi digitali con la rete delle delegazioni e A.C. (peso relativo: 25%)	Archivio Servizio	40% del sw
Obiettivi riferiti alle attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
2	Rinnovo delle convenzioni con le regioni e province autonome per la gestione delle tasse automobilistiche in scadenza nel 2017	20%	N. convenzioni rinnovate/ n. convenzioni in scadenza	Archivio Servizio	100%
3	Integrazione dei servizi di riscossione aci con il sistema "pago pa" dell'agid per pagamenti tipo 3 (pagamenti effettuati direttamente mediante il canale del prestatore del servizio di pagamento).	20%	Rilascio sw interno	Archivio Servizio	SI
4	Integrazione banche dati in almeno 2 regioni	10%	Rilascio sw	Archivio Servizio	SI
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
5	Implementazione del sistema di monitoraggio automatizzato dei contratti e delle convenzioni per la gestione delle tasse automobilistiche e delle attività di polo telematico gestite dal sgta	10%	Rilascio di un SW per il monitoraggio dei contratti e delle convenzioni SGTA	Archivio Servizio (Verbale di collaudo positivo SGTA)	SI
6	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
7	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo 50%)	Archivio Servizio	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
8	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Servizio	SI
9	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
Assegnazione		100%			

Data e firma per accettazione (titolare)

**SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017					
SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE					
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	
1	Attività ispettiva da svolgere	30%	N. ispezioni	Archivio Servizio	N. 6 ispezioni per ciascun ispettore in servizio
2	Istruttoria degli atti finali delle verifiche amministrativo-contabili ministeriali interessanti la Federazione, anche ai fini degli eventuali interventi correttivi necessari	10%	Numero giorni per predisposizione lettere a strutture centrali e periferiche della Federazione da sottoporre ai Vertici	Data di arrivo, comprovate dalla registrazione di protocollo, delle relazioni conclusive delle verifiche amministrativo-contabili	30 gg. o minor termine previsto
3	Approntamento ed inoltro agli interessati delle note di intimazione per il pagamento degli importi costituenti oggetto delle sentenze di condanna della Corte dei Conti	10%	Numero giorni per l'avvio del procedimento finalizzato alla riscossione degli importi costituenti oggetto delle sentenze di condanna della Corte dei Conti	Data di arrivo, comprovate dalla registrazione di protocollo, delle sentenze di condanna della Corte dei Conti, di cui curare l'esecuzione trasmesse dalle rispettive competenti Procure Regionali	30 gg. o minor termine previsto
4	Approntamento ed inoltro degli elementi di informazione e di valutazione che l'Ente è tenuto a fornire agli Organismi esterni di vigilanza e controllo a seguito delle verifiche amministrativo-contabili ministeriali	5%	Numero giorni per predisposizione lettere ad Organismi di vigilanza e controllo da sottoporre ai Vertici	Data di arrivo, comprovate dalla registrazione di protocollo, di tutta la documentazione richiesta a strutture centrali e periferiche della Federazione	30 gg. o minor termine previsto
5	Proseguimento attività di analisi dei "Sistemi di controllo I° livello STA esterni" ed implementazione della attività di studio e analisi del "Sistema di controllo di III livello" attraverso il monitoraggio di altre strutture periferiche, in collaborazione con il Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	5%	Redazione di n.1 documento tecnico-descrittivo STA esterno ed un report semestrale Sistema dei controlli di III livello	Archivio Servizio	SI
6	Sperimentazione attività di supporto agli UT ed agli A.C.	5%	n.visite in assistenza su materie di competenza	Archivio Servizio	N. 1 per ciascun ispettore in servizio
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	
7	Ottimizzazione attività di audit	10%	Implementazione sperimentale di un nuovo sistema informatizzato di acquisizione delle informazioni presso tutte le strutture periferiche e gli Automobile Club	Archivio Servizio	SI
8	Ottimizzazione delle modalità di verifica amministrativa interna degli Uffici Territoriali	5%	Predisposizione di una metodologia di accertamento specifica per alcune aree di verifica	Archivio Servizio	SI
9	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5, c.2 D Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
10	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
		5%	Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo: 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
11	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Servizio	SI
12	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
		<b>100%</b>			
Assegnazione					
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)					
180					

**SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017

**Servizio Patrimonio e Affari Generali**

Obiettivi riferiti alle attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Regolamento interno in materia di procedure negoziali	20%	Adeguamento Manuale Procedure negoziali e regolamenti alle modifiche legislative	Archivio Servizio	SI
2	Razionalizzazione alla gestione degli immobili e dei relativi costi	20%	Aggiornamento del piano triennale per la razionalizzazione di locazioni attive e passive, delle superfici occupate dagli Uffici e delle spese di gestione	Archivio Servizio	SI
3	Riscontro a quesiti e richieste di chiarimento e di assistenza delle strutture centrali e periferiche (diffusione best practices)	20%	N.richieste evase/ N.richieste pervenute	Archivio Servizio	SI, entro 15 giorni lavorativi nell'80% dei casi
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
4	Informatizzazione delle procedure negoziali per l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia comunitaria in collaborazione con il Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico (Knowledge management - Project management)	15%	Rilascio della procedura	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI
5	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
6	Formazione del personale assegnato in materia di nuove procedure negoziali, linee guida ANAC e la gestione delle locazioni degli immobili degli Enti Pubblici	5%	N. incontri di aggiornamento	Archivio Servizio Patrimonio e Affari Generali	N. 2 incontri
7	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo: 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
8	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Servizio	SI
9	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
		<b>100%</b>			
Assegnazione					
<b>Data e firma per accettazione (titolare)</b>					

**SERVIZIO PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017

Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione

Obiettivi riferiti ad attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Monitoraggio periodico dello stato di attuazione del Regolamento di Governance	20%	Relazioni sullo stato di attuazione del sistema della Governance	Raccolta documentale interna	Redazione di n. 2 relazioni semestrali.
2	Reportistica semestrale società partecipate	15%	Report sugli andamenti economico/finanziari/ patrimoniali e dati di pianificazione industriale delle società' partecipate	Raccolta documentazione interna	Redazione di n. 2 relazioni semestrali, comprensive di una ricognizione delle partecipazioni societarie.
3	"Cruscotto semestrale" sulle principali informazioni relative alle Società oggetto di governance.	15%	Cruscotto semestrale sintetico contenente specifici indicatori relativi alle Società oggetto di governance.	Raccolta documentale interna	Redazione di n. 2 cruscotti semestrali di sintesi.
4	Controllo gestione PRA	15%	Numero di report prodotti	Archivio interno della Reportistica	4 report trimestrali
5	Controllo trimestrale sulla gestione delle Strutture centrali dell'Ente	15%	Numero di report prodotti	Archivio interno della Reportistica	4 report trimestrali
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
6	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
7	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo 50%)	Archivio Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e relazioni con il Pubblico
8	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione	SI
9	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>			
ASSEGNAZIONE					
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)					

**SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL  
PUBBLICO**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017

**Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il pubblico**

Obiettivi riferiti alle progettualità		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Realizzazione della prima annualità del progetto biennale Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT degli AC	20%	Analisi ed adeguamento della piattaforma e avvio del porting dei dati	Archivio Servizio	SI per n. 5 Automobile Club
Obiettivi riferiti ad attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
2	Sviluppo della cultura della legalità	10%	Organizzazione eventi destinati al Personale ACI	Archivio Servizio	almeno 2
3	Individuazione e strutturazione misure di prevenzione della corruzione per le strutture territoriali	10%	Redazione documento tecnico	Archivio Servizio	SI
4	Supporto a Direzioni/Servizi/Uffici/AACC Società controllate nelle materie di competenza	10%	Aggiornamenti/ risposte a quesiti attraverso la casella e-mail istituzionale	Archivio Servizio	SI, nel 100% dei casi
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
5	Potenziamento azioni in materia di prevenzione della corruzione	15%	Implementazione del Regolamento di attuazione del PTPC	Archivio Servizio	Coordinamento e vaglio delle proposte pervenute dal gruppo di lavoro istituito per la disciplina dell' accesso civico generalizzato ai sensi dell'art.5, c.2 d. lgs. 33/2013 quale nuova sezione del vigente Regolamento di attuazione del PTPC
6	Attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	15%	Coordinamento attività di definizione/implementazione misure di prevenzione fenomeni di corruzione (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	Relazione con misure da prevedere nel PTPC 2018-2020
			Monitoraggio dei report delle Strutture sulle attività e le misure di prevenzione previste nel PTPC (peso relativo: 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) riepilogativi dei monitoraggi effettuati dalle Direzioni/Servizi Centrali e dalle Direzioni compartimentali, da inserire nella Relazione annuale all'A.N.AC.
7	Informatizzazione delle procedure negoziali per l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia comunitaria in collaborazione con il Servizio Patrimonio ed Approvvigionamenti	10%	Rilascio della procedura	Archivio Servizio	SI
8	Sviluppo sistema integrato di comunicazione tra gli URP per l'ottimizzazione dei livelli di qualità e di omogeneità nelle risposte	5%	Realizzazione e rilascio agli addetti URP del data base form	Archivio Servizio	SI
9	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
		<b>100%</b>			
<b>ASSEGNAZIONE</b>					
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)					

**UFFICIO PER I RAPPORTI CON LA FIA E LE RELAZIONI  
INTERNAZIONALI**

**SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017**

**Ufficio per i Rapporti con la FIA e le Relazioni Internazionali**

Obiettivi riferiti ad attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Rapporti con la FIA e organismi internazionali	30%	a) Partecipazione a supporto della Presidenza/vertici ACI a riunioni internazionali/totale convocazioni (peso relativo: 50%)	Archivio Ufficio	80%
			b) Predisposizione per la Presidenza/vertici ACI di dossier informativi in occasione di riunioni internazionali/totale riunioni punto a) (peso relativo: 50%)		entro 3 giorni precedenti lo svolgimento della riunione
2	Relazioni Internazionali	25%	a) Partecipazione a gruppi di lavoro, seminari, conferenze in ambito internazionale di interesse dell'Ente/totale convocazioni (peso relativo: 50%)	Archivio Ufficio	100% degli incontri concordati con i vertici dell'Ente
			b) Predisposizione di dossier informativi, relazioni e report per i vertici ACI a seguito delle partecipazioni di cui al punto a) (peso relativo: 50%)		entro 10 giorni lavorativi dallo svolgimento della riunione
3	Attività di consulenza e supporto linguistico	25%	Assistenza specialistica per le materie di competenza alle strutture dell'Ente/totale richieste	Archivio Ufficio	SI, per l'80% delle richieste
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
4	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
5	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo: 50%)	Archivio Ufficio	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo: 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
6	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Ufficio	SI
7	Customer satisfaction	5%	N.giudizi positivi espressi sulla struttura / n. utenti interni intervistati	Data Base DRU	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI)
Assegnazione					
<b>Data e firma per accettazione (titolare)</b>					

Incarico di studio e ricerca: applicazione della riforma di cui alla legge n.124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e successivi decreti delegati, con specifico riferimento all'impatto sull'Automobile Club d'Italia e le Società controllate

SCHEMA OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE 2017							
Cognome: D'Orta Nome: Margherita					Incarico di studio e ricerca: applicazione della riforma di cui alla legge n.124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e successivi decreti delegati, con specifico riferimento all'impatto sull'Automobile Club d'Italia e le Società controllate		
A		B	C	D	E	F	G
		Peso relativo	Peso				
<b>Obiettivi specifici</b>			<b>70%</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Fonte</b>	<b>Target assegnato</b>	<b>Target finale</b>
1	Esame Legge n. 124/2015 con particolare riferimento ai relativi decreti delegati	50%		Predisposizione di n. 1 relazione	Archivio posta elettronica	SI	
2	Gestione congiunta con il Segretario Generale del gruppo di lavoro giuridico e realizzazione dei relativi seminari e incontri di approfondimento interni ed esterni	20%		Redazione di n. 1 documento illustrativo	Archivio posta elettronica	SI	
3	Miglioramento equilibri di bilancio	20%		Valore MOL (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo 2017	Bilancio d'esercizio 2017	Obiettivo non raggiunto se inferiore a 9 mln. Se compreso fra 9 e 16 mln l'obiettivo risulta raggiunto al 50%. Se compreso fra 17 e 21 mln l'ob.risulta raggiunto al 75%. Se uguale o superiore a 22 mln l'ob.risulta raggiunto al 100%.	
4	Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione	10%		Partecipazione a n. 1 sessione di aggiornamento organizzata dall'Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare su indicazione del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Archivio Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare	SI	
<b>Competenze manageriali</b>			<b>30%</b>			<b>Livello comportamento atteso</b>	<b>Livello comportamento finale</b>
5	Gestione e sviluppo risorse umane	25%				100	
6	Pianificazione e controllo	25%				100	
7	Leadership	25%				100	
8	Relazioni	25%				100	
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>				
<b>ASSEGNAZIONE</b>							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

**Area progettuale "Analisi delle politiche per il turismo in Italia anche alla luce della recente trasformazione subita dall'ENIT.  
Individuazione del nuovo ruolo dell'ACI nel contesto di riferimento"**

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2017

**Area progettuale "Analisi delle politiche per il turismo in Italia anche alla luce della recente trasformazione subita dall'ENIT. Individuazione del nuovo ruolo dell'ACI nel contesto di riferimento"**

Obiettivi riferiti alle attività gestionali		Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato
1	Promozione di percorsi turistici locali sia attraverso la rete ACI, sia mediante appositi eventi promozionali rivolti ai Soci	35%	Realizzazione di un modello di brochure informativa	Posta elettronica	N.1 modello di brochure
2	Realizzazione di pacchetti turistici per la valorizzazione di percorsi alternativi a vantaggio dei Soci e dei cittadini	25%	Individuazione di pacchetti turistici a marchio ACI	Posta elettronica	N. 3 pacchetti turistici a marchio ACI
3	Individuazione di parametri nel campo dell'accoglienza e della ristorazione finalizzati a realizzare una certificazione di qualità nel turismo italiano	25%	Redazione di una griglia con criteri e parametri di valutazione	Posta elettronica	N.1 griglia di valutazione
4	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina del nuovo accesso civico generalizzato ex art. 5 c.2 D.Lgs. 33/2013	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Elaborazione regolamento di accesso
5	Contributo all'attuazione ed aggiornamento del PTPC (art.16 D.Lgs. 165/2001)	5%	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione (peso relativo: 50%)	Archivio Area progettuale	Relazione con misure da proporre al RPCT per il PTPC 2018-2020
			Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione (peso relativo: 50%)		N.2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico
6	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza	5%	Pubblicazione dei dati di pertinenza attraverso l'utilizzo della Piattaforma Amministrazione Trasparente - PAT ACI	Piattaforma/Archivio Area progettuale	SI
		<b>100%</b>			

Assegnazione

**Data e firma del titolare**

**Allegato C2**

Scheda tipo degli obiettivi di Performance individuale valida per i Dirigenti di I fascia preposti alle Direzioni Centrali con budget superiore a 200.000 €

SCHEMA OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTI STRUTTURE CENTRALI						
Cognome:	Nome:		U.O. DI RIFERIMENTO			
A	B	C	D	E	F	G
	Peso relativo	Peso				
<b>Obiettivi di performance organizzativa</b>		<b>50%</b>				
<b>Obiettivi specifici</b>		<b>20%</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Fonte</b>	<b>Target assegnato</b>	<b>Target finale</b>
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione	30%		Partecipazione a n. 1 sessione di aggiornamento organizzata dall'Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare su indicazione del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Archivio Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare	SI	
Miglioramento equilibri di bilancio	40%		Valore MOL (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo 2017	Bilancio d'esercizio 2017	Obiettivo non raggiunto se inferiore a 9 mln. Se compreso fra 9 e 16 mln l'obiettivo risulta raggiunto al 50%. Se compreso fra 17 e 21 mln l'ob.risulta raggiunto al 75%. Se uguale o superiore a 22 mln l'ob.risulta raggiunto al 100%.	
Qualità nella gestione del budget assegnato	30%		percentuale di scostamento dei costi della produzione accertati a consuntivo rispetto al budget assegnato a ciascun Centro di Responsabilità assestato all'ultimo provvedimento di rimodulazione.	Bilancio d'esercizio 2017	1) > o = al 10% l'obiettivo non risulta raggiunto; 2) < al 10% l'obiettivo è raggiunto in misura proporzionale.	
<b>Competenze manageriali</b>		<b>30%</b>			<b>Livello comportamento atteso</b>	<b>Livello comportamento finale</b>
Gestione e sviluppo risorse umane	<b>25%</b>				100	
Pianificazione e controllo	<b>25%</b>				100	
Leadership	<b>25%</b>				100	
Relazioni	<b>25%</b>				100	
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>				
<b>ASSEGNAZIONE</b>						
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)						

**Allegato C2**

Scheda tipo degli obiettivi di Performance individuale valida per i Dirigenti di I fascia preposti alle Direzioni Centrali con budget inferiore a 200.000 €

SCHEMA OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTI STRUTTURE CENTRALI						
Cognome:	Nome:		U.O. DI RIFERIMENTO			
A	B	C	D	E	F	G
	Peso relativo	Peso				
<b>Obiettivi di performance organizzativa</b>		<b>50%</b>				
<b>Obiettivi specifici</b>		<b>20%</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Fonte</b>	<b>Target assegnato</b>	<b>Target finale</b>
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione	30%		Partecipazione a n. 1 sessione di aggiornamento organizzata dall'Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare su indicazione del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico.	Archivio Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare	SI	
Miglioramento equilibri di bilancio	70%		Valore MOL (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo 2017.	Bilancio d'esercizio 2017	Obiettivo non raggiunto se inferiore a 9 mln. Se compreso fra 9 e 16 mln l'obiettivo risulta raggiunto al 50%. Se compreso fra 17 e 21 mln l'ob.risulta raggiunto al 75%. Se uguale o superiore a 22 mln l'ob.risulta raggiunto al 100%.	
<b>Competenze manageriali</b>		<b>30%</b>			<b>Livello comportamento atteso</b>	<b>Livello comportamento finale</b>
Gestione e sviluppo risorse umane	<b>25%</b>				100	
Pianificazione e controllo	<b>25%</b>				100	
Leadership	<b>25%</b>				100	
Relazioni	<b>25%</b>				100	
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>				
<b>ASSEGNAZIONE</b>						
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)						

**Allegato C2**

Scheda tipo degli obiettivi di Performance individuale valida per i Dirigenti di II fascia preposti alle Direzioni Centrali con budget superiore a 200.000 €

SCHEMA OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTI STRUTTURE CENTRALI						
Cognome: Nome:			U.O. DI RIFERIMENTO			
A	B	C	D	E	F	G
	Peso relativo	Peso				
<b>Obiettivi di performance organizzativa</b>		<b>60%</b>				
<b>Obiettivi specifici</b>		<b>10%</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Fonte</b>	<b>Target assegnato</b>	<b>Target finale</b>
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione			Partecipazione a n. 1 sessione di aggiornamento organizzata dall'Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare su indicazione del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Archivio Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare	SI	
Miglioramento equilibri di bilancio			Valore MOL (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo 2017	Bilancio d'esercizio 2017	Obiettivo non raggiunto se inferiore a 9 mln. Se compreso fra 9 e 16 mln l'obiettivo risulta raggiunto al 50%. Se compreso fra 17 e 21 mln l'ob.risulta raggiunto al 75%. Se uguale o superiore a 22 mln l'ob.risulta raggiunto al 100%.	
Qualità nella gestione del budget assegnato			Percentuale di scostamento dei costi della produzione accertati a consuntivo rispetto al budget assegnato a ciascun Centro di Responsabilità assestato all'ultimo provvedimento di rimodulazione.	Bilancio d'esercizio 2017	1) > o = al 10% l'obiettivo non risulta raggiunto; 2) < al 10% l'obiettivo è raggiunto in misura proporzionale.	
<b>Competenze manageriali</b>		<b>30%</b>			<b>Livello comportamento atteso</b>	<b>Livello comportamento finale</b>
Gestione e sviluppo risorse umane	<b>25%</b>				100	
Pianificazione e controllo	<b>25%</b>				100	
Leadership	<b>25%</b>				100	
Relazioni	<b>25%</b>				100	
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>				
<b>ASSEGNAZIONE</b>						
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)						

### **Allegato C2**

Scheda tipo degli obiettivi di Performance individuale valida per i Dirigenti di II fascia preposti alle Direzioni Centrali con budget inferiore a 200.000 €

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTI II fascia						
Cognome:	Nome:		U.O. DI RIFERIMENTO	D.		
A	B	C	D	E	F	G
	Peso relativo	Peso				
<b>Obiettivi di performance organizzativa</b>		<b>60%</b>				
<b>Obiettivi specifici</b>		<b>10%</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Fonte</b>	<b>Target assegnato</b>	<b>Target finale</b>
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione			Partecipazione a n. 1 sessione di aggiornamento organizzata dall'Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare su indicazione del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Archivio Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare	SI	
Miglioramento equilibri di bilancio			Valore MOL (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo 2017	Bilancio d'esercizio 2017	Obiettivo non raggiunto se inferiore a 9 mln. Se compreso fra 9 e 16 mln l'obiettivo risulta raggiunto al 50%. Se compreso fra 17 e 21 mln l'ob.risulta raggiunto al 75%. Se uguale o superiore a 22 mln l'ob.risulta raggiunto al 100%.	
<b>Competenze manageriali</b>		<b>30%</b>			<b>Livello comportamento atteso</b>	<b>Livello comportamento finale</b>
Gestione e sviluppo risorse umane		<b>25%</b>			100	
Pianificazione e controllo		<b>25%</b>			100	
Leadership		<b>25%</b>			100	
Relazioni		<b>25%</b>			100	
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>				
<b>ASSEGNAZIONE</b>						
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)						

## **Allegato c4**

Scheda di performance individuale e organizzativa delle Direzioni territoriali/Aree metropolitane

SCHEDA OBIETTIVI INDIVIDUALI ANNO 2017		DIREZIONI AREA METROPOLITANA/TERRITORIALI DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE			
Nome:		DIREZIONE TERRITORIALE/AREA METROPOLITANA			
Obiettivi di performance della struttura organizzativa	Peso 60%				
OBIETTIVI SPECIFICI	Peso 10%				
<b>Obiettivi economico finanziario</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Fonte</b>	<b>Target finale</b>	<b>Target trimestrale</b>
Miglioramento degli equilibri di bilancio	20%	Valore MOL (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo 2017	Bilancio esercizio 2017	≥ 22 milioni di euro	obiettivo annuale
Qualità nella gestione del budget assegnato	20%	Percentuale di scostamento dei costi della produzione accertati a consuntivo rispetto al budget assegnato a ciascun Centro di Responsabilità assestato all'ultimo provvedimento di rimodulazione.	Bilancio esercizio 2017	1) > o = al 10% l'obiettivo non risulta raggiunto; 2) < al 10% l'obiettivo è raggiunto in misura proporzionale;	obiettivo annuale
<b>Obiettivi trasparenza anticorruzione</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Fonte</b>	<b>Target finale</b>	<b>Target trimestrale</b>
Formazione su specifiche tematiche previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	10%	Partecipazione a n. 1 sessione di aggiornamento organizzata dall'Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare su indicazione del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Archivio Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare	si	obiettivo annuale
<b>Obiettivo Qualità e Controllo</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Fonte</b>	<b>Target finale</b>	<b>Target trimestrale</b>
Aggiornamento acquisizione dei tabulati DT da parte delle Unità Territoriali di riferimento	30%	N. acquisizioni/n. tabulati ricevuti dalle Unità territoriali di riferimento	Report attestazioni	100%	100%
Gestione ore di lavoro: maggiore/minore orario a seguito di alert di sistema	10%	Definizione piano di riduzione/recupero ore per il personale in servizio dell'Ufficio e monitoraggio del territorio di riferimento	Report mensile come da nota metodologica	n. 4	n. 1 report
Monitoraggio buoni pasto erogati	10%	Controllo ticket maturati/quantità erogate per l'Ufficio e le Unità territoriali di riferimento	Report mensile come da nota metodologica	n. 4	n. 1 report
<b>Competenze manageriali</b>	<b>30%</b>		<b>Livello comportamento atteso</b>	<b>Livello comportamento finale</b>	
gestione e sviluppo risorse umane	30%		100		
pianificazione e controllo	20%		100		
leadership	25%		100		
relazioni	25%		100		
	<b>100%</b>				
<b>ASSEGNAZIONE</b>					
<b>DATA E FIRMA PER ACCETTAZIONE</b>					

Torino, Milano.  
Bergamo, Brescia,  
Treviso, Udine\*,  
Firenze, Perugia,  
Bologna, Ancona\*,  
Roma, L'Aquila,  
Cagliari\*, Napoli,  
Salerno, Catanzaro\*,  
Bari\*, Palermo

\* sedi ricoperte ad interim

SCHEDA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2017							
Nome:		DIRETTORE TERRITORIALE/METROPOLITANO				Firenze Perugia Bologna Roma L'Aquila Napoli Salerno Catanzaro* Bari* Palermo	
Obiettivi di performance della struttura organizzativa	Peso 60%						
Qualità e controllo		Indicatore	Fonte	Target finale	Target trimestrale		
Produttività	15%	Coefficiente standard	Sistema informativo	da 80 a 95 oltre 95	obiettivo minimo obiettivo massimo		obiettivo annuale
Aggiornamento della media delle formalità lavorate giornalmente	10%	% di aggiornamento	Sistema informativo	uguale o maggiore al 98% delle formalità entrate			obiettivo annuale
Customer satisfaction	10%	N. giudizi positivi espressi / n. utenti intervistati	Scheda customer satisfaction 2017	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del CCI vigente)			obiettivo annuale
Valorizzazione attività verso l'utenza debole con riferimento ai servizi a domicilio	5%	N. servizi svolti/n. richieste utili o numero azioni divulgative (peso relativo 60%)	Report finale Direttore Compartimentale	100% servizi utili o n. 3 azioni divulgative			obiettivo annuale
		Protocolli d'intesa (peso relativo 40%)	Report finale Direttore Compartimentale	almeno 1 protocollo d'intesa firmato dal dirigente (con gli Enti locali, con associazioni e categorie di settore relativamente al proprio ufficio e agli uffici del territorio di riferimento)			
Gestione liste speciali	10%	N. posizioni controllate/n. posizioni presenti nelle liste	Report attestazioni	100%			100%
Controlli a campione su marche da bollo	10%	Realizzazione delle attività secondo le specifiche fornite	Report bimestrale	si			obiettivo annuale
Aggiornamento acquisizione tabulati DT da parte dell'Area Metropolitana/Direzione Territoriale	5%	N. acquisizioni/tabulati ricevuti	Report attestazioni	100%		100%	
Miglioramento qualità servizi tasse automobilistiche	5%	% errori rilevati/pratiche lavorate	Ruolo tributario e documentazione allegata alla pratica	% di errore inferiore alle soglie indicate nella nota metodologica		obiettivo annuale	
Gestione e monitoraggio dei CIG richiesti	5%	% richieste corrette e tempestive, inserimento in GIC e pubblicazione del sito ACI	Procedura ANAC, SITO ACI e GIC	nessun errore		obiettivo annuale	
Gestione della procedura di abilitazione alla riscossione ed ai servizi di assistenza delle nuove delegazioni	10%	Tempi di attivazione	Data di ricezione da parte dell'UT dell'istanza di adesione e dei relativi allegati	Completare l'acquisizione in GIC dell'Istanza di Adesione al Disciplinare Tasse e dei relativi allegati entro 5 gg dalla data di ricezione dell'ultimo documento corretto		obiettivo annuale	
Trasparenza e Anticorruzione		Indicatore	Fonte	Target finale	Target trimestrale		
Azioni per la prevenzione e la riduzione del rischio	5%	Controllo giornaliero 100% formalità STA PRA	N. 12 report mensili	si		invio n. 3 report mensili	
Formazione su specifiche tematiche previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	5%	Erogazione di una sessione formativa specifica al personale in servizio dell'Ufficio e ai Responsabili di Unità Territoriale dell'area di competenza	Archivio ufficio	si		obiettivo annuale	
Controlli sulle dichiarazioni sostitutive accertabili presentate agli sportelli e su quelle presentate dal personale o da altri soggetti a vario titolo	5%	N. controlli/n. dichiarazioni presentate	Data base ufficio	almeno il 10%		almeno il 10%	
	100%						
<b>ASSEGNAZIONE</b>							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

REGIONI NON CONVENZIONATE

SCHEMA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2017						
Nome:		DIRETTORE TERRITORIALE/METROPOLITANO				
Obiettivi di performance della struttura organizzativa	Peso 60%					
Qualità e controllo		Indicatore	Fonte	Target finale	Target trimestrale	
Produttività	15%	Coefficiente standard	Sistema informativo	da 80 a 95 oltre 95	obiettivo minimo obiettivo massimo	obiettivo annuale
Aggiornamento della media delle formalità lavorate giornalmente	10%	% di aggiornamento	Sistema informativo	uguale o maggiore al 98% delle formalità entrate		obiettivo annuale
Customer satisfaction	10%	N. giudizi positivi espressi / n. utenti intervistati	Scheda customer satisfaction 2017	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del CCI vigente)		obiettivo annuale
Valorizzazione attività verso l'utenza debole con riferimento ai servizi a domicilio	5%	N. servizi svolti/n. richieste utili o numero azioni divulgative (peso relativo 60%)	Report finale Direttore Compartimentale	100% servizi utili o n. 3 azioni divulgative		obiettivo annuale
		Protocolli d'intesa (peso relativo 40%)	Report finale Direttore Compartimentale	almeno 1 protocollo d'intesa firmato dal dirigente (con gli Enti locali, con associazioni e categorie di settore relativamente al proprio ufficio e agli uffici del territorio di riferimento)		
Gestione liste speciali	10%	N. posizioni controllate/n. posizioni presenti nelle liste	Report attestazioni	100%		100%
Controlli a campione su marche da bollo	10%	Realizzazione delle attività secondo le specifiche fornite	Report bimestrale	si		obiettivo annuale
Aggiornamento acquisizione tabulati DT da parte dell'Area Metropolitana/Direzione Territoriale	5%	N. acquisizioni/tabulati ricevuti	Report attestazioni	100%		100%
Controllo sui versamenti annullati	10%	Relazione mensile	Procedura di monitoraggio e controllo dei versamenti annullati	12 relazioni mensili		100%
Gestione della procedura di abilitazione alla riscossione ed ai servizi di assistenza delle nuove delegazioni	10%	Tempi di attivazione	Data di ricezione da parte dell'UT dell'istanza di adesione e dei relativi allegati	Completare l'acquisizione in GIC dell'Istanza di Adesione al Disciplinare Tasse e dei relativi allegati entro 5 gg dalla data di ricezione dell'ultimo documento corretto		obiettivo annuale
Trasparenza e Anticorruzione		Indicatore	Fonte	Target finale	Target trimestrale	
Azioni per la prevenzione e la riduzione del rischio	5%	Controllo giornaliero 100% formalità STA PRA	N. 12 report mensili	si		invio n. 3 report mensili
Formazione su specifiche tematiche previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	5%	Erogazione di una sessione formativa specifica al personale in servizio dell'Ufficio e ai Responsabili di Unità Territoriale dell'area di competenza	Archivio ufficio	si		obiettivo annuale
Controlli sulle dichiarazioni sostitutive accertabili presentate agli sportelli e su quelle presentate dal personale o da altri soggetti a vario titolo	5%	N. controlli/n. dichiarazioni presentate	Data base ufficio	almeno il 10%		almeno il 10%
		100%				
<b>ASSEGNAZIONE</b>						
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)						

Torino Milano  
Bergamo Brescia  
Treviso Udine\*  
Ancona\* Cagliari\*